



Comune di Ostellato

Documento Unico di Programmazione

2020/2022

D.LGS 118/2011- PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI
BILANCIO - ALLEGATO 4/1

SOMMARIO

Premessa.....	pag. 4
Il Documento Unico di Programmazione.....	pag. 6
Sezione strategica	pag. 7
1.Sezione strategica (SeS).....	pag. 8
2.Analisi del contesto e delle condizioni Interne ed Esterne.....	pag. 10
3. Indirizzi e obiettivi strategici.....	pag. 63
Sezione Operativa (SeO).....	pag. 94
1. Sezione Operativa (SeO) Parte 1.....	pag.95
1.1 Descrizione dei programmi e degli obiettivi.....	pag. 96
1.2 Analisi delle Entrate.....	pag. 104
1.3 Analisi delle spese	pag. 109
1.4 Equilibri di Bilancio.....	pag. 115
MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione.....	pag. 120
MISSIONE 03 Ordine Pubblico e Sicurezza.....	pag. 134
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio.....	pag. 137
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	pag. 144
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	pag. 149

MISSIONE 07 Turismo.....	pag. 154
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	pag. 158
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	pag. 163
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	pag. 169
MISSIONE 11 Soccorso civile.....	pag. 174
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	pag. 178
MISSIONE 13 Tutela della Salute.....	pag. 202
MISSIONE 14 Sviluppo Economico e competitività.....	pag. 206
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	pag.210
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti.....	pag. 211
MISSIONE 50 Debito Pubblico.....	pag. 214
MISSIONE 60 Anticipazioni Finanziarie.....	pag. 217
2. Sezione operativa (SeO) Parte 2.....	pag.220
2.1 Fabbisogno del personale.....	pag.221
2.2 Programmazione delle opere pubbliche.....	pag.225
2.3 Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag.227
2.4 Verifica compatibilità del bilancio con i diversi vincoli in materia della spesa.....	pag.228

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive.

Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di

medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.



2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.0 Il contesto mondiale, europeo e nazionale

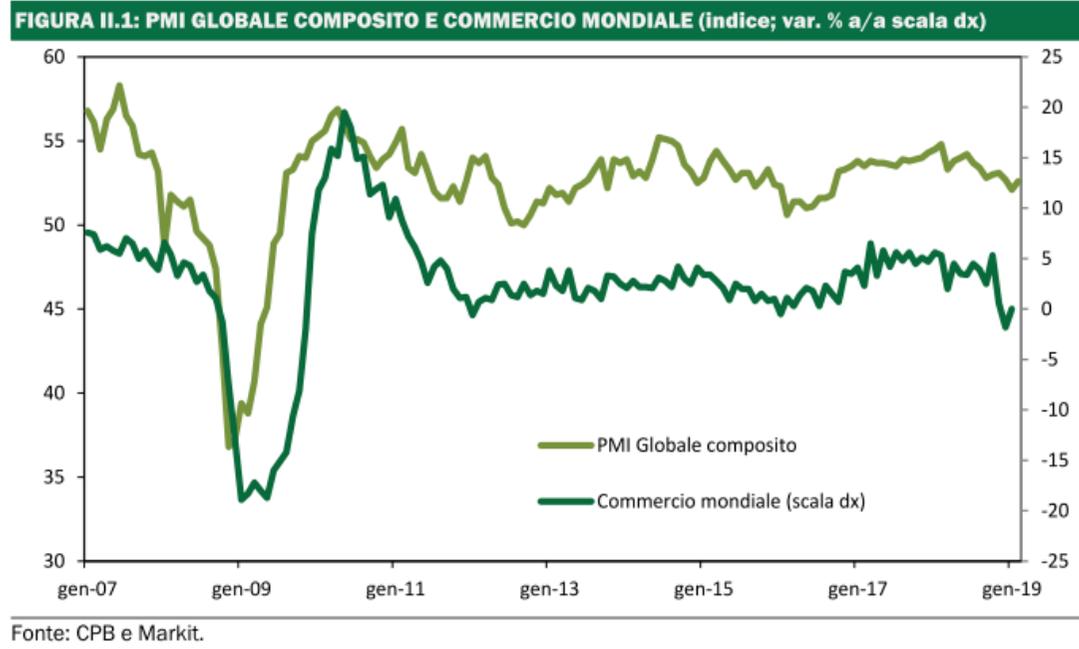
Andamento mondiale

A partire dalla fine del 2017 si evidenzia un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza.

Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi.

Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.



Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità.

In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale

degli ultimi due anni: il Congressional Budget Office (CBO) statunitense prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'economia americana di 0,8pp per quest'anno e di ulteriori 0,6pp nell'anno successivo, indicando quali fattori di debolezza sia la diminuzione degli investimenti del settore privato, sia l'ampia riduzione della spesa federale, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, prevista a legislazione vigente.

Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale raffreddamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di importazione.

Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8pp rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020.

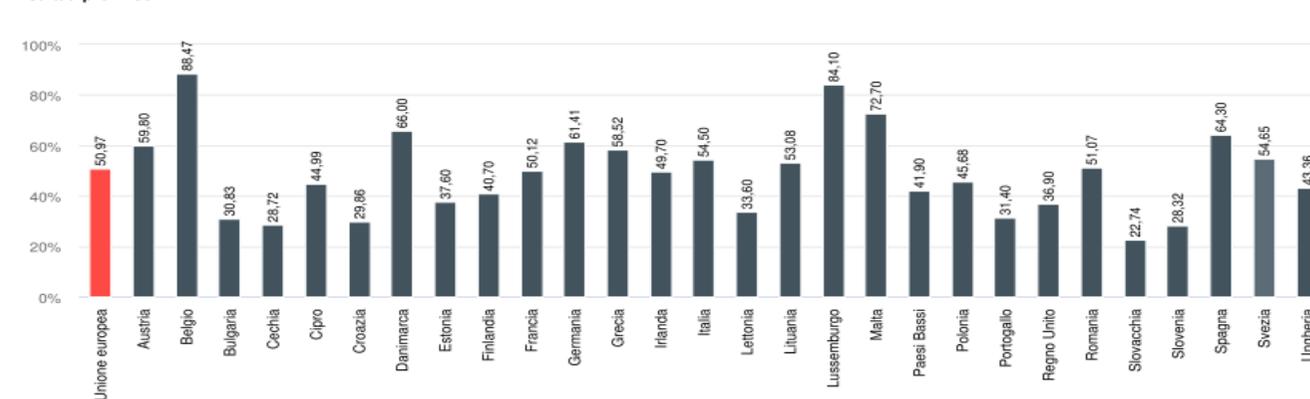
Andamento europeo

Come è noto il 26 maggio 2019 si sono svolte le consultazioni elettorali europee per l'elezione dei 751 deputati membri del parlamento europeo.

Oltre il 50% degli aventi diritto al voto dell'UE ha partecipato alle elezioni europee, la più grande affluenza mai registrata negli ultimi 20 anni e il primo aumento della partecipazione dalle prime elezioni dirette del 1979.

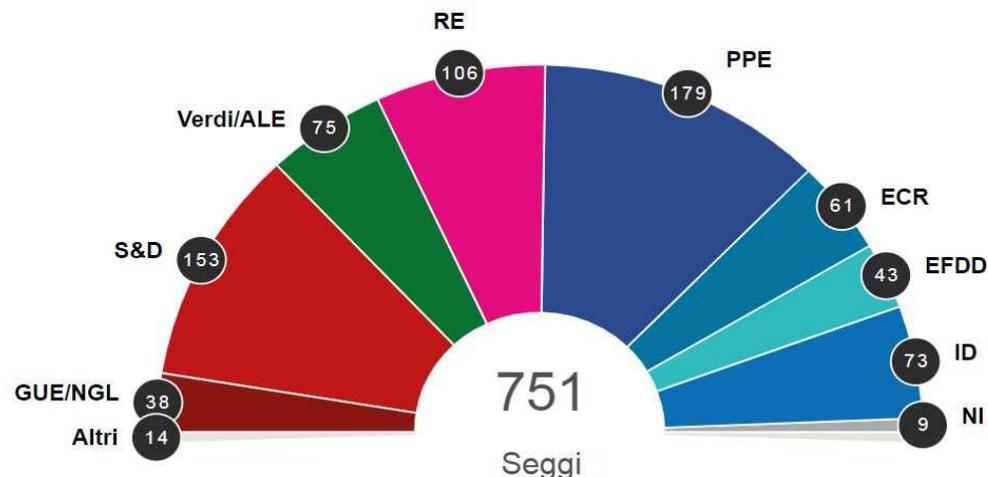
I numeri segnano una crescita nei 21 paesi, con tassi pari anche a dieci punti percentuali in sette stati membri. La crescita più alta si è avuta in Polonia, dove la partecipazione è passata dal 23% al 45%. L'Italia è invece leggermente in controtendenza, con un lieve calo della partecipazione, ma resta comunque uno degli otto paesi in cui più cittadini si recano alle urne.

Affluenza per paese
Risultati provvisori



Fonte: Parlamento europeo in collaborazione con Kantar

Composizione definitiva del Parlamento Europeo:



La nuova legislatura ha preso inizio il 2 luglio a Strasburgo. Al momento, quindi, i gruppi sono così composti: Ppe – Gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani), 179 deputati; S&D – Gruppo dell’Alleanza progressista di socialisti e democratici, 153 seggi; Ecr – Gruppo dei conservatori e riformisti europei, 61; Re – Renew Europe (già gruppo dei Liberaldemocratici, cui si aggiungono i deputati macronisti), 106; Gue/Ngl – Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica, 38; Verdi/Ale – Gruppo dei Verdi/Alleanza libera europea, 75; Efd – Gruppo Europa della libertà e della democrazia diretta, 43; Id – Identity and Democracy (già Enf), 73; Ni – Non iscritti, 9; Altri – Neoeletti senza appartenenza a un gruppo politico del Parlamento uscente, 14.

Le sfide che i nuovi europarlamentari dovranno affrontare saranno molteplici, il post elezioni dirà quale Europa verrà fuori dalle urne, ad oggi non sembra esserci stato il tanto temuto sfondamento del fronte populista-sovranoista pertanto è prevedibile che continuerà il complesso e lungo, ma positivo e pacifico, percorso dell’Unione europea.

Un altro passaggio importante, decisivo, sarà quello dell'[addio previsto di Mario Draghi](#) alla guida della Banca centrale europea in ottobre e della sua

successione, dopo anni di guida sicura dell'eurozona che ha portato a superare l'onda della crisi finanziaria Usa prima, e poi quella dei debiti sovrani.

Senza una buona politica non si potrà raddrizzare una cattiva economia. Tra politica ed economia c'è un nesso inevitabile.

Le scelte che l'Unione Europea compirà potranno favorire sviluppo e crescita in tutti i paesi dell'unione ma anche aumentare il divario tra i paesi stessi, compromettendo ulteriormente la sua tenuta e la sua credibilità.

Andamento italiano

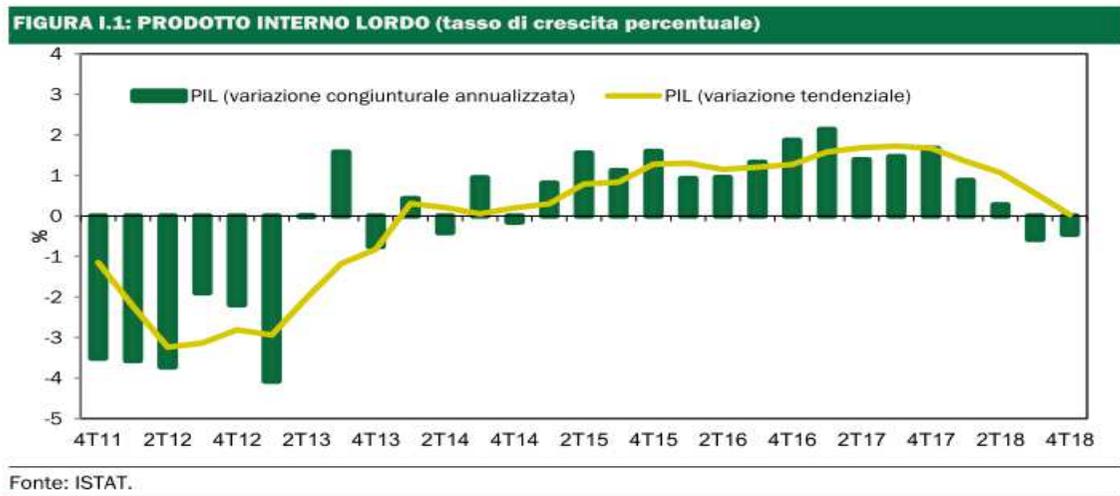
Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "*Documento di Economia e Finanza - DEF*" e relativa nota di aggiornamento (deliberata il 30 settembre 2019), nonché dal "*Documento Programmatico di Bilancio*".

L'economia italiana ha perso slancio durante lo scorso anno, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. Ai modesti incrementi dei primi due trimestri sono seguite, infatti, lievi contrazioni congiunturali del PIL nel terzo e quarto trimestre.

Nel complesso, gli indicatori economici sin qui disponibili e le stime di nowcasting con i modelli interni suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019. In gennaio, i dati effettivi di occupazione, produzione industriale, esportazioni di merci e vendite al dettaglio hanno mostrato un notevole rimbalzo. D'altro canto, gli indici di fiducia di imprese e famiglie hanno continuato a flettere in gennaio e febbraio, riprendendo solo lievemente a marzo nei servizi e nelle costruzioni.

Le aspettative delle imprese restano improntate alla cautela, particolarmente nel caso del settore manifatturiero. A fronte di questi andamenti, nel quadro tendenziale, la previsione di crescita media del PIL in termini reali per il 2019 si attesta allo 0,1 per cento (1,0 per cento nello scenario del più recente documento ufficiale). Tale stima risente del trascinarsi negativo (-0,1 punti percentuali) dai dati trimestrali del 2018. Le prospettive

risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esogene della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.



¹ Aggiornamento del Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica, dicembre 2018.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8
Deflatore PIL	0,8	1,0	2,0	1,8	1,6
Deflatore consumi	1,1	1,0	2,3	1,9	1,6
PIL nominale	1,7	1,2	2,8	2,6	2,3
Occupazione ULA (2)	0,8	-0,1	0,3	0,6	0,5
Occupazione FL (3)	0,8	-0,2	0,1	0,6	0,6
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0	11,1	10,7	10,4
Tasso di disoccupazione al netto dell'effetto attivazione (4)	10,6	10,5	9,6	9,0	8,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,5	2,4	2,4	2,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).
(4) Stima del tasso di disoccupazione al netto dell'effetto dell'attivazione di nuove forze lavoro incentivate dal reddito di cittadinanza.

In particolare, per il triennio 2019 – 2021, gli aggiornamenti più significativi, dal punto di vista finanziario, risultano:

▣ maggiori spese complessive per circa 133 miliardi afferenti prevalentemente all'area 'Lavoro e Pensioni'. In particolare, si segnalano gli oneri per l'introduzione del 'Reddito di cittadinanza' e 'Quota 100', i due principali interventi a sostegno dell'occupazione, lotta alla povertà ed esclusione sociale. Tali disposizioni rispondono anche alla Raccomandazione UE n. 4/2018 relativa al lavoro ed alla povertà. Si segnalano anche le misure a favore del rilancio degli investimenti pubblici e il Fondo investimenti per gli Enti territoriali.

▣ minori spese per circa 16,6 miliardi per il Bilancio dello Stato. Tra le misure più rilevanti si segnala il concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario introdotto dalla Legge n. 145/2018 all'art. 1, comma 841 (area 'Infrastrutture e Sviluppo');

▣ minori entrate per circa 47,5 miliardi nel periodo in esame. Le misure che danno origine ai minori introiti per il Bilancio dello Stato fanno riferimento prevalentemente all'area 'Spesa pubblica e tassazione' e si riferiscono, tra l'altro, alla sterilizzazione delle clausole sull'aliquota IVA e sulle accise nell'anno 2019, all'abrogazione del regime opzionale dell'imposta sul reddito d'impresa IRI (che ha effetti significativi anche in termini di maggiori entrate) e all'adozione del regime contributivo forfettario di persone fisiche esercenti attività d'impresa, arte o professione (cd. 'Flat tax').

▣ maggiori entrate per circa 50,8 miliardi sono riconducibili prevalentemente sia all'abrogazione del regime opzionale dell'imposta sul reddito d'impresa IRI che alle disposizioni della Legge di Bilancio relative agli aumenti delle aliquote IVA e delle accise (dal 2020).

I dati degli ultimi anni delineano un quadro di stabilizzazione del rapporto debito/PIL. A seguito delle revisioni statistiche sul livello del PIL e al perimetro della PA effettuate dall'ISTAT, e di quelle sullo stock del debito di fonte Banca d'Italia, il rapporto debito/PIL si è attestato al 131,4 per cento nel 2016 e 2017.

Il dato del 2016 rimane invariato rispetto alla precedente stima di settembre di 131,4 per cento, mentre quello del 2017 è rivisto verso l'alto rispetto al precedente valore del 131,2 per cento del PIL.

Nel 2018, il rapporto debito/PIL è stimato in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto al 2017. Il dato preliminare, pari a 132,2 per cento, risulta superiore all'obiettivo del 131,7 per cento indicato nell'aggiornamento al Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica pubblicato a dicembre 2018 a seguito delle interlocuzioni con la Commissione Europea. Tale divergenza è dovuta a una crescita nominale inferiore alle attese, pari all'1,7 per cento rispetto al 2,1 per cento prefigurato a dicembre 2018.

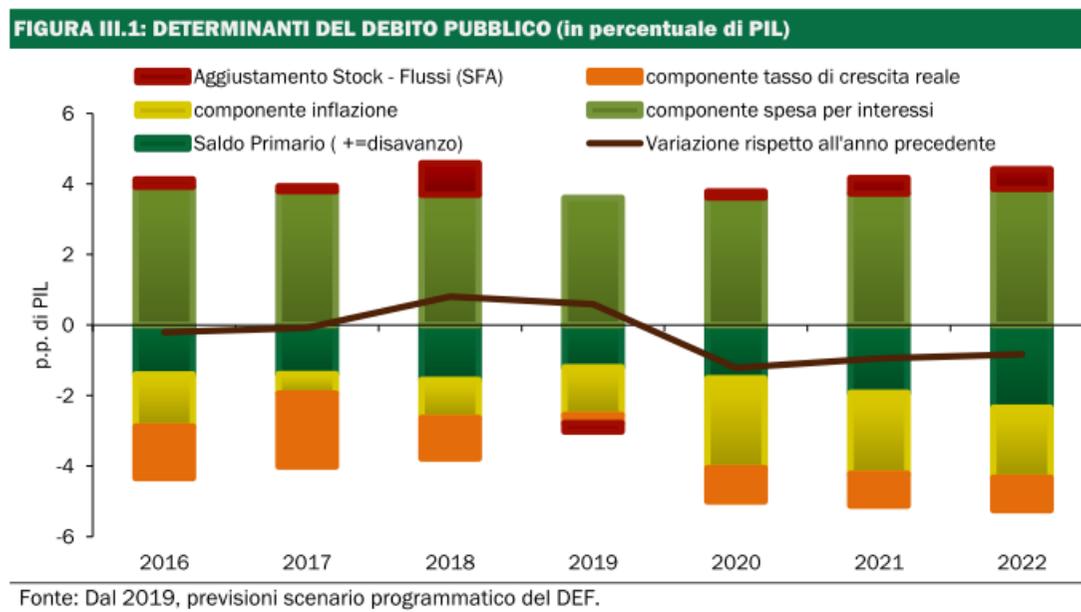
L'aumento del rapporto debito/PIL per l'anno 2018 rispetto al 2017 è riconducibile all'aumento del fabbisogno del settore pubblico, ma anche all'incremento, per circa lo 0,32 per cento del PIL, delle disponibilità liquide del Tesoro, incremento ampiamente previsto nei precedenti documenti programmatici per tenere conto delle più elevate scadenze di titoli nel corso del 2019.

Alla dinamica osservata hanno contribuito altri fattori tecnici, quali gli scarti di emissione e il cosiddetto up-lift, ossia l'effetto di rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione. I due fattori sono complessivamente in crescita rispetto al 2017, con un impatto pari quasi allo 0,4 per cento del PIL. Nel 2018, infatti, l'aumento dei tassi di emissione ha dato luogo ad un volume significativo di emissioni effettuate sotto la pari mentre la maggiore inflazione, italiana ed europea, verificatasi rispetto al precedente anno, ha contribuito ad aumentare l'entità della rivalutazione. Infine, anche l'anno 2018, come il 2017, non ha beneficiato di introiti da privatizzazioni che invece erano ipotizzati nei precedenti obiettivi programmatici.

Guardando alle determinanti del debito, si nota come l'aumento del rapporto debito/PIL del 2018 sia accompagnato da un rafforzamento dell'avanzo primario, stimato all'1,6 per cento del PIL, che mitiga l'effetto complessivo della componente snow-ball (che quantifica l'impatto automatico della differenza tra gli interessi e la crescita nominale del PIL sulla dinamica del rapporto debito/PIL) e dell'aggiustamento stock flussi. La risalita dell'effetto snow-ball è attribuibile alla crescita nominale più bassa rispetto al 2017, pur in presenza di un'incidenza degli interessi passivi in lieve calo, al 3,7 per cento del PIL.

Nel 2019, la previsione del rapporto debito/PIL è pari al 132,6 per cento, rinviando all'anno successivo l'inversione di tendenza attesa nell'aggiornamento al Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica, con un aumento di circa 0,5 punti percentuali rispetto al 2018 28. La revisione al rialzo (+2,0 punti percentuali) del rapporto debito/PIL rispetto alle ultime previsioni, risente in parte del più alto livello di debito per circa 0,2 punti percentuali, principalmente derivante dalle riclassificazioni ereditate dagli anni precedenti richiamate sopra, e per la parte rimanente del significativo rallentamento della crescita del PIL nominale dal 2,3 per cento stimato a dicembre 2018 all'attuale 1,2 per cento.

La giacenza di liquidità, che si prevede diminuire di circa lo 0,1 per cento del PIL, e le ipotesi di realizzazione di proventi da privatizzazioni, pari all'1 per cento del PIL, rimangono in linea con quanto indicato nell'aggiornamento del Quadro Macroeconomico e di Finanza pubblica pubblicato lo scorso dicembre.



Nel 2019, l'accumulazione del debito è totalmente spiegata dall'effetto snow-ball, positivo e crescente a causa della crescita nominale in rallentamento e di una componente di spesa per interessi stabile al 3,6 per cento del PIL. Infatti, nel 2019, si prevede un'inversione di segno nella componente stock flussi, che risulta in riduzione di circa tre decimi di punto di PIL anche per effetto delle ipotesi sui proventi da privatizzazione.

L'inversione di tendenza della dinamica del rapporto debito/PIL è attesa nel 2020, con un valore pari al 131,3 per cento, per effetto di un netto calo previsto del fabbisogno del settore pubblico pari al 2,4 per cento del PIL (circa 0,7 punti percentuale di PIL in meno rispetto al 2019) e di una crescita nominale in accelerazione al 2,8 per cento. D'altra parte, nel 2020 l'avanzo primario è previsto in miglioramento di circa 0,3 punti percentuali del PIL; mentre l'effetto snow-ball è atteso ridursi significativamente, grazie alla crescita del PIL nominale e alla stabilizzazione degli interessi. La diminuzione del livello del debito deriverà inoltre dall'ulteriore riduzione nelle disponibilità liquide del Tesoro per circa lo 0,1 per

cento del PIL e dagli introiti previsti da privatizzazione e da altri proventi finanziari per 0,3 punti percentuali di PIL, in linea con quanto ipotizzato a dicembre 2018.

Nel 2021 si stima che il rapporto debito/PIL continuerà a scendere, attestandosi al 130,2 per cento. Il miglioramento rispetto al 2020 (circa 1,1 punti percentuali) è dovuto, a parità di altri fattori, alla riduzione del fabbisogno del settore pubblico di circa 0,4 punti percentuali del PIL 30 e alla crescita nominale attesa al 2,6 per cento. L'effetto snow-ball e la componente stock flussi contribuiranno all'aumento del rapporto debito/PIL mentre in direzione opposta agirà l'avanzo primario che continuerà a migliorare, invece, all'1,9 per cento del PIL.

Nel 2022 è attesa un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, che si attesterà al 128,9 per cento, confermando la tendenza in riduzione che prende avvio nel 2020. La discesa sarà sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante la riduzione marcata del fabbisogno (per circa 0,8 punti percentuali del PIL) e una crescita nominale in leggera flessione al 2,3 per cento. La riduzione del rapporto debito/PIL rispetto all'anno precedente è spiegata da un aumento dell'avanzo primario, che raggiungerebbe il 2,3 per cento del PIL, da una ricomposizione dell'effetto complessivo dell'aggiustamento stock flussi e della componente snow-ball. In particolare, la diminuzione della componente stock flussi è attesa compensare quasi tutto l'aumento della componente snow-ball spiegato, a sua volta, da una risalita della spesa per interessi accompagnata alla minore crescita.

Al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale dell'ESM, il dato di consuntivo 2018 del rapporto debito/PIL è stato pari al 128,8 per cento del PIL e si stima che scenderà al 125,9 per cento del PIL nel 2022.

Andamento della Regione Emilia Romagna

Con Delibera di Giunta n.1064 del 24 giugno 2019 attualmente in corso di approvazione in Assemblea legislativa, la Regione Emilia Romagna ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF) per il periodo di programmazione 2020-2022.

Per questa edizione di DEF ci si è limitati alla elaborazione della Parte I, posticipando l'elaborazione delle Parti II e III -attinenti rispettivamente alla messa a punto degli obiettivi strategici di programmazione e alle linee di indirizzo agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate- al momento in cui si insedierà la nuova Giunta, rimandando alla prossima Giunta il compito di delineare gli obiettivi programmatici per il prossimo quinquennio.

Si disegna il quadro di una regione in grado di competere con le aree più sviluppate a livello mondiale, e non solo per i risultati raggiunti sul fronte della crescita, dell'export e dell'occupazione, che la vedono primeggiare nel panorama nazionale, ma anche per i risultati raggiunti in termini di rafforzamento della competitività, ricerca, sviluppo e innovazione del Sistema Regione, vero e proprio Data Valley internazionale.

L'Alleanza per la crescita sostenibile, ora siglata e che la vede capofila, va in questa direzione, coinvolgendo Regioni partner di quattro continenti fra le più innovative al mondo: la Provincia sudafricana del Gauteng, la Provincia cinese del Guangdong, gli Stati della Pennsylvania e della California, la Regione francese della Nouvelle Aquitaine e il Land tedesco dell'Assia. L'Alleanza, sancita formalmente dalla Dichiarazione "Regions for global sustainable development", di seguito riportata, la impegna ufficialmente ad una collaborazione concreta sui temi del Big Data e della digitalizzazione, delle smart cities, del welfare, del clima e dell'ambiente.

Si contribuisce alla messa a punto di quelle infrastrutture immateriali e materiali necessarie per adeguare il Sistema Regione alle sfide che la globalizzazione impone, sfide che significano non solo maggiore complessità da gestire, ma anche maggiori opportunità da cogliere, in termini di relazioni internazionali e cooperazione fra territori. In un'economia aperta sono sempre più rilevanti le interdipendenze e sempre

maggiore valore assume la capacità di fare rete.

Ed è sapendo fare rete che nel 2018 la Regione Emilia Romagna ha registrato un tasso di crescita del PIL dell'1,4%, con un differenziale positivo rispetto al Sistema Paese di ben mezzo punto percentuale.

L'export, tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna, ha sfiorato i 63,5 miliardi di euro, pari al 13,7% dell'export nazionale: in termini pro-capite, le esportazioni regionali sono state quasi il doppio di quelle nazionali.

In funzione del rilancio dell'obiettivo di una piena e buona occupazione, l'Emilia-Romagna, con la firma del Patto per il lavoro si è dotata di una strategia per affrontare le nuove sfide che la modificazione strutturale delle economie e delle società comporta, candidandosi ad essere uno snodo cruciale di quella che viene identificata come la nuova rivoluzione industriale.

Quattro, in estrema sintesi, le principali azioni di politica economica:

1. Interventi per innalzare le competenze delle persone e accelerare la capacità di innovazione dei soggetti privati dello sviluppo;
2. Interventi per favorire l'inclusione sociale di persone fragili e vulnerabili e dare risposte alle nuove forme di povertà generate dalla crisi economica
3. Interventi per rafforzare, modernizzare e qualificare la componente infrastrutturale, essenziale all'innovazione dell'ambiente in cui gli attori del sistema economico-produttivo operano;
4. Un'azione collettiva, realizzata insieme a tutte le componenti della società regionale, mirata a rafforzare la leadership istituzionale a livello europeo e a riposizionare l'intera comunità regionale nel nuovo e complesso contesto mondiale.

Il Patto per il Lavoro rappresenta la volontà dell'intera società regionale di condividere un sentiero di sviluppo che possa generare una nuova coesione sociale. Sviluppo e coesione sono la base per dare stabilità alla nostra economia e promuovere opportunità di lavoro di qualità, tali da sostenere la visione di una regione ad alto valore aggiunto che ritiene di poter competere in Europa e nel mondo perché investe sulle persone, sulle loro competenze e sulla loro capacità d'iniziativa.

Anche attraverso i tavoli già istituiti presso gli Assessorati regionali, Il Patto per il Lavoro prevede il coinvolgimento delle parti firmatarie per un confronto preventivo sui contenuti delle principali azioni e dei provvedimenti da intraprendere in attuazione e in coerenza con quanto condiviso. Gli impegni assunti sono oggetto di un monitoraggio annuale che vede partecipare le parti firmatarie.

Partendo da una stima iniziale di 15 miliardi - elaborata alla firma del Patto, nel luglio 2015 - già salita a 17,2 miliardi nel 2017, le risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e coesione condivisi a ottobre 2018 (ultimo monitoraggio annuale) ammontano a 19,6 miliardi di euro. Si tratta di risorse regionali, statali ed europee, così come di risorse di società a controllo pubblico o private, per quanto riguarda le infrastrutture. Oltre 307 gli interventi già programmati sul territorio regionale, con un incremento del 47% rispetto ai 208 monitorati a luglio 2017. Di questi, la quasi totalità (292) sono in corso o conclusi, per 17,48 miliardi di investimenti complessivi avviati (+16%).

Gli indicatori economici testimoniano come la regione sia avviata verso tassi di crescita e livelli occupazionali decisamente positivi, caratterizzandosi come una delle aree più dinamiche del paese, fra le prime 10 aree geografiche esportatrici d'Europa: le vendite all'estero di beni e servizi delle imprese hanno raggiunto livelli record nel 2018, superando i 63 miliardi di euro (+5,7% sull'anno precedente). Numeri che si aggiungono a quelli della disoccupazione, passata da quasi il 9% di inizio legislatura al 5,9% di oggi, con il tasso di occupazione che ha sfiorato il 70%, il più alto nel Paese, ai livelli massimi anche per le donne. E sempre l'anno scorso, il Pil regionale è cresciuto dell'1,4%.

Questa ripresa non avviene però con la stessa velocità in tutta la regione, così come stenta a produrre effetti sufficientemente positivi in termini di occupazione dei giovani. Per affrontare, con lo stesso metodo di condivisione di obiettivi e responsabilità, diseguaglianza territoriali e sociali, ridurre i divari e favorire i processi che consentono alle aree più fragili di agganciare i trend di crescita e ai giovani di tornare ad essere il motore dello sviluppo regionale.

Due i Focus del Patto per il Lavoro realizzati. Il primo, Focus Ferrara, è stato firmato il 28 febbraio 2018 da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara, Comuni del territorio ferrarese, Università di Ferrara e rappresentanze del mondo socio economico locale per condividere obiettivi e responsabilità per il rilancio dello sviluppo e dell'occupazione del territorio ferrarese, area su cui gli effetti della crisi sono stati più acuti e che necessita di attenzioni particolari per rimuovere gli ostacoli che ancora permangono per la crescita economica e sociale. In coerenza con i principi, le linee strategiche e gli obiettivi assunti a livello regionale, ma fondato su peculiarità, vocazioni e specializzazioni del territorio, il Focus Ferrara intende essere

lo strumento per mobilitare congiuntamente volontà e risorse, sperimentare un nuovo modello organizzativo per lo sviluppo, operando in una logica di rete.

Stessa modalità è stata messa in atto per i giovani. Giovani Più è il nuovo patto tutto dedicato ai giovani, con cui Regione, Province, Comuni capoluogo, sindacati, associazioni di imprese e di professionisti, terzo settore, università, ufficio scolastico regionale, ABI, Unioncamere, il 12 novembre 2018 hanno condiviso obiettivi e responsabilità per garantire più opportunità e più lavoro di qualità alle giovani generazioni. Più spazi, più competenze, più servizi, più impresa, più tutele e più autonomia sono gli asset della nuova strategia da attuare insieme per aumentare la capacità dell'Emilia-Romagna di trattenere e attrarre competenze giovani e dare loro più spazio nelle istituzioni, nelle imprese, nelle università, rendendo più dinamico l'intero sistema sociale, culturale e produttivo del territorio. Quasi 260 milioni di euro le risorse a disposizione. Perché solo investendo nei giovani, nelle loro aspettative e nelle loro competenze e solo riconoscendoli come primo fattore di crescita di un territorio, è possibile generare sviluppo per il presente e per il futuro di questa regione.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Riferimenti territoriali e demografici al 01.01.2019 fonte ISTAT

Il nostro ente appartiene alla Regione Emilia-Romagna

Regione	Superficie in Km ^q	Pop. Residente	Numero di Comuni	Densità per Km ^q	Numero di province
Emilia Romagna	22.453	4.459.477	328	198,62	9

fonte:www.statistica.regione.emilia-romagna.it

Riferimenti territoriali e demografici al 31.12.2018

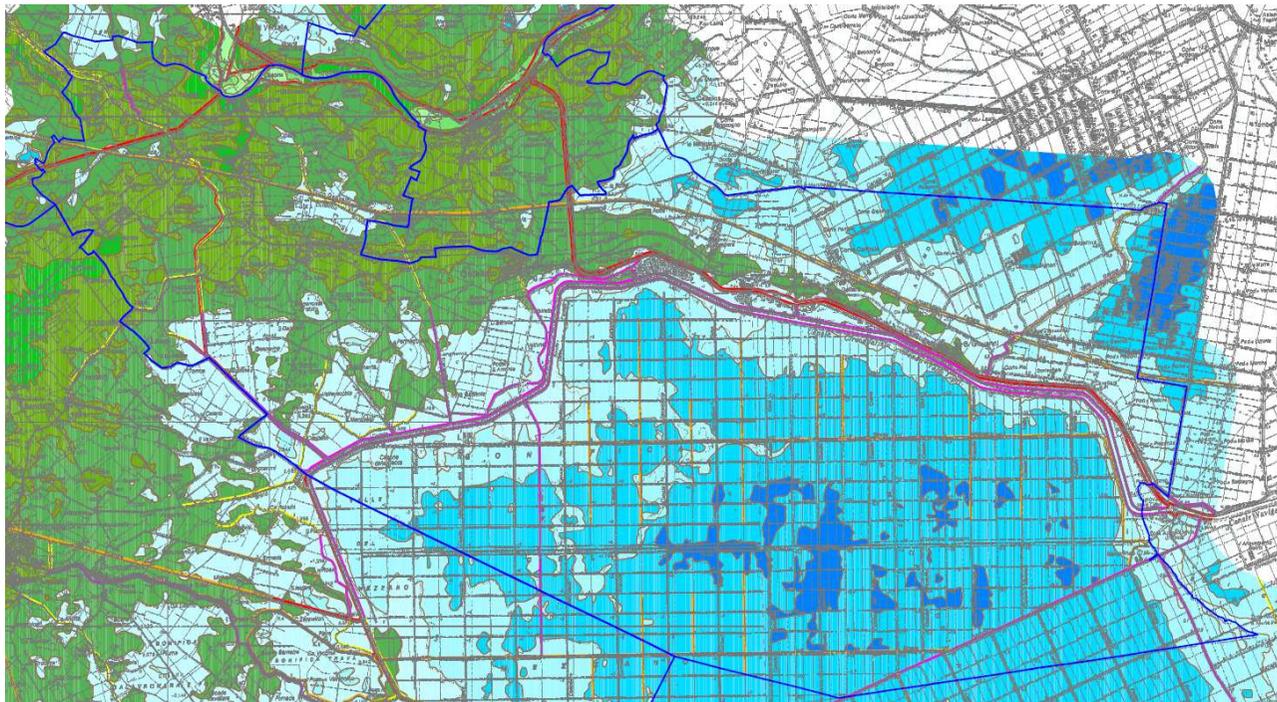
Comune	Popolazione residente	Nuclei familiari	Superficie
Ostellato	5.935	2.669	174

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento del 2011			6.453
Popolazione residente a fine 2018			n. 5.935
(art.156 D.Lvo 267/2000)			
di cui:	maschi	n.	2914
	femmine	n.	3021
nuclei familiari		n.	2669
comunità/convivenze		n.	8
Popolazione al 1 gennaio 2018			n. 6030
Nati nell'anno	n.	+24	
Deceduti nell'anno	n.	-99	
		saldo naturale	n. -75
Immigrati nell'anno e altri iscritti	n.	+200	
Emigrati nell'anno e altri cancellati	n.	-220	
		saldo migratorio	n. -20
Popolazione al 31 dicembre 2018			n. 5935

di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	194
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	n.	414
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)	n.	586
In età adulta (30/65 anni)	n.	2966
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1775
Tasso di natalità ANNO 2018		0,40%
Tasso di mortalità ANNO 2018		1,64%

LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO



Il territorio del Comune di Ostellato presenta un'estensione areale di circa 176 kmq e confina con i seguenti comuni:

- a Nord con i Comuni Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia,
- a Est con i Comuni di Lagosanto e Comacchio
- a Sud con i Comuni di Comacchio e Portomaggiore
- a Ovest con il Comune di Masi Torello

Il territorio del Comune di Ostellato, posto ad una altitudine media di 2,0 m. s.l.m., si estende per circa 173 Km², con una popolazione residente al 31/12/2018 pari a n. 5.935 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti sei centri abitati (Libolla, Dogato, Rovereto, Medelana, San Giovanni, San Vito) e le località di Alberlungo e Campolungo.

Il Comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il comune confina coi comuni di Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia, Lagosanto, Comacchio, Portomaggiore, Masi Torello.

L'elemento paesaggistico oggi dominante nel territorio di Ostellato è il campo agricolo, ma prima delle bonifiche, il territorio era dominato dagli acquitrini e dai boschi. Le attività agricole e pastorali, e gli insediamenti umani, erano relegati alle poche aree emerse, rappresentate da lunghi dossi fluviali. Queste aree permisero la colonizzazione del Delta del Po, una zona insidiosa per le frequenti alluvioni, ma ricca di risorse. Nell'area di Ostellato, l'uomo è presente fin dall'antichità, grazie alla presenza di un lungo dosso fluviale, oggi estinto, e rappresentato dalla provinciale Ferrara-Comacchio. Ostellato possiede emergenze naturalistiche quali le Valli (in cui sono presenti specie vegetali ed animali tipiche degli ambienti umidi d'acqua dolce) e il Mezzano (un vasto comprensorio agricolo bonificato, in cui sono presenti grosse popolazioni di fauna stanziale). Questi due ambienti, così diversi tra loro, erano fino agli anni '60 una grande palude di acqua salmastra.

Interventi radicali dell'uomo, quali la bonifica e la gestione idraulica, hanno portato canneti e campi agricoli in un territorio dove un tempo si pescavano anguille e si raccoglievano sale ed erbe palustri.

LA PROGRAMMAZIONE E L'ASSETTO URBANISTICO

Il piano urbanistico del Comune di Ostellato risulta così articolato:

Il PSC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.2007. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 27.11.2009, ed è in vigore dalla pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna del 20.01.2010. E' stato successivamente modificato con delibera C.C. n. 50 del 17.08.2010 e con variante specifica giusta delibera di C.C. n. 86 del 20.12.2011, in vigore dal 18.01.2012.

Il Comune di Ostellato ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 27.11.2009, rettificata con delibera di C.C. n. 6 del 09.02.2010, ed in vigore dalla data della pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 38 del 03.03.2010. Successivamente è stato variato con delibere di Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2010

(pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 8 del 19.01.2011) e n. 63 del 27.09.2011. Con delibera di Consiglio Comunale n° 83 del 24.11.2011 è stata altresì approvata la variante al RUE "Approvazione variante al RUE e PRG, art.8 D.P.R

160/2010, relativa all'ampliamento dell'attività di lavorazione del pomodoro presentata dalla ditta "Le Due Valli S.r.l" con sede in Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano n° 34.

Con delibera di Consiglio Unione n. 51 del 29.12.2014, l'impianto normativo del RUE è stato adeguato secondo il combinato disposto dell'art. 18-bis commi 1 e 2 della L.R. n. 20/2000 e degli articoli 12 comma 2 e 57 comma 4 della L.R. n. 15/2013. Tale aggiornamento è dettato dal fatto che la L.R. 15/2013, al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, ha "affermato il principio di non duplicazione nei piani e atti comunali delle norme sovraordinate", con l'effetto che i contenuti degli stessi non possono essere recepiti negli strumenti comunali, ma solo richiamati. Di conseguenza l'impianto normativo RUE è stato così adeguato:

- semplice rinvio a norme sovraordinate ed agli atti di coordinamento tecnico, nel rispetto del principio di non duplicazione della normativa;
- riordino della parte afferente alle definizioni edilizie ed urbanistiche, richiamando l'allegato A della DAL n. 279 del 2010, le cui definizioni e modalità di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi, dal 28.01.2014 prevalgono su quelle stabilite dalle previgenti norme di piano, regolamenti e atti normativi comunali;
- riordino della parte afferente agli interventi edilizi ed alle procedure edilizie con rinvio alla L.R. 15/2013;

eliminazione delle parti incompatibili dell'Allegato A "Requisiti prestazionali degli edifici" a seguito delle abrogazioni operate dalla L.R. 15/2013.

Il POC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.08.2013. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014, ed è efficace dal 23.04.2014, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR della regione Emilia Romagna.

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICATO

Il capoluogo è caratterizzato da zone residenziali, da edifici privati destinati a servizi (Poliambulatorio medico, residenza per anziani Quisisana2, ufficio postale), da edifici pubblici destinati a servizi (Municipio, teatro Barattoni, Museo del Territorio, biblioteca comunale), da strutture sportive (campo da calcio, palazzetto dello sport) e da edifici scolastici (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado Navarra, scuola paritaria Colombani Navarra).

I centri abitati e le località hanno limitata estensione e un numero modesto di abitanti: San Giovanni 1.133, Dogato 959, Rovereto 581, Medelana 503, Libolla 342, San Vito 229, Campolungo 227, Alberlungo 134. Presentano un tessuto urbano sostanzialmente simile fra loro, prevalentemente residenziale; il centro abitato di San Giovanni si caratterizza per l'influenza, anche in termini di occupazione lavorativa, della vicina zona SIPRO, mentre San Vito si caratterizza per la pieve, importante esempio di architettura romanica.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse. Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli. Sono presenti n. 13 strutture ricettive, con un totale di n. 109 posti letto.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico. Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Si tratta di un lembo di acqua dolce e terra di circa 200 ettari, situato in zona di pre-parco del Delta del Po, tra due canali che ne rappresentano i confini naturali: il Navigabile ed il Circondariale. L'estensione assai stretta ed allungata si spinge da Ostellato verso le valli di Comacchio. L'Oasi comprende quattro anse vallive; in ordine dal centro abitato si incontrano la Valle San Camillo, Valle Fossa, Valle Fornace e San Zagno, che costituiscono un biotopo di zona umida di acqua dolce peculiare ed unico nel territorio del Basso Ferrarese, anzitutto per la quantità e varietà di animali che lo popolano. La vegetazione è quella tipica delle zone umide di acqua dolce, caratterizzata nelle aree permanentemente allagate da canneti (cannuccia di palude e tifa) da ninfee bianche e gialle (nannufero), millefoglie d'acqua e giunco fiorito.

Sugli argini si trovano invece il salice bianco (albero in grado di tollerare in assoluto la maggior quantità d'acqua), il castagno d'acqua e il sambuco.

Nelle Vallette sono presenti, nidificanti o di passo, ben 150 specie di uccelli acquatici, su un totale di circa 450 presenti in Italia.

Si possono vedere tutti i tipi di aironi (bianco maggiore, cenerino e rosso), numerosi trampolieri, tra cui il Cavaliere d'Italia, rapaci, quali il falco di palude e la poiana, anatre, sia di superficie, prima fra tutte il germano reale, che di tuffo, come il moriglione, rallidi, come folaghe e gallinelle d'acqua e passeriformi.

Massiccia è la presenza di lepri, fagiani, volpi, ricci, testuggini di palude e nutrie. Da qualche anno sono in atto alcuni progetti di reintroduzione della fauna selvatica un tempo presente e successivamente scomparsa da queste zone: si possono vedere i recinti di daini e la voliera di cicogne bianche. Il progetto "Amica cicogna" è stato avviato nel 1996 dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara ed ha reso finora ottimi risultati.

Infine è da ricordare il Mezzano Nord Ovest, una laguna salmastra che confinava originariamente con le valli di Comacchio che solo alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso venne bonificata e destinata ad uso agricolo.

Rete viaria, ferroviaria, fluviale

La viabilità del territorio comprende 110 km. di strade comunali asfaltate, 60 km. di strade vicinali e comunali bianche oltre all'importante arteria stradale costituita dal raccordo autostradale Ferrara – Porto Garibaldi che tocca le località di Rovereto, Ostellato e San Giovanni. Sono poi presenti alcune strade provinciali (SP 1, SP 68 e SP 39).

Le località di Rovereto, Dogato ed Ostellato presentano poi stazioni ferroviarie delle Ferrovie Emilia Romagna (FER), per trasporto di persone e per trasporto merci.

Ostellato è servito da alcune vie d'acqua, la principale delle quali è il Canale Navigabile, che consente collegamenti sia verso Ferrara che verso la costa; sono poi presenti il Canale Circondariale, che per un lungo tratto scorre parallelo al Canale Navigabile, ed il Collettore Mezzano, a servizio delle colture del Mezzano nord Ovest.

2.2 OCCUPATI, DISOCCUPATI, FORZE DI LAVORO E TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E ATTIVITA' PER SESSO IN PROVINCIA DI FERRARA

Anni 2017-2018, valori assoluti (in migliaia) e percentuali

Forze lavoro e indicatori del mercato del lavoro	Maschi	Femmine	Totale
2018		Valori assoluti (in migliaia, medie annue)	
Occupati	81	64	145
Persone in cerca di occupazione	7	8	14
Forza di lavoro	88	72	160
		Percentuali	
Tasso di occupazione (a)	74,10	59,5	66,8
Tasso di disoccupazione (b)	7,90	10,50	9,10
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	(d) 42,6	(d) 28,10	36,50
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	(d) 23,0	(d) 30,20	25,50
Tasso di attività	80,7	66,50	73,60

Forze lavoro e indicatori del mercato del lavoro	Maschi	Femmine	Totale
2017		Valori assoluti (in migliaia, medie annue)	
Occupati	82	65	148
Persone in cerca di occupazione	7	9	15
Forza di lavoro	89	74	163
		Percentuali	
Tasso di occupazione (a)	74,9	60,5	67,6
Tasso di disoccupazione (b)	7,6	11,7	9,5
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	(d) 31,10	(d) 40,8	34,7
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	(d) 27,6	(d) 30,5	28,80
Tasso di attività	81,30	68,40	74,80
<i>a) rapporto percentuale fra occupati e la popolazione di 15-64 anni di età</i>			
<i>b) rapporto percentuale fra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro</i>			
<i>c) rapporto percentuale fra le forze di lavoro e la popolazione di 15-64 anni di età</i>			
<i>d) dati scarsamente significativi</i>			

ATTIVAZIONI, CESSAZIONI E SALDO DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007) IN PROVINCIA DI FERRARA (anni 2017 2018, valori assoluti e variazioni % annuali)

- A) esclusa la sezione di attività economica T- Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
 B) il saldo attivazioni- cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale

Settori di attività economica (Ateco 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo
2018		Valori assoluti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	32.871	32.890	-19
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	8.789	8.608	181
Costruzioni (sezione F)	2.408	2.364	44
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	13.445	13.359	86
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	17.775	17.846	-71
Totale economia	75.288	75.067	221
Settori di attività economica (Ateco 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo
2017			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	31.333	31.319	14

Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	8.630	8.119	511
Costruzioni (sezione F)	2.400	2.361	39
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	13.573	12.776	797
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	17.000	16.694	306
Totale economia	72.936	71.269	1.667

2.3 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Ostellato è pari ad € 17.206, più basso rispetto al dato regionale pari a € 23.026, e più basso di quello provinciale pari a € 20.696.

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di basso livello

COMUNE DI OSTELLATO

Provincia di Ferrara

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo complessivo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2014	5.242	6.308	83,1%	87.884.926	16.766	13.932
2015	5.119	6.200	82,6%	88.606.352	17.309	14.291
2016	5.088	6.129	83,00%	87.544.601	17.206	14.284

NB: la presente tabella è reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html : cercare per regione/provincia/comune la statistica sui redditi

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Si specifica che il Comune di Ostellato fa parte dell'Unione di Comuni "Valli e Delizie" il cui statuto è stato sottoscritto data 3 aprile 2013 dai Sindaci dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato.

Detta Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,

- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Con delibera di G.C. n. 149 del 29.12.2014:

- è stato disposto il trasferimento n. 12 unità di personale dipendente del Comune di Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore dal 01.01.2015;
- è stata modificata la dotazione organica del Comune di Ostellato, alla luce del trasferimento di personale sopra indicato, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in applicazione dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001 "Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 2112 del codice civile che regola il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda o di una parte di essa;

FATTO PRESENTE che l'Ente ha proceduto ad un riassetto organizzativo interno a far data dal 01/02/2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2016, successivamente modificata con deliberazione n. 32 del 05.04.2016, con deliberazione n. 109 del 28.09.2016 e con deliberazione n. 35 del 30/03/2017

Con delibera di G.C. n. 119 del 23.12.2019 è stato ridefinito l'ordinamento organizzativo, con decorrenza dal 01/01/2020, secondo il seguente modello:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA Comune Ostellato	Linee Funzionali attribuite
<p>Area Prima</p> <p>Area Servizi Finanziari</p>	<p>Bilancio Contabilità</p> <p>Inventario</p> <p>Economato</p> <p>Provveditorato</p> <p>Controllo di Gestione</p> <p>Società Partecipate</p> <p>Eventi associazionismo</p>
<p>Area Seconda</p> <p>Area Servizi Strumentali – Sport - Comunicazione</p>	<p>Adempimenti fiscali</p> <p>Sport</p> <p>Comunicazione</p> <p>Protocollo</p> <p>Archivio</p> <p>Servizio Elettorale fino a conferimento con gestione in convenzione ex art. 30 del TUEL</p>

<p>Area Terza</p> <p>Area Servizi alla Persona</p>	<p>Segreteria – Affari Generali</p> <p>Affari Istituzionali</p> <p>Staff Segretario Comunale</p> <p>Centralino</p> <p>Contratti</p> <p>Affidamenti di competenza dell'area</p> <p>Scuola</p> <p>Turismo</p> <p>Gemellaggi</p> <p>Servizi Sociali</p> <p>ERP</p> <p>Servizio di segreteria ed affari generali a supporto del Consorzio Struttura Zerosei come da convenzione</p> <p>Anagrafe Canina</p> <p>Cultura</p> <p>Biblioteca</p> <p>Teatro</p> <p>Informagiovani</p> <p>Museo</p>
---	--

	Servizi Demografici fino a conferimento con gestione in convenzione ex art. 30 del TUEL
Area Quarta Area Uso e Assetto del Territorio	Lavori Pubblici (<i>compresi Appalti con il supporto della CUC per quanto di competenza</i>) Viabilità Progettazione Espropri Servizi Manutentivi Ambiente * Demanio Patrimonio immobiliare Locazioni attive e passive ** Protezione Civile – Sicurezza (Fase Operativa) Servizi Cimiteriali * <u>Compiti inerenti</u> : Gestione dei rifiuti (controllo del contratto con Clara, impianto di compostaggio e rifiuti “umidi”); Lavori di tipo naturalistico (parchi urbani, interventi di rimboschimento); Bonifica e Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche; Problematiche relative ai rifiuti tossici abbandonati, in particolare il cemento amianto (Eternit); Rimozione od incapsulamento cemento amianto esistente in strutture pubbliche; Gestione emergenze estive per pericolo di incendi boschivi e torba.

	** Locazioni Attive e passive ad eccezione di alloggi di emergenza ed alloggi ERP, Dislocazione uffici e arredi
Funzioni Conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e pianificazione Urbanistica, Edilizia privata, sistema Informativo, Territoriale, Ambiente; - Sportello Unico per le Attività Produttive; - Gestione delle Risorse Umane; - Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; - Tributi Locali; - Servizi Informatici (Information and communication Tecnology – ICT) dei Comuni e dell'Unione; - Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi - Servizio Prevenzione e protezione luoghi di lavoro - CUC
Servizi Demografici da gestire in convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con il Comune di Portomaggiore	Servizi elettorali, anagrafe e stato civile, leva e statistici da marzo 2020 (da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale)

I settori del Comune per il loro funzionamento si avvalgono al 01/12/2018, del seguente personale dipendente, tenuto conto delle assunzioni effettuate dall'inizio dell'anno 2018 (n. 2) e delle cessazioni intervenute (n. 5 compreso il segretario generale cessato dal 26.11.2018):

PERSONALE IN SERVIZIO DEL COMUNE DI OSTELLATO

CAT. GIUR.	Area Cultura	Area Servizi Finanziari	Area Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e Servizi Demografici	Area Servizi Statistica e Sport	Area Uso e Assetto del Territorio	Totale complessivo
B1			3			3
B3					2	2
C		2	3		2	7
D1			2	1		3
D3		1			1	2
Segretario						
Totale complessivo	0	3	8	1	5	17

Il Comune si è avvalso nel corso dell'anno 2018 del seguente personale trasferito in Unione, al fine di garantire la gestione di servizi comunali fino a diversa organizzazione, per la percentuale a fianco indicate:

DIPENDENTI	CAT. GIURIDICA	PROFILO	% COMANDO IN COMUNE
STUPPIONI ANNALISA P.T. 18/36 su posto a tempo pieno	C	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.LE	100%

Con decorrenza da gennaio 2019 tale unità è stata assunta per mobilità dall'Unione Valli e Delizie (rientro presso l'ente di provenienza)

Il Comune di Ostellato risulta privo di figure dirigenziali e pertanto, ai sensi dell'art. 17 c. 1 del CCNL FL 2016/2018 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle Posizioni Organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso contratto.

Sono state istituite con decorrenza dal 01/01/2020 le posizioni organizzative di cui all'art. 13 e all'art. 17 del CCNL 21/05/2018 in corrispondenza delle strutture apicali rinnovate, come di seguito riportato:

Posizione organizzativa	AREA di riferimento – STRUTTURE APICALI	Dipendente
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.1	Area Prima Area Servizi Finanziari	Leonardo Pareschi
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.2	Area Seconda Area Servizi Strumentali – Sport – Comunicazione + <i>incarico ad interim per la direzione del Servizio Elettorale e dei Servizi Statistici</i> fino all'attivazione della gestione associata dei Servizi Demografici con il Comune di Portomaggiore,	Patrizia Pasqualini
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3	Area Terza Area Servizi alla Persona	Francesca Baratti
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4	Area Quarta	Nico Menozzi

	Area Uso e Assetto del Territorio	
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 (ipotetica solo per quantificazione risorse)	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI DEMOGRAFICI	(Da assegnare)

2.5 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Acer - Azienda Casa Emilia-Romagna	1,44
Clara Spa	3,12
Area Impianti Spa	6,83
Cadf Spa	7,58
Delta Web Spa	7,58 indiretta
Delta 2000 soc. cons a r l.	11,29
Lepida Spa	0,0015
S.I.P.R.O. spa	0,47
Secif srl	8,36
Parco del Delta del Po	1,00
ASP "Eppi Manica Salvatori"	4
Consorzio Struttura Zerosei	70

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017 prorogato al 30/09/2017 dall'art. 16 del decreto correttivo	Ricognizione delle eccedenze di personale
30/04/2017	Relazione sul governo societario
31/07/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
30/09/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico)

	a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interesseranno l'Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutarî societ� a controllo pubblico	prorogato al 31/07/2017 ad opera dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 100/2017
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	prorogato al 30/09/2017 ad opera dell'art. 15 D. Lgs. 100/2017
23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Prorogato al 30/09/2018 (entro 1 anno dalla revisione straordinaria)
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	
31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	
31/12/2020	Ai fini della razionalizzazione periodica, prima applicazione della soglia di fatturato medio di 1 milione di euro	

In data 9 giugno 2017   stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di societ  a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalit  formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Tra le principali novit  introdotte si prevede:

- che l'attivit  di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle societ  aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole societ  dall'ambito di applicazione della disciplina pu  essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalit  pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicit . Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società **che, nel** triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

La legge di bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017) ha consentito acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) interviene con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Il Comune di Ostellato, con deliberazione n. 70 del 23.12.2019, ha approvato, ai sensi dell'art. 20 comma 1, il piano di razionalizzazione, esercizio 2018, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ritenendo che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni approvato nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2017 e confermate nella revisione periodica approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 62 del 27.12.2018.

Nel periodo di riferimento, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

CLARA spa: La società svolge servizio di raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione., in aderenza alle politiche regionali, conferma e sostanzia la volontà di garantire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli utenti ed urbane e ambientali, controllare in maniera ottimale l'intero flusso di **rifiuti** prodotti (interni ovvero in privativa e esterni ovvero abbandoni sul territorio), migliorare l'estetica e l'impatto urbanistico, massimizzare la raccolta differenziata, massimizzare la soddisfazione dei clienti, massimizzare la soddisfazione dei lavoratori (sicurezza, sistema contrattuale, limitazioni, etc...), minimizzare i costi del servizio, garantire un'equa ripartizione dei costi dei servizi (introduzione di sistemi di tariffa puntuale), minimizzare l'impatto ambientale del servizio, minimizzare l'impatto sul traffico, massimizzare i servizi per ciascuna categoria di utenze (fruibilità).

AREA IMPIANTI SPA: Società a capitale interamente pubblica, svolge ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti.

SECIF SRL: Società di capitale interamente pubblica, che si occupa della gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori;

CADF SPA: Società di capitale interamente pubblica, costituita nel 2001 a seguito della trasformazione del Consorzio Acque Delta Ferrarese in Società per Azioni adeguando lo Statuto alle regole previste dall'Unione Europea per le Aziende Pubbliche "In House". Nel dicembre del 2004 l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Ferrara ha confermato a C.A.D.F.S.p.A., per vent'anni, la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo.

Le finalità di C.A.D.F. consistono nella gestione associata dell'intero ciclo di raccolta, depurazione, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua per usi multipli, particolarmente per usi umani, con i seguenti principali obiettivi:

- superare le condizioni di disegualianza nella fruizione dei servizi da parte degli Utenti;
- attuare la gestione unitaria e coordinata delle risorse idriche con il massimo riguardo verso i risultati qualitativi ed economici;

- agevolare, mediante gli standard di gestione del servizio, gli interventi di riequilibrio e di tutela ambientale, in un quadro di pianificazione economica e territoriale integrata.

DELTA WEB SPA: Società di capitale interamente pubblica e partecipata al 100% da CADF Spa, nata nel 2001 per dare una risposta concreta ed efficace alle pressanti richieste di un territorio, quello ferrarese, caratterizzato da un forte *digital divide*, si pone l'obiettivo di portare la connessione a tutti i cittadini della Provincia di Ferrara, rispondendo ai bisogni del territorio e migliorando la qualità delle trasmissioni digitali. Da un lato svolge una importante funzione sociale, garantendo anche un fondamentale supporto tecnologico alle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro fornisce una valida collaborazione alle aziende che vogliono implementare il proprio business.

E' prevista una fusione per incorporazione con consolidamento del *brand* della società Delta Web Spa in Cadf Spa, (CADF incorporante – DELTA WEB incorporata - con conservazione del brand «Delta Web»), pur non essendo obbligatoria, si prevede che l'operazione abbia termine al 31/12/2020.

Al momento non è possibile effettuare una stima dei risparmi attesi, ma a regime l'operazione potrà comportare una riduzione/contenimento/razionalizzazione dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna).

LEPIDA ScpA: Lepida ScpA è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida

Lepida ScpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale

Lepida ScpA è garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio

Lepida ScpA è supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse

Lepida ScpA produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Servizi erogati all'Ente

Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati. Nel dettaglio:

- PayER - Servizio pagamenti comunali;
- FedERa - Servizio autenticazione digitale;
- IcarER - Servizio attivazione porte di dominio;
- Fibra ottica;
- Servizi Datacenter
- ParER - servizio archiviazione digitale

A seguito della deliberazione assembleare del 12 ottobre 2018 e della sottoscrizione dell'atto di fusione del 19 dicembre 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, viene assunta l'efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 ScpA sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (Lepida ScpA).

SIPRO SPA : La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. A partire dal 2001, diviene l'interlocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara. La Società SIPRO svolge attività istituzionali di sviluppo economico territoriale.

DELTA 2000 : Società consortile a responsabilità limitata, che opera principalmente senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). La canalizzazione sul territorio comunale dei finanziamenti che prevedono un approccio Leader e l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE), di cui all'accordo di Partenariato 2014-2020 "Italia-Bruxelles", presuppone la costituzione dei Gruppi di Azione Locale e, quindi, la partecipazione del Comune al GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. Delta 2000 Soc. Cons. a r.l., grazie all'esperienza e competenza maturate nel campo della progettazione comunitaria, è in grado di favorire la partecipazione e la candidatura a programmi di finanziamento europeo, garantendo le informazioni, la consulenza, nonché l'assistenza necessarie durante la fase di definizione dei

progetti, raccogliendo le proposte e le idee provenienti dagli Enti, provvedendo alla ricerca di partner progettuali tramite l'individuazione delle possibilità di collaborazione con altri enti o soggetti privati, fino alla redazione e candidatura delle proposte progettuali vere e proprie

Il Comune di Ostellato ha deliberato nel 2018 l'adesione al "Programma strategico di intervento per la valorizzazione turistico-ambientale dei territori dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie" predisposto dalla società, all'interno del quale sono individuati ambiti per la realizzazione a cura di Delta 2000 di progetti finalizzati alla VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO AGRICOLO, alla ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA RURALE ed allo SVILUPPO ECONOMICO DIFFUSO tutti potenzialmente idonei ad essere candidati per accedere ai finanziamenti di cui alla programmazione europea 2014-2020 (POR FESR, PSR, CTE, ecc.).

In data 10/02/2017 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale pari ad Euro 200.000 per cui il Comune di Ostellato con Deliberazione di C.C. n.23 del 29.03.2019 ha esercitato il diritto di prelazione sottoscrivendo l'aumento di capitale per l'importo di euro 9.353,84, mediante esercizio del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441 del c.c., in misura percentuale che passa dall'attuale 8,82% alla nuova partecipazione di importo detenuto di € 22.581,36 pari 11,29%.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% anno 2019 Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente (anno 2018)	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Clara Spa	https://claraspa.portaleamministrazionietrasparente.it/	3,12	Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	31/12/2050	€ 248.179,84	€ 56.909	€ 153.674,00	€ 167.307,00
Area Impianti spa	http://www.areaimpianti.net/societa-trasparente/	6,83	Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti	31/12/2050	€ 0,00	€ 49.061	€ -22.912,00	€ 44.153,00
Cadf Spa	https://trasparenza.cadf.it	7,58	Gestione servizio idrico integrato	31/12/2050	€ 19.183,56	€ 2.980.617	€ 2.752.017	€ 2.049.334
Delta Web spa	https://trasparenza.deltawebferrara.it/	7,58 indiretta	Servizi di telecomunicazioni	31/12/2050	€ 11.680,04	€ 447.002	€ 460.621	€ 380.114
Delta 2000 Soc. Cons. a r l	https://www.deltadu	11,29	GAL (gruppo di azione locale) per	31/12/2050	€ 0,00			

	emila.net/		l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tele esclusiva strategia (leader).			€ 6.088	€ 5.076,00	€ 590,00
Secif Srl	https://secif.info/trasparenza/disposizioni-general/	8,36	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali	31/12/2050	€ 93.416,24	€ 117.049	€ 71.872,00	€ 1.046,00
Sipro- Agenzia provinciale per lo sviluppo Spa	https://www.siprofe.rara.com/index.php/it/trasparenza-amministrativa	0,47	Agenzia per lo sviluppo - Marketing territoriale per la promozione di attività economiche	31/12/2025	€ 0,00	€ 132.098	€ 7.872,00	€ 7.107,00
Lepida ScpA	https://www.lepida.it/societa/C3%A0-trasparente	0,0015	Fornitura reti, data center, servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	31/12/2050	€ 0,00	€ 538.915	€ 309.150,00	€ 457.200,00

Enti strumentali

ACER Ferrara - Azienda Casa Emilia Romagna: Ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile. Nasce dalla trasformazione dello IACP di Ferrara in seguito all'entrata in vigore della L.R. 24/2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo". La sua attività, comprende:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni;
- la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di abitazioni in locazione.

Ad oggi si occupa della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale mediante convenzione approvata con delibera C.C n. 86 del 22.12.2014 con durata a tutto il 31.12.2019

ASP “Eppi- Manica- Salvatori” Azienda pubblica di servizi alla persona le cui finalità sono: l’organizzazione ed erogazione di una pluralità di servizi socio sanitari, socio-assistenziali e complementari o di supporto agli stessi, nei settori degli anziani, dei minori, degli adulti svantaggiati, dei disabili, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall’Assemblea dei Soci. Se previsto dalla programmazione territoriale e con un mandato preciso dei Comuni Soci, l’ASP può farsi carico anche della gestione di servizi educativi

Il contratto di servizio di cui alla Delibera C.R. Emilia Romagna n.264/2004, regolante i rapporti tra Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l’ASP è stato sottoscritto con S.P. (reg Comune di Argenta) n. 811/2015 ed integrato con S.P. (reg. Comune di Argenta) n. 827/2016. Esso ha validità quinquennale a decorrere dal 01/12/2015 e pertanto scadrà il 30/11/2020.

Il contratto regola i rapporti tra i Comuni soci e l’ASP per la realizzazione di interventi e servizi sociali per le Aree Anziani e Adulti Disabili/Disagio (decorrenza 01/07/2012) e per l’Area Minori (decorrenza 01/06/2016).

Consorzio Struttura Zerosei nasce tra i Comuni di Fiscaglia e Ostellato in attuazione di quanto previsto dalla convenzione per la gestione associata di servizi caratterizzati da attività rivolte all’infanzia dai tre mesi a tre anni. Il Consorzio svolge un servizio sociale di interesse pubblico e si propone di essere uno spazio educativo tale da rispondere ai bisogni primari della vita dei bambini, nonché alle esigenze sociali delle famiglie e della cittadinanza.

La convenzione, secondo quanto approvato dalla Deliberazione di C.C. del Comune di Ostellato n.45 del 03.11.2015, prorogava di anni cinque, e quindi fino al 23.11.2020, la durata del Consorzio fra i Comuni di Ostellato e Fiscaglia per la gestione in forma associata della Struttura Zerosei, alle condizioni espresse nello Statuto e nella Convenzione.

E’ intenzione di entrambe le amministrazioni procedere nell’anno 2020 allo scioglimento del Consorzio secondo quanto stabilito dall’art.16 dello Statuto e della’art.23 della Convenzione attualmente in vigore.

Con deliberazione di Giunta Comuna n.57 del 20.06.2019 veniva definito il seguente “Gruppo di Amministrazione Pubblica” per il Comune di Ostellato:

Denominazione/Ragione Sociale	Classificazione	Riferimenti	Descrizione partecipazione	Quota partecipazione	di	NOTE
ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	Ente strumentale partecipato	Art.11ter D.lgs 118/2011	Ente strumentale che si occupa della gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi ERP	1,44%		
CLARA S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società a capitale interamente pubblico, che si occupa dei servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	3,12%		
AREA IMPIANTI S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs	Società di capitale interamente	6,83%		

		118/2011	pubblica, svolge attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti		
CADF S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società di capitale interamente pubblica, che si occupa della gestione del servizio idrico integrato	7,58%	
DELTA WEB S.P.A.	Società partecipata indiretta	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società di capitale al 100% di proprietà CADF Spa, che si occupa di sviluppo e installazione di manutenzione di gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi in materia informativa di applicazioni multimediali	7,58% - indiretta	
DELTA 2000 Soc Cons a r.l.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società a capitale non interamente pubblico che agisce come GAL (Gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie	8,80%	<i><u>Non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto società non a totale partecipazione pubblica</u></i>
LEPIDA S.p.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società che gestisce la realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga per le PA	0,0015%	
S.I.PRO. S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Azienda per lo sviluppo del Territorio	0,47%	
SECIF S.R.L.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società di capitale interamente pubblica che si occupa della gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori	8,36%	
PARCO DEL DELTA DEL PO	Ente strumentale partecipato	Art.11ter D.lgs 118/2011	Ente gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e si occupa della tutela della biodiversità, attraverso	1,00%	

				l'esecuzione di numerosi studi scientifici e indagini per aumentare le conoscenze naturalistiche ed è impegnato ad insegnare il valore della biodiversità alle nuove generazioni.		
ASP "Eppi Manica Salvatori"	Ente strumentale partecipato	Art.11ter 118/2011	D.lgs	Azienda Servizi alla Persona	4%	

2.6. ANALISI FINANZIARIA DELL'ENTE ANNO 2018

Nella seduta del **30.04.2019** il Consiglio Comunale con proprio atto n. **30** ha approvato il Rendiconto della Gestione 2018 dal quale risulta un avanzo libero di amministrazione pari ad € **742.311,68**

In data 18 Marzo 2019 con atto n. 24 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte conto capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs n. 126/14 dal quale risulta un Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari ad € **213.531,21**e un Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale pari a € **96.947,40**.

La tabella sottostante riporta la composizione dell'avanzo di amministrazione derivante dalla delibera di Consiglio Comunale **n. 30 del 30.04.19**:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2018 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.464.072,02
RISCOSSIONI	(+)	1.832.107,60	5.687.041,11	7.519.148,71
PAGAMENTI	(-)	1.727.266,28	5.464.743,66	7.192.009,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.791.210,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.791.210,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	359.267,55	1.206.227,21	1.565.494,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				497.094,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	183.398,78	888.480,69	1.071.879,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			213.531,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			96.947,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.974.347,47

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	222.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	38.684,32
Altri accantonamenti	11.315,68
Totale parte accantonata (B)	272.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.297,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.674,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.505,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	839.828,26
Altri vincoli	68.729,95

	Totale parte vincolata (C)	960.035,79
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	742.311,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3.INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1.LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune è avvenuto attraverso un'attività di programmazione che ha preso le mosse dal processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si è conclusa con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Il Comune di Ostellato, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 43 del 28.06.19 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Persone, lavoro e sviluppo
2	Politiche sociali
3	Turismo e paesaggio
4	Sicurezza, benessere, sostenibilità

PERSONE, LAVORO E SVILUPPO:

- **AREA INDUSTRIALE:** Il territorio comunale di Ostellato si distingue per la presenza di importanti insediamenti industriali concentrati nell'area industriale Sipro di San Giovanni di Ostellato che nel corso degli anni ha mantenuto alti livelli di occupazione anche sotto il profilo della qualità.

L'impegno, è quello di collaborare istituzionalmente al fine di mantenere quel patrimonio di professionalità imprenditoriale e delle maestranze lì presente, insieme a prospettive di sviluppo e di espansione che si sono peraltro verificate.

A questo proposito si propone di :

- continuare con la fortissima sinergia creata con la Regione Emilia Romagna che sta dando frutti importanti sotto il profilo occupazionale. Rafforzare il rapporto con la Regione Emilia Romagna e, se possibile, offrire sostegno alla formazione qualificata per i nuovi lavoratori secondo le necessità richieste ed indicate dall'azienda oppure finanziamenti per nuove espansioni;
 - valorizzazione ulteriore delle Aree Ecologicamente Attrezzate, attraverso interventi normativi (rivisitazione in corso dei regolamenti urbanistici esattamente dedicati all'area industriale);
 - mantenimento sistema di videosorveglianza con conseguente aumento della sicurezza interna;
 - potenziamento dell' ufficio SUAP, gestito tramite Unione, con dirigente preposto a seguire passo dopo passo le pratiche delle aziende e capacità di *problem solving* delle aziende stesse;
 - già effettuata copertura con fibra ottica dell'intera area, con evidenti benefici per le imprese insediate in termini di servizi;
 - collaborazione con le imprese insediate al riconoscimento dell'area come distretto industriale dedicato alla manifattura, attraverso il coinvolgimento della Regione Emilia Romagna.
- **AGRICOLTURA.** L'agricoltura rappresenta una delle voci dell'economia territoriale di fondamentale importanza. Per anni principale fonte di sostentamento della popolazione, ancora oggi l'esercizio dell'agricoltura costituisce una fonte di reddito per molte famiglie. Le imprese insediate nel territorio comunale, che operano in tale settore, rappresentano il 37,5% con un totale di circa 600 addetti. Di queste, un numero rilevante ha via via specializzato la propria produzione raggiungendo anche livelli di alta qualità. Il territorio ospita, a testimonianza e riprova dell'importanza del settore, diverse realtà associative in forma cooperativa, per i servizi agli operatori agricoli, due impianti di essiccazione, un'importante fabbrica di

trasformazione del pomodoro che ogni anno vede importanti investimenti in termini di innovazione e miglioramento e che, nel periodo estivo, rappresenta una fonte di reddito stagionale per diverse decine di lavoratori.

A fronte pertanto di un settore e di dati che manifestano l'importanza predetta, si propone:

- mantenimento della consulta agricola, già insediata, che prevede la partecipazione dei rappresentanti locali dell'agricoltura ed è strumento di confronto molto importante;
- dare sostegno alle imprese ed agli agricoltori che effettuano investimenti secondo le direttive del nuovo Piano di Sviluppo Rurale;
- impegno, come già avviene, a mantenere una tassazione sostenibile sui terreni;
- coordinamento e rete fra Enti Locali, alla luce del programma di riordino istituzionale che prevede la venuta meno delle Province e la conseguente e paventata frammentazione delle competenze in materia agricola;
- coordinamento fra Enti Locali e Regione per provvedere ad un programma di sburocratizzazione, anche in un'ottica di armonizzazione regolamentare, peraltro già avviata in seno all'Unione Valli e Delizie;
- gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale;

- COMMERCIO e ARTIGIANATO

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), presso l'Unione, ha la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva. Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

- ISTRUZIONI E GIOVANI

La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita dei bambini e ragazzi, deve essere un luogo in cui si sta bene e si cresce con gli altri, si superano le differenze e le disuguaglianze e si diventa membri di una comunità.

La Scuola, in Ostellato, è rappresentato da un sistema costituito da una Scuola Secondaria di II Grado (Istituto F.lli Navarra), una Scuola Secondaria di I grado, due Scuole Primarie (Ostellato e Dogato), un Asilo Nido gestito al momento tramite il Consorzio Struttura Zerosei, quale forma associata tra il Comune di Fiscaglia e di Ostellato ed una Scuola dell'Infanzia Statale, entrambe presenti sul territorio comunale di Fiscaglia.

A tali realtà si aggiungono due Scuole dell'Infanzia paritarie.

L'importanza dell'Istituto Navarra è evidente in un territorio dove l'agricoltura, per le ragioni suesposte, rappresenta un settore trainante. Attraverso azioni incisive che hanno visto coinvolti Provincia, Comune, Fondazione F.lli Navarra, si è riusciti a portare la scuola, da realtà destinata alla chiusura ad istituto di formazione di alta qualità con un numero assolutamente rilevante di studenti, in aumento e provenienti anche dalla Provincia di Bologna, in virtù proprio della qualità e dei servizi offerti.

Sempre per qualità riconosciuta, va citata la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado che anche in questo caso registrano attrazione da studenti provenienti da altri Comuni.

È importante ricordare la particolare vivacità dei plessi della Scuola Primaria a cui va dato il merito non indifferente di avere creato percorsi educativi e di condivisione che hanno portato le comunità, insieme alle famiglie, a "vivere" la Scuola fino a farla divenire davvero un patrimonio non solo per studenti ed insegnanti ma dell'intero paese.

Le due Scuole dell'Infanzia Paritarie infine, dislocate tra Dogato e Ostellato sono fondamentali per offrire un servizio educativo alle famiglie ed ai loro bambini. Da anni il Comune di Ostellato stipula con loro apposita convenzione in quanto i servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico - fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età. Viene riconosciuta, quindi, primaria importanza a queste attività che concorrono alla realizzazione di politiche di pari

opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

In materia di Scuola, ci proponiamo pertanto:

- collaborazione con scuole del territorio che hanno raggiunto livelli di qualità molto alti;
- continuare nel progetto di informatizzazione che sta vedendo la progressiva implementazione delle dotazioni informatiche delle scuole insieme alle conoscenze, utile a creare una scuola moderna ma consapevole;
- asilo nido- scuola dell'Infanzia, tariffe a misura di famiglia;
- servizi di pre Scuola (per Scuole Primarie e dell'Infanzia Statale) e servizi di pre e post scuola per la scuola dell'Infanzia statale, entrambi a carico, per quanto riguarda i costi, dell'Amministrazione ;
- sostegno alle famiglie degli studenti, residenti nel Comune di Ostellato, iscritti alle classi Prime delle Scuole Secondarie di I grado e le classi Prime e Terze delle Scuole Secondarie di II grado, tramite la concessione di contributi per il diritto allo studio al fine di sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica di quelle famiglie in condizioni socio economiche meno abbienti;
- mantenimento della convenzione con le scuole dell'Infanzia paritarie del territorio per il loro sostegno con volontà, nell'anno corrente, di stipulare una nuova convenzione che preveda maggiori contributi a favore di tali Istituti, a fronte di una maggiore complessità di gestione del servizio anche sul piano territoriale.

- ASSOCIAZIONISMO:

L'Amministrazione del Comune di Ostellato intende sostenere le varie forme di Associazioni presenti sul territorio Comunale. A tal fine, dal 2017 è stato istituito il *“Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni e per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici”*, con lo scopo di

disciplinare i criteri e le modalità per la concessione, di sovvenzioni e contributi a persone o enti pubblici e privati nonché per le erogazioni dei patrocini.

Il Comune concede i suddetti contributi o sovvenzioni con le modalità e con l'osservanza dei criteri stabiliti dal sopraccitato regolamento, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività e la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, senza scopo di lucro, nell'ambito delle seguenti aree di intervento:

- a) attività culturali e scientifiche;
- b) attività connesse all'educazione ed istruzione;
- c) attività di promozione sportiva e ricreativa;
- d) attività di valorizzazione del tessuto economico;
- e) attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio;
- f) attività rivolte alla tutela e alla conoscenza dei valori ambientali;
- g) attività rivolte alla tutela della salute e del benessere psicofisico;

POLITICHE SOCIALI

Il nostro territorio registra dati fortemente critici sia sull'elevata età media che sul bassissimo tasso di natalità. Crediamo, pertanto che sia necessario dare vita a un progetto di rigenerazione del nostro territorio per contrastare il calo demografico e il rischio spopolamento focalizzandosi sulle politiche abitative, sulle politiche attive per il sociale, sulla cura e assistenza agli anziani e dei diversamente abili. A tal proposito occorre ricordare che nel territorio comunale opera l'associazione AUSER, formata dalla libera adesione di uomini e donne uniti da una condivisa Carta dei Valori e dall'obiettivo strategico di contribuire a qualificare la vita delle comunità, mettendo le persone al "centro di tutte le azioni sociali", costruendo reti di rapporti, organizzando risposte concrete ai bisogni espressi dai singoli e dalle comunità e mettendo a disposizione il proprio

tempo e le proprie competenze. Fondamentale e insostituibile si è rivelata la loro attività sul territorio Ostellatese, soprattutto in riferimento al trasporto sociale.

A tal fine si propone:

- Mantenimento trasporto sociale a carattere completamente gratuito per la cittadinanza e con l'interessamento della più ampia fascia della stessa in ordine alla fruizione del servizio;
- Promozione delle reti di solidarietà con il Terzo Settore;
- Percorsi di inclusione sociale per persone a rischio di emarginazione;
- Interventi economici ad integrazione del reddito familiare;
- Servizi ed interventi a sostegno della popolazione anziana;
- sostegno agli studenti in difficoltà di apprendimento nelle scuole, mediante un impegno finanziario importante che con orgoglio viene messo a disposizione per sostenere le attività di didattica di sostegno ad alunni con semplici difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali (BES), nella consapevolezza che proprio nella scuola, questi ragazzi possano ricevere quegli strumenti utili ad affrontare il prosieguo della vita;

TURISMO E PAESAGGIO

Da diversi anni il territorio di Ostellato ha saputo affermarsi, ben al di là dei confini provinciali, come luogo detentore di bellezze naturalistiche ma anche come località ideale per l'esercizio della pesca sportiva ad altissimo livello.

Si aggiunga a ciò un'offerta gastronomica importante realizzata da una serie di esercizi che nel tempo hanno sempre più affinato la loro capacità di coniugare qualità con tipicità, attraendo quindi anche visitatori legati alla concezione della buona tavola e della convivialità.

La presenza di visitatori sul territorio rappresenta pertanto una voce dell'economia locale da non sottovalutare e sul cui sviluppo occorre puntare.

Le Vallette rappresentano, storicamente e per l'ambiente, le ultime vestigia di un territorio caratteristico e, come tali, vanno difese e mantenute. Cercare di massimizzare il potenziale economico e di attrazione turistica temperando, naturalmente, l'esigenza di preservarne il rilevante valore di carattere naturalistico e ambientale.

La pesca sportiva, volano economico formidabile rappresenta un potenziale ed importante ritorno economico per la attività commerciali del territorio di riferimento.

Sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

SICUREZZA, BENESSERE, SOSTENIBILITA'

- SPORT:

Il Comune di Ostellato riconosce all'attività sportiva un importante ruolo di aggregazione sociale, di formazione umana e culturale, nonché di prevenzione delle devianze giovanili a tutela della salute dei giovani stessi e per tutti i cittadini, e ne riconosce altresì il profilo educativo e formativo e, più in generale, l'importante fattore dello sviluppo psico-fisico della persona e di crescita culturale e civile della società.

A tale proposito sostiene le associazioni sportive presenti sul territorio in applicazione del vigente *"Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni e per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici"*, con lo scopo di disciplinare i criteri e le modalità per la concessione, di sovvenzioni e contributi a persone o enti pubblici e privati nonché per le erogazioni dei patrocini.

Il Comune concede i suddetti contributi o sovvenzioni con le modalità e con l'osservanza dei criteri stabiliti dal vigente regolamento, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività e la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, senza scopo di lucro, nell'ambito della promozione dell'attività sportiva e ricreativa.

Il Comune di Ostellato è proprietario, tra l'altro, dei seguenti impianti sportivi con annessi servizi:

Campo di calcio di Dogato e strutture annesse – sito in Dogato Strada Bordocchia 90;

Campo di calcio di Ostellato e strutture annesse – sito in Ostellato Strada Mezzano 18;

Campo di calcio di San Giovanni e strutture annesse – sito in San Giovanni Via G. Mameli, 29;

Campo di calcio di Rovereto e strutture annesse – sito in Rovereto Via Manzolli, 78

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 02.11.2017 si approvavano gli indirizzi per la concessione d'uso a titolo gratuito per anni cinque a far data dal 01.01.18, dei suddetti impianti, previa pubblicazione di avviso pubblico, sulla base criteri, quali : sede dell'associazione nel territorio comunale, svolgimento prevalente attività calcistica, Numero degli associati, assegnazione di un punteggio minimo e massimo per ciascuno ulteriori criteri indicati e la possibilità per ciascuna associazione sportiva di richiedere la concessione di un solo impianto sportivo.

Con successiva Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Statistici e Sport n. 801 del 27.12.17, in esito ad procedura pubblica, è stata disposta la concessione d'uso amministrativa a titolo gratuito degli impianti sportivi comunali – campi di calcio – con annessi servizi per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2022 alle seguenti associazioni:

Unione Sportiva Dogatese	Concessione d'uso amministrativa dell'impianto sportivo sito in Dogato Via Bordocchia, 90
ASD Rovereto – Medelana	Concessione d'uso amministrativa dell'impianto sportivo sito in Rovereto Via Manzolli, 78
A.P.D. San Giovannese	Concessione d'uso amministrativa dell'impianto sportivo sito in San Giovanni Via Mameli, 29

A.S.D. Ostellatese	Concessione d'uso amministrativa dell'impianto sportivo sito in Ostellato Strada Mezzano 18
--------------------	---

Sul territorio comunale sono presenti anche altre associazioni sportive che coinvolgono altri settori quali pallavolo, basket ed arti marziali. Tutte le associazioni sportive presenti sul territorio devono essere sostenute in maniera costante ed equilibrata al fine di garantire la cultura del benessere quale elemento fondamentale nello sviluppo delle persone.

Il Comune di Ostellato è altresì proprietario del Palazzetto dello Sport sito in Ostellato capoluogo.

Con Deliberazione di C.C. n.27 del 19.06.17 è stato deliberato di affidare a soggetti terzi la gestione dei servizi sportivi del Palazzetto dello Sport in Ostellato capoluogo per anni cinque, con decorrenza 01.09.2017, tramite procedura di evidenza pubblica.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Statistici e Sport n. 585 del 22.09.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, disposta dalla CUC in seno all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, della Concessione dei servizi di gestione del Palazzetto dello Sport in Ostellato dal 01/09/2017 per anni 5 in favore dell'ASD Fitness Club avente sede in Ostellato; la Concessione si è perfezionata con la sottoscrizione della scrittura privata Rep. SP 12/2017.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di assicurare lo svolgimento in forma continuativa dell'attività motoria, sportiva, ricreativa e ludica, per le scuole, per soggetti terzi e per iniziative del Comune; custodire l'immobile, sorvegliare gli accessi e controllare la piena efficienza delle sue parti nel suo complesso, provvedendo direttamente all'apertura ed alla chiusura, diurna e serale e al corretto mantenimento dell'immobile per quanto riguarda le condizioni igienico-ambientali anche dell'area scoperta di pertinenza dell'impianto.

Attraverso l'affidamento a soggetti terzi della gestione dei vari impianti sportivi di cui l'ente è proprietario, si intende perseguire l'obiettivo del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, in collaborazione con le società e le associazioni sportive presenti sul territorio, garantendo la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini.

In ambito giovanile, verrà posta particolare attenzione sui luoghi di aggregazione ad essi dedicati e sostegno a tutte le associazioni sportive del territorio.

- CULTURA

Rientra tra le finalità istituzionali di questo Ente la promozione di iniziative artistico-culturali. Questa Amministrazione intende valorizzare il patrimonio culturale in tutte le sue forme, favorire iniziative fondate sulla tradizione artistica e promuovere la più ampia collaborazione con le associazioni culturali.

L'amministrazione Comunale intende promuovere le attività e gli eventi di pubblico interesse attraverso:

a) **Biblioteca comunale**

Il Comune di Ostellato è proprietario della Biblioteca Comunale "Mario Soldati", ubicata in Via Marcavallo 35/C, istituita come progetto strutturale e culturale con Delibera di Consiglio n. 74 del 29.09.1977, funzionante dal 16 febbraio 1981. La biblioteca possiede i requisiti minimi di qualità, è dotata di Carta della qualità dei Servizi e di Carta delle Collezioni con un patrimonio di 23.950 volumi reperibili sul catalogo automatizzato, fa parte del Polo Bibliotecario Ferrarese istituito con convenzione siglata il 21 settembre 2005 tra l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi, la Provincia ed il Comune di Ferrara e afferisce alla Rete intercomunale denominata "Bibliopolis".

A seguito del pensionamento n. 1 unità di personale cat. C Assistente di Biblioteca, con delibera di C.C. n. 21 del 08.05.2018 avente per oggetto "ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA COMUNALE. APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 34, COMMA 20 D.L. N. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 221/2012 CONCERNENTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.", si è stabilito di procedere con l'esternalizzazione del servizio alla società Le pagine Cooperativa Sociale.

Anche per l'anno 2020 con Deliberazione di C.C. n.61 del 28.06.2019 è stato deciso, alla luce dell'esperienza maturata e delle nuove esigenze di gestione rilevate, di procedere con l'esternalizzazione del servizio, prevedendo inoltre la realizzazione di laboratori e progetti educativi/ricreativi/culturali in favore delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, la realizzazione di eventi culturali, un servizio di back office, da destinare alla progettazione e realizzazione di progetti culturali, nonché la gestione del patrimonio librerie, anche tramite il supporto dell'associazionismo in concerto con l'Amministrazione.

In tale contesto, la Biblioteca comunale, quale punto di riferimento delle politiche culturali, rappresenta il luogo ideale per la realizzazione di convegni, rassegne librerie ed eventi culturali di vario genere.

Con determinazione del Responsabile dell'Area servizi culturali n.525 del 20/09/2019 è stato affidato il servizio di gestione esternalizzata della Biblioteca comunale "M. Soldati" di Ostellato alla ditta "Le Macchini Celibi Società cooperativa con sede in Bologna Via Malaguti 1/6

b) **Museo del Territorio.** Il Museo del Territorio di Ostellato illustra l'evoluzione della terra e dell' uomo nella storia. Partendo dalle origini dell'universo e dalla nascita della terra arrivando sino ai giorni nostri, vengono ripercorse le tappe del rapporto tra Uomo e Ambiente, fatto di trasformazioni e reciproche influenze. L'allestimento, concepito ad hoc per l'ex fienile di Corte Valle, sviluppa al piano terra il tema dell'evoluzione della terra e dell'uomo nella Pianura Padana, e al primo piano la storia e la trasformazione del territorio del delta. Una sezione di eccellenza viene riservata al periodo etrusco e alla città di Spina, a cui si è cercato di dare una "scenografia" che ne evochi la vita quotidiana. Planimetrie, foto, video e testi raccolti nelle quattro postazioni interattive vogliono offrire al visitatore un ulteriore strumento di approfondimento.

I laboratori sperimentali di tecnologia litica e archeo-zoologia, unitamente ai giochi interattivi della sezione al piano terra, intendono rispondere con moderni criteri alle esigenze didattiche del pubblico più giovane.

La gestione del Museo è affidata fino al 30.09.2020 alla ditta LE MACCHINE CELIBI Soc. Coop . Al termine di tale affidamento, l'obiettivo è quello di garantire il proseguimento delle attività fin d'ora svolte attraverso la concessione alle associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, nonché dare continuità al progetto nell'ambito della L.R.18/2000 "Il Mestiere dell'Archeologo", con Comune capofila il Comune di Argenta e la prosecuzione ed implementazione delle visite guidate per scolaresche abbinate ad attività di laboratorio;

c) **Testro Barattoni.** il Comune di Ostellato è proprietario del Teatro Barattoni, sito in via Garibaldi 4/C, nel centro di Ostellato. Negli ultimi anni la realizzazione della stagione teatrale ha incontrato numerose difficoltà, viste le contingenti problematiche economiche. La realizzazione di attività è stata tuttavia possibile grazie al prezioso e necessario supporto del Terzo Settore. L'attività teatrale riveste un importante ruolo di aggregazione sociale, di formazione umana e culturale per tutti i cittadini, riconosciuto altresì il profilo educativo-formativo e l'importanza nella crescita personale e civile della comunità. Per affrontare le criticità emerse negli scorsi anni, l'Amministrazione comunale ha stipulato nel 2018 e fino alla data del 31.10.2019, a seguito di opportuna procedura ad evidenza pubblica, una convenzione con un'associazione di promozione culturale per la gestione del Teatro Barattoni con obiettivi e finalità culturali e sociali, e che tale associazione ha brillantemente programmato e realizzato la stagione teatrale 2018-2019, con grande gradimento e affluenza di pubblico, e si è occupata in toto dell'utilizzo del Teatro ai fini

della sua gestione e valorizzazione. In tale ottica , l'amministrazione comunale intende stipulare, al termine della Convenzione in essere, una nuova convenzione, sempre a seguito di opportuna procedura ad evidenza pubblica, di durata fino al 30.10.2021, con le associazioni di volontariato o di promozione sociale con l'obiettivo di proseguire l'opera di valorizzare della presenza del Teatro Barattoni nel territorio, promuovendo programmazioni di rassegne e valide iniziative, sostenendo l'associazionismo culturale e nello specifico promuovendo l'organizzazione di stagioni teatrali e artistiche, convegni, seminari ed eventi culturali atti a dare risalto e a promuovere la cultura nel territorio, incoraggiando la gestione e l'utilizzo del Teatro Barattoni in favore della comunità;

- **SICUREZZA.** La sicurezza è un diritto primario dei cittadini da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico ed un'adeguata qualità della vita. La crescita della domanda di sicurezza, sia pur con diversa intensità a seconda delle varie aree del Paese, è comune a tutte le realtà urbane di grande, media e piccola dimensione, ed è proprio nelle realtà urbane di piccole dimensioni che il tema della sicurezza va declinato in modo specifico e peculiare in quanto legato spesso a fenomeni di marginalità sociale, criminalità e micro-criminalità che incidono sulle fasce più deboli della popolazione e che richiedono diversificate misure di prevenzione, controllo e repressione

- **SOSTENIBILITA'** Per sviluppo sostenibile si intende un modello di sviluppo sociale ed economico in grado di "soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", sotto il profilo:

- economico, quale come capacità di generare in modo duraturo reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione;

- sociale come capacità di garantire condizioni di benessere umano, distribuite in modo equo tra i cittadini. A tal fine per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica;, si sta procedendo a "fotografare" la nuova composizione sociale (anziani, giovani coppie etc) per offrire una risposta adeguata alle tipologie familiari attualmente presenti sul territorio. In tale modo è ipotizzabile di costruire l'offerta di edilizia residenziale pubblica in modo prossimo e confacente ai bisogni della società.

- ambientale quale capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali;

- istituzionale come capacità di assicurare condizioni di stabilità, democrazia, partecipazione e giustizia.

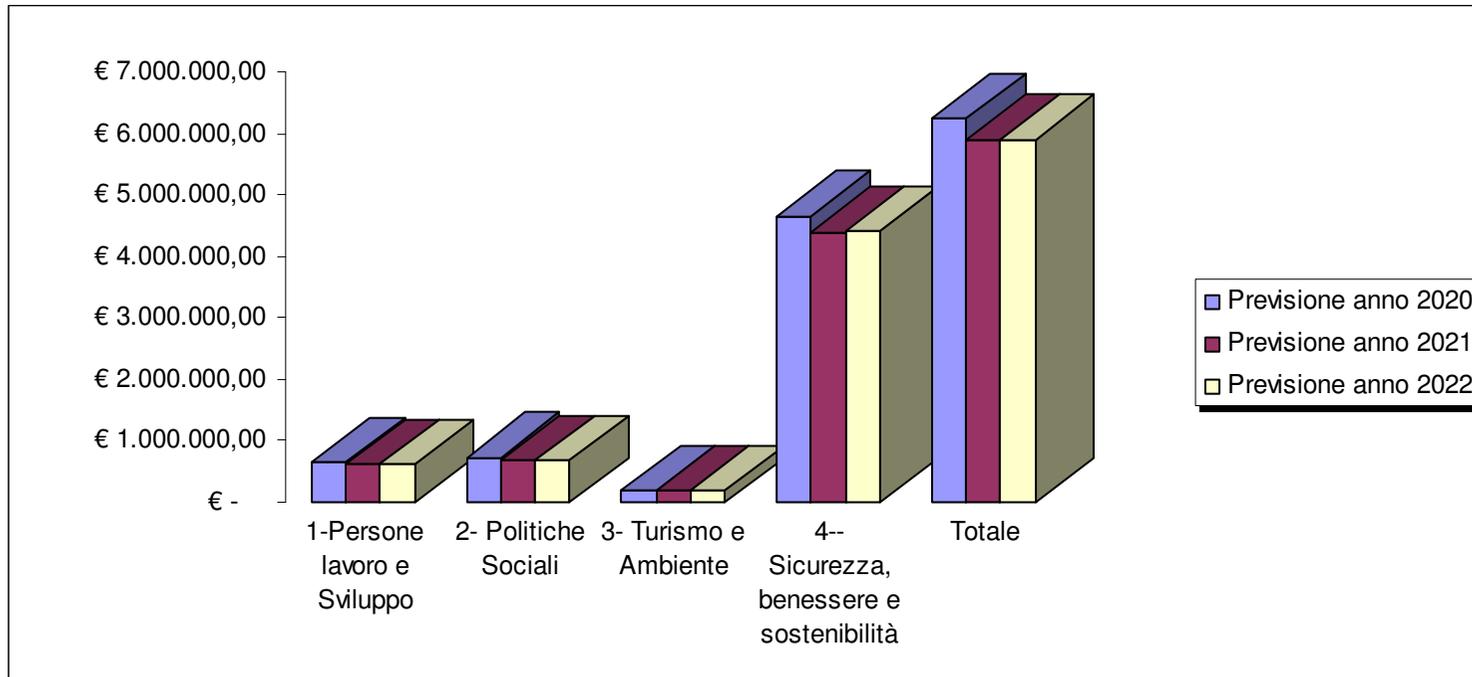
E' in questo contesto che si propone di realizzare una PA efficace, efficiente e trasparente.

- **CENTRI URBANI**

Il territorio del Comune di Ostellato presenta un'estensione areale di circa 176 kmq. L'elemento paesaggistico oggi dominante nel territorio di Ostellato è il campo agricolo. I centri abitati e le località hanno limitata estensione e un numero modesto di abitanti. Il capoluogo è caratterizzato da zone residenziali, da edifici privati destinati a servizi (Poliambulatorio medico, residenza per anziani Quisisana2, ufficio postale), da edifici pubblici destinati a servizi (Municipio, teatro Barattoni, Museo del Territorio, biblioteca comunale), da strutture sportive (campo da calcio, palazzetto dello sport) e da edifici scolastici (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado Navarra, scuola paritaria Colombani Navarra). Le frazioni: San Giovanni 1.133, Dogato 959, Rovereto 581, Medelana 503, Libolla 342, San Vito 229, Campolungo 227, Alberlungo 134. Esse presentano un tessuto urbano sostanzialmente simile fra loro, prevalentemente residenziale (nell'abitato di Dogato è presente un plesso di scuola primaria e una scuola dell'infanzia paritaria); il centro abitato di San Giovanni si caratterizza per l'influenza, anche in termini di occupazione lavorativa, della vicina zona SIPRO, mentre San Vito si caratterizza per la Pieve, importante esempio di architettura romanica. La salvaguardia del capoluogo e delle frazioni rappresenta per noi una priorità da realizzare attraverso la manutenzione delle aree pubbliche e la riqualificazione delle stesse, con particolare attenzione alla viabilità stradale (sulle strade di competenza comunale).

L'individuazione degli **obiettivi strategici** è uno dei caratteri distintivi del DUP. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Linee Programmatiche	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
1-Persone lavoro e Sviluppo	€ 654.965,30	€ 625.745,31	€ 619.300,00
2- Politiche Sociali	€ 730.875,00	€ 685.000,00	€ 672.000,00
3- Turismo e Ambiente	€ 194.400,00	€ 193.900,00	€ 193.900,00
4-- Sicurezza, benessere e sostenibilità	€ 4.666.795,92	€ 4.405.861,97	€ 4.418.361,96
Totale	€ 6.247.036,22	€ 5.910.507,28	€ 5.903.561,96



3.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA DELLE ENTRATE:

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, le cui previsione sono state elaborate, stante che non è ancora stata approvata dal Parlamento la Legge di Bilancio 2020, tenendo conto di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e di quanto previsto dalle Leggi di Bilancio degli esercizi finanziari precedenti per le disposizioni ancora valide per gli esercizi 2020-2022, nonché del D.L. 124/2019 "decreto fiscale 2019", convertito in legge in data 17 dicembre 2019.

- Analisi delle formulazioni delle previsioni dei singoli titoli di entrata :

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 2.724.000,00	€ 2.694.000,00	€ 2.694.000,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	€ 1.160.000,00	€ 1.160.000,00	€ 1.160.000,00
Totale titolo I	€ 3.884.000,00	€ 3.854.000,00	€ 3.854.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	€ 602.229,68	€ 595.000,00	€ 595.500,00
Trasferimenti correnti da imprese	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Totale	€ 614.229,68	€ 607.000,00	€ 607.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 764.892,97	€ 770.101,97	€ 776.101,96
Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità degli illeciti	€ 285.790,00	€ 285.790,00	€ 285.790,00
Interessi attivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 168.800,00	€ 168.800,00	€ 168.800,00
Totale	€ 1.219.982,97	€ 1.225.191,97	€ 1.231.191,96

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate in conto capitale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Totale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Sul bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020 viene evidenziato in Entrata la voce "Avanzo di amministrazione " pari a € 111.270,32, di cui € 98.000,00 quale utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da vincolo formale di destinazione posto sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 deliberato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 69 del 23.12.2019, ai sensi dell'art.187 comma 3-ter lett.d) del D.lgs 267/2000, al fine di realizzare interventi prioritari per questa amministrazione, come indicato negli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici indicati nella Sezione Operativa parte 1

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accensione prestiti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre forme di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Totale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	€ 2.135.000,00	€ 2.135.000,00	€ 2.135.000,00
Entrate per conto terzi	€ 151.800,00	€ 151.800,00	€ 151.800,00
Totale	€ 2.286.800,00	€ 2.286.800,00	€ 2.286.800,00

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il principio utilizzato per il calcolo delle entrate tributarie e del Fondo di solidarietà, come meglio successivamente esposto, è la previsione della compensazione da parte dello Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni ed agevolazioni IMU e TASI.

IMU.

Il gettito è stato stimato in relazione ai dati in possesso dell'ente sulle basi imponibili e considerato l'andamento del gettito 2016, 2017, 2018 e prima rata 2019.

Le aliquote che l'Amministrazione intende applicare per gli anni 2020-2022 sono le medesime già approvate per l'esercizio 2019 che nel dettaglio risultano essere le seguenti:

- Aliquota 0,4 per cento per abitazione principale (di lusso) e relative pertinenze;
- aliquota 1,06 per cento per terreni agricoli ed aree fabbricabili;
- aliquota 1,06 per cento per altri fabbricati.

Sono altresì confermate le esenzioni e le riduzioni d'imposta disposte in osservanza delle norme di legge o delle norme regolamentari vigenti.

Il gettito IMU previsto, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà (determinato dal prospetto ministeriale in €. 459.107,54) è stimato per il triennio 2020-2022 in €. 1.850.000,00 con una riduzione di € 31.000,00 sullo stanziamento 2019 previsto in € 1.881.000,00.

VIOLAZIONI IMU il gettito è previsto in € 80.000,00 per l'intero triennio 2020-2022 e tiene conto della previsione degli avvisi di liquidazione ed accertamento svolta dal personale dipendente addetto al servizio tributi nonché della prevista emissione di ruoli coattivi.

Per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio sotto esposto :

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Quota GETTITO INCASSABILE - ACCERTABILE	€ 800.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Accantonamento FCDE- quota minima)	€ 67.375,43	€ 44.325,94	€ 44.325,94

TASI

Per il triennio 2020 - 2022, l'imposta resta applicabile esclusivamente per i fabbricati rurali strumentali ad attività agricola, il cui gettito previsto sulla base dei versamenti effettuati nel primo semestre del 2019 pari ad € 65.000,00 è stato portato per gli anni 2020 - 2022 ad €. 70.000,00.

VIOLAZIONI TASI € 10.000,00 per tutto il triennio 2020-2022. Per tale tipologia di entrata è previsto apposito accantonamento al FCDE ed essendo il primo anno di istituzione è pari al 100% dell'accertamento dell'entrata.

TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26-03-2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA Spa (ora CLARA SpA), la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29.03.2019, immediatamente eseguibile, si è approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, redatto sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR. Con successiva Deliberazione di C.C. n. 22 del 29/03/2019, sono stati approvati i listini tariffari TARI per l'anno 2019.

Il piano finanziario e le tariffe 2020 saranno elaborati dal gestore e sottoposti ad ATERSIR.

L'art. 57-bis del D.L. 124/2019 convertito in legge, fissa al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione della deliberazione delle tariffe TARI per l'anno 2020. Il predetto termine viene quindi "sganciato" da quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, che è stato rinviato al 31 marzo 2020 dal D.M. 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17/12/19.

Il differimento al 30 aprile è giustificato dalle difficoltà che stanno incontrando i Comuni a recepire, entro il termine ordinario del 31 dicembre 2019, le nuove metodologie per la redazione dei piani finanziari del servizio di nettezza urbana, introdotte con la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Arera, a cui il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

Addizionale Comunale all' IRPEF

A norma del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modifiche ed integrazioni, vista anche la n. 296/2006 che dispone il limite massimo di 0,8 punti percentuale per l'aliquota comunale di compartecipazione all'IRPEF, si conferma l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello **0,75 per cento**, già stabilita con deliberazione consigliere n. 3 del 9/01/2007 ed annualmente riconfermata.

Volendo comunque applicare alla lettera le disposizione previste dal principio contabile punto 3.7.5 dell'allegato 4/2, ai fini delle previsioni del periodo 2020-2021 **"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta"** si devono confrontare i seguenti valori (assumendo a riferimento gli esercizi 2017-2018, stante che alla data della redazione del presente documento la gestione 2019 è ancora in corso):

Accertamenti anno 2018: euro 620.000

Gli Incassi anno 2017 c/competenza + Incassi anno 2018 c/residui ammontano ad € 590.668,42

Tenendo conto, sulla base della registrazione degli incassi effettuati ad oggi, un sostanziale equilibrio rispetto agli accertamenti 2019, sulla base di tale analisi il gettito per il triennio 2020-2022 è previsto in € 600.000 per ogni anno del triennio.

VIOLAZIONI ICI: il gettito è previsto in € 80.000,00 per l'intero triennio 2020-2022 e tiene conto della previsione degli avvisi di liquidazione ed accertamento svolta dal personale dipendente addetto al servizio tributi nonché della prevista emissione di ruoli coattivi.

Per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio sotto:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Quota GETTITO INCASSABILE - ACCERTABILE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Accantonamento FCDE- quota minima)	€ 40.375,00	€ 42.500,00	€ 42.500,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI.

I servizi a supporto della gestione del tributo, a decorrere dal 1° aprile 2016, sono affidati alla ditta ABACO Spa mediante procedura ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici". E' di prossima pubblicazione il bando di gara per l'appalto dei relativi servizi.

L'importo del gettito previsto nell'anno 2019, sulla base dei versamenti risultanti per l'anno 2018, è pari per quanto riguarda l' Imposta comunale sulla pubblicità ad € **30.000,00** ed ad € **4.000,00** per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni. Il gettito per il triennio 2020-2022 è confermato in € 30.000,00 per l'imposta comunale sulla pubblicità ed e 4.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

Titolo 2 -Trasferimenti correnti:

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche: vengono ricompresi gli importi di competenza previsti a titolo di trasferimento di competenza dell'ente al momento garantiti, nello specifico:

Trasferimenti connessi alla fiscalità, i cui dati sono stati stimati e composti sulla base dei dati derivanti dalle spettanze 2017 e 2018:

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU(C.D. IMMOBILI MERCE ART.3, DL 102/13 E DM 20/06/2014	7.900,00
TRASF.COMP.IMU COLT.DIRETTI E ESENZIONEFABB.RURALI (ART.1, C.707,708,711 L.147/2013)	€ 363.000,00
TRASFERIMENTO COMPENS.IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART.1,N.21, L.208/2015)	€ 3.900,00
CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART.3, N.1, DPCM 10 MAR 2017)	2.600,00

Altri Trasferimenti fiscalità, così composti:

Ristoro minor gettito addizionale all'irpef a seguito di mutamenti normativi intervenuti nel tempo (non fiscalizzati) sulla base dei dati anno 2017:

Attribuzioni	Importo
Minori introiti add.IRPEF (art.1, L.244/07 e art.2 DL 93/08)	€ 13.000,00
Minori introiti addizionale IRPEF da cedolare secca su affitti (art.3 D.lgs 23/2011)	€ 9.600,00

Trasferimenti correlati a specifici interventi di spesa

E' stata prevista una stima della quota del 5 per mille relativo all'anno d'imposta 2015-2016-2017 per euro 2.400,00 per ogni anno.

E' stato inoltre previsto per ciascun anno un trasferimento di € 25.000,00 per spese per consultazioni elettorali a totale carico dello Stato (previsto in spesa alla Missione 1 – Programma 07 – Tit. 1 la spesa a carico Ente di pari importo);

Previsto un trasferimento per l'anno 2020 di risorse finanziarie dal MIUR per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia pari a € 10.000,00

Previsto trasferimento da ISTAT per euro 3.000,00 per ciascun anno per svolgimento rilevazioni statistiche ed € 12.000,00 per censimenti correlati ad interventi di spesa

Previsto un trasferimento dal Ministero dell'Interno a seguito approvazione D.L. n.34/2019 convertito con modificazioni di legge n.58/2019 previsto per erogazione di agevolazioni per la riapertura degli esercizi commerciali nei comuni con popolazione pari o inferiore ai 20.000 abitanti. E' stato stimato uno stanziamento per il triennio 2020-2022 pari a € 10.000,00 annui a cui corrisponde pari spesa alla Miss.14 Prog.2 quale fondo per la concessione di contributi.

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Imprese: Sono previsti per ciascun anno del triennio un importo stimato pari ad € 12.000,00 pari a € 2,00 ad abitante quale rimborso canone trasferimento per agenzia d'ambito legato alla raccolta dei rifiuti da parte della partecipata Clara Spa

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali:

Trasferimenti correnti da Regione

Previsto trasferimento per contributo compensativo ai Comuni sedi di stabilimenti di stoccaggio pari a € 6.400,00 per ciascun anno.

Previsto trasferimento per servizi educativi infanzia pari a € 13.000,00 per l'anno 2020 ed € 3.500,00 per gli anni 2021 e 2022, in quanto per l'annualità 2020 è previsto un trasferimento aggiuntivo relativo all'A.S. 2019/2020 avente per oggetto il D.G.R.1338/2019 misura "al nido con la Regione" .

Previsto nell'arco del triennio un trasferimento da parte dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio di Bologna pari a € 4.500,00 per la fornitura gratuita o semigratuita libri di testo studenti frequentanti la scuola secondaria di 1^ e 2^ grado. La risorsa è correlata ad intervento paritario di spesa.

Trasferimento dalla RER per € 20.000,00 per ciascun anno del triennio per superamento delle barriere architettoniche

E' stato inoltre previsto un trasferimento di € 11.729,68 per l'anno 2020 ed € 25.000,00 per gli anni 2021 e 2022 relativo a spese per consultazioni elettorali a totale carico della Regione (previsto in spesa alla Missione 1 – Programma 07 – Tit. 1 la spesa a carico Ente di pari importo);

Trasferimenti correnti da Provincia

Trasferimenti di € 13.000,00 anno 2020 ed € 12.000,00 per gli anni successivi per contributo alle spese per il trasporto scolastico ed € 10.000,00 per fondo assistenza alunni disabili nelle scuole.

Trasferimenti correnti da Comuni

Trasferimenti per ogni anno del triennio pari a € 19.700,00 per la gestione associata del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale. Dal Comune di Codigoro quale trasferimento per la realizzazione del progetto adolescenti nelle scuole secondarie di 1°, è previsto per ciascun anno del triennio, pari a € 13.000,00.

La previsione è formulata nell'ipotesi di continuità del modello attuale. La risorsa è correlata ad intervento paritario di spesa.

Titolo 3 – Entrate extratributarie: fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall'ente; proventi derivanti dai beni dell'ente, interessi attivi e utili da aziende partecipate. Le entrate più consistenti si riferiscono principalmente a:

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" è stata conferita a far tempo 01-01-2015 (delibera CC n. 60 del 20-12-2014) all'Unione dei Comuni Argenta Ostellato Portomaggiore "Valli e Delizie" ed è regolata dalla successiva convenzione Reg. 18 del 28 dicembre 2014.

L'accertamento e la riscossione delle entrate dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti fa capo all'Unione.

Il gettito delle entrate derivanti dai proventi per infrazioni al Codice della Strada è gestito all'Unione dei Comuni e i rapporti finanziari fra Unione e Comuni sono così definiti:

- criterio di riparto del gettito fra i tre Comuni definito dalla citata convenzione all'articolo 12 comma 3 in lettura coordinata con il comma 2;
- iscrizione delle entrate derivanti dalla sola sanzione sul bilancio dell'unione e riversamento ai Comuni in termini di somme incassate (dal secondo semestre 2016);
- iscrizione conseguenziale delle somme accertate e non incassate pro quota sul bilancio dei singoli Comuni sulla base dei dati comunicati dall'Unione e valutazione da parte dei singoli Comuni delle somme da iscrivere, secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato A/2 al Decreto Legislativo n. 118-2011, al fondo crediti dubbia esigibilità ;
- iscrizione sul solo bilancio dell'Unione delle somme relative ai rimborsi spese di procedimento di accertamento e riscossione che sono accertate ed incassate in via conseguenziale alla sanzione ;

La quota di gettito da sanzioni di competenza del Comune di Ostellato per a far tempo dal 01-01-2017 è pari all'8% del totale .

Il gettito è stato stimato con riferimento alla comunicazione del Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie del 27.09.2019, Prot.U. 26574. La comunicazione riporta l'andamento delle sanzioni accertate e notificate al 26.09.2019 e sulla base di tale andamento fornisce un ipotesi della previsione 2020 delle sanzioni che si stima di accertare nell'anno.

Sulla base della predette nota e dei dati in essa contenuta, raffrontati anche ai dati di gettito degli esercizi precedenti, si sono formulate le seguenti previsioni di entrata per tutti e 3 gli anni del triennio:

Quota gettito incassabile - accertabile	€ 275.790,00
Quota gettito insoluto (Acc.to al FCDE)	€ 104.500,00

suddivisa in via preventiva, e secondo quanto rendicontato dal comandante relativamente all'anno 2018 (Rif. Prot. Unione 15828 del 12.06.19) in € 71.705,40 per gettito da infrazioni art.208 CDS (pari al 26%) ed euro 204.084,60 per gettito infrazioni art.142 del CDS (pari al 74%)

Canone di locazione dell'impianto di compostaggio. I proventi derivanti dalla convenzione tra il Comune di Ostellato e la società Herambiente spa relativo al canone di locazione dell'impianto di compostaggio è pari a € 260.000,00 per l'anno 2020, € 263.000,00 per l'anno 2021 ed € 266.000,00. Rispetto all'anno 2019 i proventi derivanti dal canone sono nettamente diminuiti, così come previsto da convenzione, passando da € 590.000,00 per il 2019 a € 260.000,00 per l'anno 2020, generando un effetto di notevole impatto sulla gestione della parte corrente lato spesa.

Entrate da vendita ed erogazione di servizi

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale (servizio refezione, nido, centri estivi, concessione uso salette civiche) e del servizio trasporto scolastico sono state previste con invarianza tariffaria rispetto all'esercizio 2019, sulla base degli andamenti degli anni precedenti. Per il triennio di riferimento si stimano i seguenti importi:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2021
Servizio Trasporto scolastico	45.000	45.000	45.000
Proventi Refezione Scolastica	72.235	72.235	72.235
Uso salette Civiche	1.500	1.500	1.500

Centri estivi	3.390	3.390	3.390
Proventi servizi pre e post scuola	2.000	2.000	2.000

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Di seguito si riportano i principali **servizi a domanda individuale** erogati ed il riferimento tariffario applicato nell'esercizio **2020**

SERVIZIO N.1	PRE E POST SCUOLA
-------------------------	--------------------------

Per il detto servizio viene approvata la seguente tariffa/contribuzione:

NUM.ORDINE	DESCRIZIONE	TARIFFA O CONTRIBUZIONE
1	RETTA A CARICO UTENTI	€15,00

SERVIZIO N.2	CRE C/O SCUOLA INFANZIA VIA LIDI FERRARESI
-------------------------	---

Per il detto servizio viene approvata la seguente tariffa/contribuzione:

NUM.ORDINE	DESCRIZIONE	TARIFFA O CONTRIBUZIONE
1	RETTA A CARICO UTENTI	€ 150 - € 280 - € 410

SERVIZIO N.3	MENSE SCOLASTICHE
-------------------------	--------------------------

Per il detto servizio viene approvata la seguente tariffa/contribuzione:

NUM.ORDINE	DESCRIZIONE	TARIFFA O CONTRIBUZIONE
1	CONTRIBUTO PER OGNI PASTO	€ 3,90

SERVIZIO N.4	TEATRO BARATTONI
---------------------	-------------------------

Per il detto servizio viene approvata la seguente tariffa/contribuzione:

NUM.ORDINE	DESCRIZIONE	TARIFFA O CONTRIBUZIONE
1	ISTITUZIONI/ASS.NI NO PROFIT	€ 0,00
2	PARTITI POLITICI	€ 0,00
3	PROVATI PER INCONTRI CULTURALI GRATUITI	€ 0,00
4	ISTITUZIONI/ASS.NI NO PROFIT - MEZZA GIORNATA	€ 50,00
5	ISTITUZIONI/ASS.NI NO PROFIT - GIORNATA INTERA	€ 100,00

SERVIZIO N.5	SALA CONVEGNI CORTE VALLE
---------------------	----------------------------------

Per il detto servizio viene approvata la seguente tariffa/contribuzione:

NUM.ORDINE	DESCRIZIONE	TARIFFA O CONTRIBUZIONE
1	TARIFFA PER UTILIZZO DI MEZZA GIORNATA - Organizzazioni Profit	€ 50,00
2	TARIFFA PER UTILIZZO DI GIORNATA INTERA - Organizzazioni Profit	€ 100,00
3	TARIFFA PER RIUNIONI INCONTRI CONFERENZE - Organizzazioni no Profit	0
4	COMPLEANNI FIGLI MINORI	€ 30,00
5	FESTE DIVERSE FAVORE FIGLI MINORI	€ 50,00
6	TARIFFA PER BATTESIMI COMUNIONI CRESIME	€ 150,00
7	TARIFFA PER MATRIMONI	€ 350,00
8	QUALSIASI ALTRA MANIFESTAZIONE NON COMPRESA	€ 500,00

SERVIZIO N.6	CONCESSIONE PALESTRE
-------------------------	-----------------------------

Per il detto servizio viene approvata la seguente tariffa/contribuzione:

NUM.ORDINE	DESCRIZIONE	TARIFFA O CONTRIBUZIONE
1	ATTIVITA' CHE NON SUPERANO LE 30 ORE MENSILI	€ 30,00
2	ATTIVITA' CHE SUPERANO LE 30 ORE MENSILI ALL'ORA	€ 1,00

In generale come entrate extra tributarie si rileva che nel triennio le previsioni degli stanziamenti risultano in media inferiori di circa € € 250.000,00 in meno rispetto agli stanziamenti definitivi del 2019 dovuto principalmente ai minori introiti di locazione dell'impianto di compostaggio, così come stabilito da convenzione

Titolo 4 – Entrate in conto capitale: Comprende l'importo che si prevede di realizzare durante il triennio di riferimento a titolo di:

Proventi da rilascio dei permessi da costruire per € 150.000,00 per il 2020 - 2021 e 2022;

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: non si prevedono entrate per riduzione di attività finanziarie;

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: Per gli esercizi 2020-2022 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: si prevede un importo relativo all'anticipazione di cassa di € 1.000.000,00 annuo e per tutto il triennio di riferimento in quanto l'Ente negli ultimi dieci esercizi, sebbene l'Ente negli ultimi quattro esercizi non ha mai fatto ricorso a tale istituto ed ha aperto l'esercizio 2019 con un fondo di cassa di 1.791.210,79.

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro: fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment.. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata è pari ad € 2.286.800,00 e trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

SEZIONE OPERATIVA

1.SEZIONE OPERATIVA (SeO) Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La parte prima della sezione operativa ha il compito quindi di palesare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

1.1.Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione, viene approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi **operativi connessi alle funzioni conferite all'Unione dei Comuni "Valli e Delizie"**, questa è rimessa in capo all'Unione dei Comuni, i cui obiettivi sono stati definiti in sede di predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con Deliberazione n. 48 del 23.12.2019

Il passaggio dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi è il seguente:

DUP 2020-2022 Comune di Ostellato							
Piano Strategico 2020-2024	Sezione Strategica			Sezione Operativa			Settore di riferimento
	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	
Persone, Lavoro e Sviluppo	Area Industriale, Agricoltura, Commercio e Artigianato	14. Sviluppo economico e competitività	Sviluppo di insediamenti produttivi e commerciali e consolidamento di quelli esistenti e promozione di attività e progetti	01 Industria, PMI e artigianato	Digitalizzazione della PA al fine del sostegno della piccola e media impresa	Unione	SUAP
		16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Promozione di attività e progetti nel settore primario tesi a sviluppare il senso di comunità e convivialità tra le persone	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Valorizzazione settore primario e tradizione agricola	Unione	SUAP
	Sviluppo della società dell'informazione	14 Sviluppo economico e competitività	Prevedere azioni di sviluppo tecnologico per la valorizzazione del territorio locale	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Valutare la possibile copertura ricettiva dell'intera area comunale tramite fibra ottica	Comune di Ostellato	Area Uso e Assetto del Territorio
	Istruzione scolastica e Giovani	4. Istruzione e diritto allo studio	Mantenimento dei servizi e messa in atto di azioni volte a sostenere le istituzioni scolastiche e tutti i soggetti coinvolti	02 Altri Ordini di istruzione non universitaria	Sostegno per la qualificazione dell'offerta formativa di ogni ordine e grado	Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona
				06 Servizi ausiliari all'istruzione	Realizzare interventi al fine di evitare la dispersione scolastica ed arginare gli effetti sul piano culturale e sociale	Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona
					Consolidamento di attività e di interventi volti a promuovere le istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale		
	07 Diritto allo studio	Sostegno alle famiglie per garantire il diritto allo studio	Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona			

DUP 2020-2022 Comune di Ostellato							
Piano Strategico 2020-2024	Sezione Strategica			Sezione Operativa			Settore di riferimento
	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	
Politiche Sociali	Istruzione Pre scolastica	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Consolidamento delle azioni a favore dell'istruzione pre scolastica quale forma di sostegno alle famiglie per la conciliazione vita-lavoro e quale politica di investimento sulle nuove generazioni	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno per la qualificazione dell'offerta formativa over 3 anni per tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio nonché mantenere lo standard di offerta qualitativa e quantitativa del servizio pubblico di nido.	Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona
	Istruzione Pre scolastica		Mantenimento e potenziamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali esistenti sul territorio	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Sostegno a progetti e servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità e di isolamento sociale presenti su tutto il territorio comunale comprese le frazioni	Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona
	Salute sanitaria e sociale					02 Interventi per disabilità	Comune di Ostellato
			04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Contrasto alla povertà ed inclusione sociale, nonché sostegno alle famiglie con minori in situazioni di emergenza	Comune di Ostellato		Area Servizi alla Persona
					03 Interventi per gli anziani		Promozione di progetti a sostegno delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza
			09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Riqualificazione dell'area cimiteriale di Dogato			

DUP 2020-2022 Comune di Ostellato							
	Sezione Strategica			Sezione Operativa			
Piano Strategico 2020-2024	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	Settore di riferimento
Politiche sociali	Salute sanitaria e sociale		Mantenimento e potenziamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali esistenti sul territorio	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Riqualificazione dell'area cimiteriale di Dogato	Comune di Ostellato	Area Uso e Assetto del Territorio
	Associazionismo		Sostenere e incentivare le attività e la realizzazione di iniziative di associazioni senza scopo di lucro al fine di promuovere il territorio, perseguendo fini di interesse pubblico a favore della comunità	08 Cooperazione e associazionismo	Promuovere, sostenere e valorizzare le attività delle associazioni presenti sul territorio comunale	Comune di Ostellato	Area Servizi Finanziari

Mandato del Sindaco	DUP 2020-2022 Comune di Ostellato						
	Sezione Strategica			Sezione Operativa			
Linee Programmatiche 2019-2024	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	Settore di riferimento
<i>Turismo e ambiente</i>	Sostenibilità ambientale	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Promozione di attività e progetti tesi a sensibilizzare i cittadini sull'uso ecosostenibile delle risorse naturali ed energetiche	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Attuazione di iniziative educative e informative per sostenere pratiche di vita ecosostenibili, migliore utilizzo delle risorse naturali ed efficientamento energetico del territorio	Unione	Programmazione Territoriale
					Approvazione di strumenti urbanistici conformi alla nuova normativa regionale in ambito ambientale	Unione	Programmazione Territoriale
				03. Rifiuti	Interventi volti a contrastare i comportamenti illeciti di dispersione dei rifiuti	Comune di Ostellato	Uso e Assetto del territorio
				02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Consolidamento delle attività di manutenzione degli spazi verdi pubblici	Comune di Ostellato	Uso e Assetto del territorio
				13. Tutela della salute	Interventi di miglioramento volti ad una maggiore fruibilità delle aree pubbliche verdi	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Consolidamento e potenziamento degli interventi per la disinfestazione delle zanzare
	Turismo	07 Turismo	Aumento dei flussi turistici, sviluppo dei servizi ed infrastrutture turistiche	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Favore ed incentivare eventi di promozione turistica su tutto il territorio comunale	Comune di Ostellato	Uso e Assetto del territorio

DUP 2020-2022 Comune di Ostellato							
Mandato del Sindaco	Sezione Strategica			Sezione Operativa			
Linee Programmatiche 2019-2024	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	Settore di riferimento
Sicurezza, Benessere e sostenibilità	Sicurezza	03. Ordine pubblico e sicurezza	Promozione di interventi e progetti tesi a incrementare la sicurezza dei cittadini su tutto il territorio	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Potenziamento del sistema di videosorveglianza pubblico e privato, incremento dei servizi di vigilanza sul territorio da parte delle forze della polizia locale e attivazione di progetti di rigenerazione urbana	Unione	PL
		11. Protezione civile	Sviluppo sistema di protezione civile	01 Sistema di protezione civile	Potenziamento del sistema di protezione civile intercomunale e valorizzazione e collaborazione con le associazioni di volontariato sul territorio	Unione	PL e Programmazione territoriale
Sicurezza, Benessere e sostenibilità	Sport	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Realizzazione di progetti e interventi specifici sulle strutture esistenti destinate alle attività sportive e ricreative al fine di sviluppare il senso di aggregazione sociale	01 Sport e tempo libero	Riammodernamento delle strutture sportive secondo i gradi di necessità medio/grandi	Comune di Ostellato	Area Uso e Assetto del Territorio
			Promozione delle attività e delle iniziative sportive e motorie rivolte agli utenti di tutte le età con il sostegno dell'associazionismo e delle istituzioni scolastiche		Promozione della pratica sportiva e sostegno costante ed equilibrato a tutte le associazioni sportive presenti sul territorio	Comune di Ostellato	Area Servizi Strumentali-Sport e Comunicazione
	Cultura	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Promozione per la realizzazione del nuovo "Parco Archeologico all'aperto"	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sostenere la ricerca, la didattica, lo studio e la fruizione turistica della ritrovata Città di Spina	Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona
		Implementare e sostenere le iniziative artistico-culturali anche attraverso il sostegno alle associazioni che operano in questo ambito al fine di sviluppare il senso di comunità, di coinvolgimento dell'intera collettività nella promozione della cultura	Sostegno alle attività culturali realizzate dalla Biblioteca, dal Museo del Territorio e del Teatro comunale anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e delle istituzioni scolastiche		Comune di Ostellato	Area Servizi alla Persona	

DUP 2020-2022 Comune di Ostellato							
Mandato del sindaco Linee programmatiche 2019-2024	Sezione Strategica			Sezione Operativa			
	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	Settore di riferimento
Sicurezza, Benessere e sostenibilità	Urbanistica del territorio	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Riqualificazione urbanistica del territorio	01 Urbanistica e assetto del territorio	Sviluppo dei documenti di pianificazione urbanistica in linea con la normativa regionale volta a ridurre il consumo del suolo	Unione	Programmazione Territoriale
			Miglioramento qualitativo e quantitativo degli spazi pubblici esistenti		Riqualificazioni delle piazze nelle frazioni del territorio comunale, realizzazione di un percorso salute, nonché creazione di aree		
	Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)		Costruire l'offerta di Edilizia Residenziale Pubblica in modo consono e confacente ai bisogni della comunità	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Offrire una risposta adeguata alle tipologie familiari presenti sul territorio, basato sul requisito dell'anzianità di residenza	Comune di Ostellato	Servizi alla Persona
	Infrastrutture stradali		10. Trasporti e diritto alla mobilità	Riqualificazione delle infrastrutture stradali nel comune capoluogo e nelle frazioni al fine di mantenere adeguati livelli di sicurezza nella viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali		

Piano Strategico 2020-2024	DUP 2020-2022 Comune di Ostellato						
	Sezione Strategica			Sezione Operativa			
Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	Settore di riferimento	
Sicurezza, Benessere e sostenibilità	Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Attenzione e miglioramento dei servizi ai cittadini del territorio	06 Ufficio Tecnico	Interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, al fine della messa in sicurezza degli edifici di proprietà comunale	Comune di Ostellato	Area Uso e Assetto del Territorio
				03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - 04 Gestione delle entrate	Elaborazione dei documenti di programmazione (finanziaria, strategica, del personale, dell'anticorruzione) garantendo il coordinamento ed il collegamento tra essi e l'aderenza alla realtà dell'ente.	Comune di Ostellato /Unione	Staff Segretario e Servizi alla Persona-Gestione Risorse umane (Unione) - Settore Tributi (Unione) - SIA (Unione) - Area Servizi Finanziari (Comune)
				07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe stato civile	Adempiere a tutte le procedure afferenti l'organizzazione del procedimento elettorale, in modo da migliorare i servizi per il cittadini. Rilevazioni statistiche multiscopo eventualmente indette dall'ISTAT	Comune di Ostellato	ad interim Area Servizi Strumentali-Sport e Comunicazione + GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI DEMOGRAFICI (da definire tramite convenzione)
				07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe stato civile	Migliorare i servizi per il cittadini per quanto riguarda anagrafe e stato civile	Comune di Ostellato	Servizi Alla persona Persona ad interim +GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI DEMOGRAFICI (da definire tramite convenzione)
				08 Statistica e sistemi informativi	Progetto di ottimizzazione e innovazione dei processi di incasso e riconciliazione finanziaria utilizzando le nuove piattaforme abilitanti messe a disposizione dall' Agenzia per l'Italia Digitale	Comune di Ostellato	Area Servizi Strumentali- Sport e Comunicazione e Area Servizi Finanziari
				Implementazione, con la collaborazione del SIA Unione, delle Misure organizzative e tecniche, di sicurezza per la protezione dei			

DUP 2020-2022 Comune di Ostellato							
Piano Strategico 2020-2024	Sezione Strategica			Sezione Operativa			Settore di riferimento
	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi operativi	Ente competente	
Sicurezza, Benessere e sostenibilità	Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Attenzione e miglioramento dei servizi ai cittadini del territorio	11 Altri servizi generali	Progressivo adeguamento dell'organizzazione e delle strategie di sviluppo dell'Unione, alle concrete esigenze dei Comuni dell'Unione, tendendo ad una sempre maggiore omogeneizzazione.	Unione/ Comune di Ostellato	Staff del Segretario - Gestione Risorse umane e AA.GG. S.Finanze e tributi - SIA
				08 Statistica e sistemi informativi	Progetto di ottimizzazione e innovazione dei processi di incasso e riconciliazione finanziaria utilizzando le nuove piattaforme abilitanti messe a disposizione dall'Agenzia per l'Italia Digitale	Comune di Ostellato/ Unione	SIA Unione - Area Servizi Strumentali- Sport e Comunicazione e Area Servizi Finanziari
				02 Segreteria generale	Implementazione, con la collaborazione del SIA Unione, delle Misure organizzative e tecniche, di sicurezza per la protezione dei dati personali in attuazione alle previsioni del GDPR 679/2016 e del D.Lgs. 101/2019	Comune di Ostellato /Unione	SIA Unione e tutte le Area dei servizi interni del Comune

1.2.ANALISI DELLE ENTRATE.

Analisi Entrate titolo I

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni def	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1.1 Imposte, Tasse e proventi assimilati	2.791.245,23	2.680.836,41	2.863.336,00	2.724.000,00	2.694.000,00	2.694.000,00
3.1 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	-	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Totale Entate Titolo I	2.791.245,23	2.680.836,41	2.863.336,00	3.884.000,00	3.854.000,00	3.854.000,00

Fino al 2019 il Fondo di solidarietà comunale era stato inserito tra i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Analisi Entrate titolo II

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni Def	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
2.1 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.666.392,21	1.824.592,45	1.793.263,00	602.229,68	595.000,00	595.000,00
2.3 Trasferimenti correnti da Imprese	0	37.112,00	35.716,99	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Entrate Titolo II	1.666.392,21	1.861.704,45	1.828.979,99	614.229,68	607.000,00	607.000,00

Analisi Entrate Titolo III

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni Def.	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
3.1 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.026.690,59	1.023.501,76	1.055.297,40	764.892,97	770.101,97	776.101,96
3.2 proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	320.000,00	213.251,91	251.800,00	285.790,00	285.790,00	285.790,00
3.3 Interessi attivi	0,67	451,11	500,00	500,00	500,00	500,00
3.5 Rimborsi e altre entrate correnti	162.496,24	224.128,05	168.476,21	168.800,00	168.800,00	168.800,00
Totale Entrate Titolo III	1.509.187,50	1.461.332,83	1.476.073,61	1.219.982,97	1.225.191,97	1.231.191,96

Analisi Entrate Titolo IV

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni Def.	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
4.2 Contributi agli investimenti	0	0	398.532,72	-	-	-
4.4. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0	83.000,00	-	-	-
4.5 Altre Entrate in conto capitale	61.841,52	62.850,92	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale Entrate Titolo IV	61.841,52	62.850,92	631.532,72	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Analisi Entrate Titolo VI

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni Def.	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
6.3 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	315.000,00	200.000,00	0	0	0	0

Totale Entrate Titolo VI	315.000,00	200.000,00	-	-	-	-
---------------------------------	-------------------	-------------------	---	---	---	---

Analisi Entrate Titolo VII

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
7.1 Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	0	0	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Entrate Titolo VII	-	-	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Analisi Entrate Titolo IX

Tipologia	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	Es.2017 Accertamenti	Es.2018 Accertamenti	Es. 2019 Previsioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
9.1 Entrate per partite di giro	579.875,74	622.483,75	2.135.000,00	2.135.000,00	2.135.000,00	2.135.000,00
9.2 Entrate per conto terzi	31.559,63	4.059,96	171.800,00	151.800,00	151.800,00	151.800,00
Totale Entrate Titolo IX	611.435,37	626.543,71	2.306.800,00	2.286.800,00	2.286.800,00	2.286.800,00

Indicatore pressione fiscale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Titolo I + Titolo II	4.692.315,99		4.498.229,68		4.461.000,00		4.461.000,00
Popolazione	5935	790,62	5935	757,92	5935	751,64	5935	751,64

Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Titolo I + Titolo II	4.692.315,99		4.498.229,68		4.461.000,00		4.461.000,00
Titolo I+ Titolo II + Titolo III	6.168.389,60	76,07%	5.718.212,65	78,66%	5.686.191,97	78,45%	5.692.191,96	78,37%

Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	2.863.336,00		3.884.000,00		3.854.000,00		3.854.000,00	
Entrate correnti	6.168.389,60	46,42%	5.718.212,65	67,92%	5.686.191,97	67,78%	5.692.191,96	67,71%

Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	2.863.336,00		3.884.000,00		3.854.000,00		3.854.000,00	
Popolazione	5.935	482,45	5.935	654,42	5.935	649,37	5.935	649,37

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.476.073,61		1.219.982,97		1.225.191,97		1.231.191,96	
Titolo I e Titolo III	4.339.409,61	34,02%	5.103.982,97	23,90%	5.079.191,97	24,12%	5.085.191,96	24,21%

Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	1.476.073,61		1.219.982,97		1.225.191,97		1.231.191,96	
Entrate correnti	6.168.389,60	23,93%	5.718.212,65	21,34%	5.686.191,97	21,55%	5.692.191,96	21,63%

Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	1.671.400,00		462.400,00		462.400,00		462.400,00	
Popolazione	5935	281,62	5935	77,91	5935	77,91	5935	77,91

Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	1.671.400,00		462.400,00		462.400,00		462.400,00	
Entrate correnti	6.168.389,60	27,10%	5.718.212,65	8,09%	5.686.191,97	8,13%	5.692.191,96	8,12%

Indicatore Intervento regionale e altre amministrazioni PA

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti altre PA	157.579,99		151.829,68		144.600,00		144.600,00	
Popolazione	5935	26,55	5935	25,58	5935	24,36	5935	24,36

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2019

Titolo	ENTRATE	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie			19.249,84	22.165,00	135.749,46	621.619,65	798.783,95
II	Trasferimenti					11.329,29	135.186,32	146.515,61
III	Extratributarie	8.606,90	3.345,82	3.421,17	10.495,93	47.282,55	420.135,00	493.287,37
IV	Entrate in c/capitale							0,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							0,00
VI	Accensione di prestiti			36.871,74	18.852,09	4.472,65	28.481,58	88.678,06
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.461,14	6.432,99	299,27	12.939,49	292,22	804,66	38.229,77
	TOTALE	26.068,04	9.778,81	59.842,02	64.452,51	199.126,17	1.206.227,21	1.565.494,76

1.3 ANALISI DELLE SPESE

Per quanto riguarda le previsioni di **spesa corrente** si è proceduto alla redazione di una prima bozza di previsioni di spesa per i triennio 2020/2022 da parte della Responsabili dei servizi e dei settori. Le proposte prodotte sono state condivise con gli Assessori di riferimento al fine di conseguire il più possibile il soddisfacimento delle necessità dei singoli uffici e la realizzazione dei servizi di pubblico interesse, pur garantendo la razionalizzazione delle spese ed il perseguimento del pareggio di bilancio per l'intero triennio.

Titolo I- Spese correnti		Previsioni anno 2020	% incidenza su Totale Titolo I	Previsioni anno 2021	% incidenza su Totale Titolo I	Previsioni anno 2022	% incidenza su Totale Titolo I
101	Redditi da lavoro dipendente	847.616,92	16,03%	840.216,92	15,89%	840.216,92	15,89%
102	Imposte e Tasse a carico dell'Ente	123.483,62	2,33%	122.983,62	2,33%	122.983,62	2,33%
103	Acquisto di beni e servizi	2.172.932,59	41,08%	2.156.745,31	40,80%	2.156.800,00	40,80%
104	Trasferimenti correnti	1.350.313,18	25,53%	1.422.397,50	26,91%	1.507.332,21	28,51%
105	Trasferimenti di tributi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
106	Fondi perequativi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
107	Interessi passivi	250.040,57	4,73%	230.157,64	4,35%	211.431,97	4,00%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.000,00	0,96%	51.000,00	0,96%	51.000,00	0,96%
110	Altre spese correnti	493.886,27	9,34%	462.844,29	8,76%	396.556,02	7,50%
Totale		5.289.273,15	100,00%	5.286.345,28	100,00%	5.286.320,74	100,00%

ANALISI SPESA /CAPITALE PRO CAPITE

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II- Spese in c/capitale	435.306,71		150.000,00		150.000,00	
Popolazione	5935	73,35	5935	25,27	5935	25,27

Relativamente alle spese in c/capitale si evidenziano i seguenti programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, per i quali nell'anno 2019, sulla base di una revisione dei relativi crono programmi di spesa, è stata rivista l'esigibilità della spesa dall'anno 2019 al 2020, pari ad un ammontare complessivo di € 187.306,71.

L'ammontare di tale importo corrisponde al fondo pluriennale di spesa di capitale anno 2019 e quota di corrispondente ammontare di fondo pluriennale di entrata anno 2020, costituito da :

- 1- lavori di costruzione dei nuovi loculi nel cimitero di Dogato pari a € 50.000,00 Miss 12 Progr. 09
- 2- lavori di recupero di Piazza Rodari a Rovereto di Ostellato e del vialetto dell'asilo a Medelana per € 73.656 Miss 10 prog.05;
- 3- realizzazione di due nuovi tratti di marciapiede in via Lidi Ferraresi a San Giovanni, manutenzione di tratto di marciapiede in via lidi Ferraresi a San Giovanni, manutenzione di marciapiadi in via Cavalieri di Vittorio Veneto a Dogato, manutenzione asfaltatura in via Aldo Bardi a San Vito e la realizzazione di nuovo marciapiede in via Coramina a Medelana pari a € 56.363,31 Missione 10 Programma 05
- 4- realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare sulla falda sud di copertura dell'edificio sede della scuola primaria di Ostellato capoluogo pari a € 7.287,40 Missione 04 Programma 02.

Tra gli obiettivi prioritari di mandato di questa amministrazione si è verificata la necessità di procedere con urgenza nell'anno 2020 alla progettazione ed esecuzione dei lavori di ripristino strutturale e architettonico riguardanti la chiesa parrocchiale di Ostellato capoluogo, di proprietà comunale. Si rendono infatti necessari lavori di consolidamento strutturale di alcune parti interne della chiesa, in particolare nel transetto, abside e narcece, a seguito del manifestarsi negli anni di cavillature e fessurazioni sulle pareti e sui soffitti che rendono oggi doveroso un intervento al fine di non compromettere le condizioni di agibilità della stessa chiesa, attualmente dichiarata parzialmente inagibile. Risultano inoltre necessari interventi di consolidamento architettonico della volta interna della crociera, da cui si sono staccati recentemente alcune porzioni di intonaco. Al fine di procedere al completamento degli interventi di cui sopra, sarà infine necessario ripristinare i fregi e le decorazioni compromesse dagli interventi eseguiti.

Tenuto conto che la spesa stimata ammonta ad € 98.000,00 (comprensiva di IVA e spese tecniche) , l'intervento in oggetto non è da inserire all'interno del Programma delle Opere pubbliche. Con deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 12.12.2019 è stata autorizzata la modifica al DUP 2020-2022, in quanto si ritiene opportuno inserire tra le opere da realizzare nel corso dell'esercizio 2020 la manutenzione straordinaria della Chiesa di Ostellato, data l'urgenza e l'importanza della realizzazione della stessa, anche a causa della parziale inagibilità della stessa. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2019 ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, è stato apposto formale vincolo di destinazione alla quota libera di avanzo di amministrazione esercizio 2018, al fine della realizzazione di tale intervento ritenuto di prioritaria importanza per l'amministrazione.

INDICATORE PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spese in c/capitale	435.306,71	0,07	150.000,00	0,03	150.000,00	0,03

Spesa corrente + spese c/capitle + Rimborso prestiti	6.247.536,23		5.911.007,28		5.904.061,96
---	--------------	--	--------------	--	--------------

ANZIANITA' DEI RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2019

Titolo	SPESE	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti				10.742,03	80.854,84	586.623,37	678.220,24
II	In conto capitale			27.502,40			255.678,66	283.181,06
III	Per incremento attività finanziarie							0,00
IV	Rimborso Prestiti							0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	22.451,01	364,30	22.263,65	3.661,38	15.559,17	46.178,66	110.478,17
	TOTALE	22.451,01	364,30	49.766,05	14.403,41	96.414,01	888.480,69	1.071.879,47

LIMITI DI INDEBITAMENTO

Con riferimento all'articolo 204, comma 1, del Tuel "per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui *precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione*".

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.680.836,41	2.863.336,00	3.884.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.861.704,45	1.828.979,99	614.229,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.461.332,83	1.476.073,61	1.219.982,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.003.873,69	6.168.389,60	5.718.212,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	600.387,37	616.838,96	571.821,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	271.187,21	249.540,57	229.657,64

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		329.200,16	367.298,39	342.163,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	5.959.647,37	5.436.691,01	4.962.029,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.959.647,37	5.436.691,01	4.962.029,01
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Nel triennio di riferimento non è prevista l'accensione di nuovi prestiti

Per effetto della programmazione 2020-2022 la dinamica dell'indebitamento a lungo termine nell'arco del triennio, per effetto del nuovo indebitamento, diverrà la seguente:

Parametri di riferimento	2018	2019	2020	2021	2022
Debito residuo mutuo al 1 gennaio	6.554.272,96	6.333.974,74	5.959.647,37	5.436.691,01	4.962.029,01
Quote rimborsate/bili annuo	535.298,22	574.327,37	522.956,36	474.662,00	467.741,22
Altre variazioni					
Mutui assunti/mili annuo	315.000,00	200.000,00	0	0	0
Totale alla fine di ogni anno	6.333.974,74	5.959.647,37	5.436.691,01	4.962.029,01	4.494.287,79

La dinamica della spesa complessiva per rate di ammortamento (per somma di interessi annuali e rimborso quota capitale) che incide sull'equilibrio di parte corrente del bilancio è la seguente:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	249.540,57	229.657,64	210.931,97
Quota capitale	522.956,36	474.662,00	467.741,22
Totale	772.496,93	704.319,64	678.673,19

1.4. EQUILIBRI DI BILANCIO.

Di seguito si evidenzia il rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte conto capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.467.740,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	80.746,54	74.815,31	61.870,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	5.718.212,65	5.686.191,97	5.692.191,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.289.273,15	5.286.345,28	5.286.320,74
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>74.815,31</i>	<i>61.870,00</i>	<i>0,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>243.525,93</i>	<i>224.829,26</i>	<i>225.410,99</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	522.956,36	474.662,00	467.741,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-13.270,32	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		13.270,32	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		98.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		187.306,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		435.306,71	150.000,00	150.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		2020	2021	2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.270,32		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-13.270,32	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica (art. 1 commi 819 e seguenti Legge 145/2018).

L'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

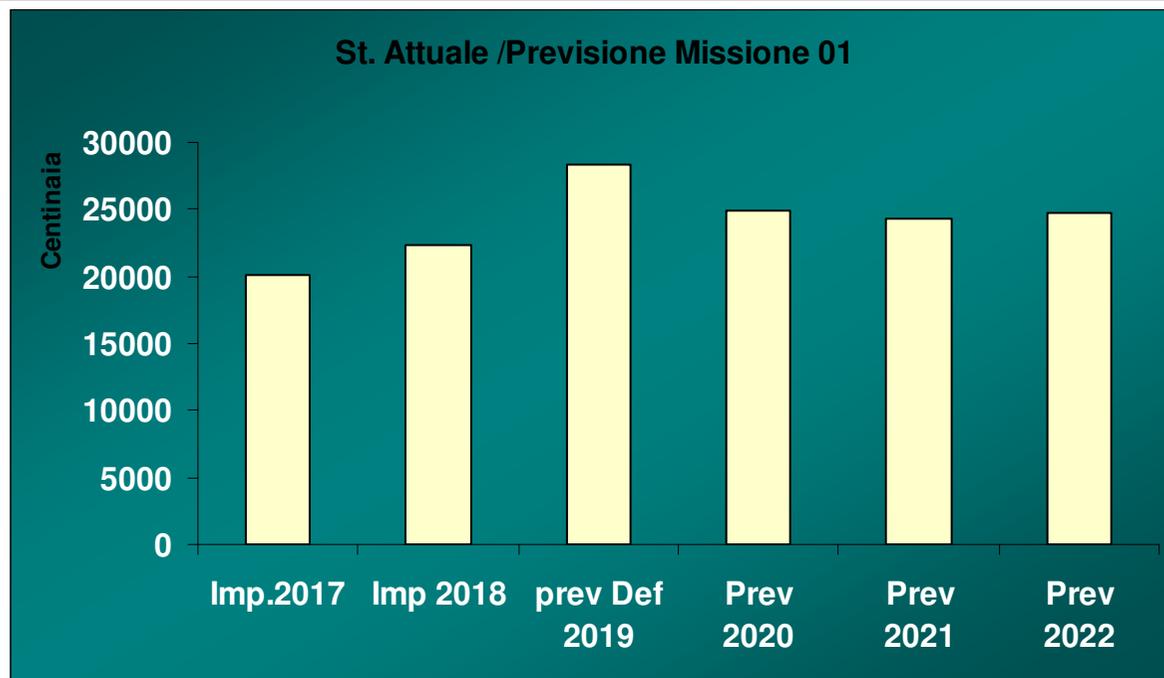
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 1

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. DEF 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 1.948.092,47	€ 2.142.966,62	€ 2.814.395,13	€ 2.311.448,72	€ 2.345.708,04	€ 2.383.272,75
Spese in c/capitale	€ 65.649,61	€ 84.797,47	€ 23.040,00	€ 183.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
TOTALE	€ 2.013.742,08	€ 2.227.764,09	€ 2.837.435,13	€ 2.494.448,72	€ 2.430.708,04	€ 2.468.272,75



La Missione 01 comprende i seguenti programmi:

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101

Al programma "Organi Istituzionali e partecipazione" spetta:

- l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente;
- La gestione della segreteria generale, l'organizzazione dei lavori della Giunta comunale del Consiglio Comunale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute consiliari, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse al completamento ed al controllo, preventivo e successivo, di tutti gli atti adottati;
- Adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3, della legge 213/2012 "obblighi di trasparenza di titolari di cariche elettive e di governo".

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali.

Motivazione delle scelte:

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto della legge.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102

Segreteria Generale

Questo programma riguarda l'attività degli uffici: segreteria generale, protocollo e ufficio messi e consta principalmente, ma non esclusivamente, delle seguenti attività:

- assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi, gestione "indennità" amministratori e Consiglieri Comunali);
- notifica degli atti e gestione dell'albo comunale on line;
- protocollazione informatica in entrata di tutti gli atti del Comune e Gestione dei flussi documentali compresa la conservazione sostitutiva;
- predisposizione e stipulazione di tutti i contratti del Comune in formato digitale (atto pubblico, scritture private con o senza autentica di firma) e successive fasi fiscali.

Finalità da conseguire:

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e costantemente aggiornate nel rispetto della legge.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio finanziario, a cui compete in modo specifico:

- predisposizione dei documenti programmatori e di bilancio;
- predisposizione e gestione del PEG;
- predisposizione e monitoraggio della sezione del piano degli obiettivi di competenza;
- predisposizione delle variazioni di bilancio; dei prelievi dal fondo di riserva; delle variazioni del PEG;

- controllo finanziario di gestione;
- la corretta tenuta della contabilità fiscale;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- redazione del rendiconto della gestione;
- la gestione delle entrate;
- la gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
- la gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali;
- lo smistamento delle fatture degli uffici comunali;
- la procedura di acquisto e fornitura dei seguenti beni e servizi: abbonamenti, materiale di consumo uffici, buoni pasto, carburante, bolli auto, utenze , spese in economia, gestione noleggio fotocopiatori;
- la predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto;
- le relazioni con l'Istituto Tesoriere
- le relazioni con il Revisore dei conti;
- il monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Finalità da conseguire

- Collaborazione e coordinamento con l'amministrazione e con il Segretario Comunale per lo svolgimento delle competenze assegnate in maniera tale da soddisfare i principi di efficacia, efficienza, innovazione, sviluppo delle potenzialità umane e professionali;
- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;

- Predisposizione del bilancio di previsione e sua approvazione entro i termini di legge, sempre che la complessità e i tempi della legge finanziaria, nonché i risvolti organizzativi interni, lo consentano;
- Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF relativamente ai pagamenti effettuati in favore di lavoratori autonomi, IRAP relativamente ai pagamenti effettuati in favore di lavoratori autonomi, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Verifica dei parametri previsti per il rispetto del patto di stabilità, loro monitoraggio periodico e attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza e su quella di cassa. Attivazione del progetto di programmazione e controllo dei flussi di cassa ai fini del rispetto del patto di stabilità;
- Gestione e attivazione delle entrate, anche in coordinamento con gli altri settori, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e gli equilibri di bilancio;
- Controllo del mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio;
- Assistenza Revisore nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei conti;
- Messa a regime del software di contabilità finanziaria (piattaforma web) ed implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;
- Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata e applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011, compreso quello afferente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – Riclassificazione dello stato patrimoniale – Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Motivazione delle scelte:

- Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Migliorare il governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto dei beni e servizi;
- Snellimento e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della buona e corretta amministrazione;

- Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;
- Migliorare la qualità delle decisioni tramite un sistema di supporto, di guida e di monitoraggio periodico agli organi di gestione e di indirizzo politico.

Gli stanziamenti previsti in bilancio per il presente programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione sopra indicate compatibilmente con le risorse disponibili; trattasi in particolare di spese correnti di bilancio.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104

Dal 1^a ottobre 2013, le funzioni relative al Servizio Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Le spese previste per la realizzazione del Programma 0104 sono relative al trasferimento di fondi per la spesa del personale conferito ed in comando all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, per l'assistenza legale dell'Ente a fronte di ricorsi presentati in materia di entrate tributarie, nonché per il rimborso di tributi a cittadini ed imprese.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105

Il **programma** porta avanti, negli anni, una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e si articola:

- nella gestione amministrativa e manutentiva dei beni del patrimonio comunale;
- nell'attività di compravendita di immobili;
- nella gestione di appalti di custodia/vigilanza immobili comunali;
- nei contratti di locazione attivi e passivi comodati, concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all'Ufficio;

Finalità da conseguire

L'amministrazione del patrimonio immobiliare è finalizzata alla gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo e manutentivo.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Il programma 0106, trova la sua esplicitazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Dal 1^o ottobre 2013, le funzioni relative al Servizio Sportello Unico Edilizia sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106

Il **programma** contempla l'attività di coordinamento e progettazione nei diversi ambiti tecnici nonché le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente.

Finalità da conseguire

Attuazione del programma triennale degli investimenti nonché degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Esercitare la funzione di mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Tra le spese previste per la realizzazione del Programma 006 vi sono quelle relative al trasferimento di fondi per la spesa del personale del Servizio Sportello Unico Edilizia, conferito all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0107

Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva

Finalità da conseguire:

Obiettivi specifici

1. Anagrafe

Dal 9 maggio 2012 l'anagrafe ha dovuto affrontare una nuova normativa in materia di "residenza veloce" che ha rivoluzionato completamente la procedura anagrafica, sia in termine di tempi che di trasmissione delle richieste di iscrizione di iscrizione/cancellazione da e per gli altri Comuni. Tutti i trasferimenti avvengono con PEC, previa registrazione al protocollo generale. Questo ha comportato un risparmio notevole di carta e di spese di spedizione postali, nonché tempi rapidissimi di spedizione e di ricezione.

Nel corso del mese di Novembre 2019 l'Ente è subentrato in ANPR, l'anagrafe nazionale della popolazione residente, che vedrà coinvolti tutti Comuni italiani.

L'obiettivo del Ministero dell'Interno è quello di creare un'unica anagrafe nazionale della popolazione residente accessibile a tutti gli Enti interessati (Agenzia delle Entrate, Motorizzazione civile, Inps, ecc...) da tenersi costantemente aggiornata con tutte le variazioni anagrafiche sulla popolazione residente.

2. Stato Civile

Per lo **Stato Civile**, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, soprattutto per quanto riguarda il cosiddetto "divorzio breve" introdotto nell'ordinamento dal 2014, si persegue l'obiettivo della progressiva de-materializzazione consistente in un notevole cambiamento che ha riguardato la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di Stato Civile. Notevole, anche in questo caso, il risparmio di carta e spese postali.

3. Polizia Mortuaria. Da sempre i Servizi Demografici si occupano delle pratiche relative alla polizia mortuaria con particolare riferimento alle autorizzazioni strettamente connesse agli atti di stato civile in costanza dei decessi (autorizzazione al trasporto cadaveri, cremazione, affidamento urne cinerarie, ecc..).

La gestione delle operazioni cimiteriali è affidata in house- providing alla Società Secif Srl.

4. Elettorale

La finalità da perseguire, oltre al mantenimento dell'attività ordinaria che assorbe una parte considerevole del lavoro, è di rendere più fluido il compito che il comune è tenuto ad assolvere con le dinamiche elettorali e di semplificare il più possibile la regolare tenuta delle liste elettorali.

Dal 2015 è stato introdotto il fascicolo elettorale informatico e ciò ha comportato un notevole lavoro di controllo dei metadati contenuti nei files xml trasmessi e ricevuti.

Nell'esercizio 2017 è stato approvato il progetto di de-materializzazione delle liste elettorali sezionali, che ha comportato un notevole snellimento del lavoro di tenuta ed aggiornamento delle liste.

Risorse umane:

E' in previsione l'avvio della gestione in convenzione ai sensi dell'art. 30 del Tuel con il Comune di Portomaggiore (ente capofila) dei Servizi Demografici del Comune di Ostellato a decorrere dal 01/03/2020, previa adozione di apposite deliberazioni di Consiglio Comunale dei due enti, al fine di affrontare la sempre maggiore complessità di gestione caratterizzante tali servizi valorizzando le specifiche professionalità in una logica di condivisione del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0108

Gestione Servizio Statistica

Finalità di conseguire:

Rilevazioni statistiche demografiche mensili e annuali della popolazione residente come richieste dall'ISTAT

Attività di rilevazione statistica ISTAT: indagini multiscopo sulle famiglie – rilevazione Istituzioni pubbliche

Servizio Informatico - ITC

La funzione ITC, dal 1^a ottobre 2013 è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie; presso il Comune è comunque presente un referente, comandato parzialmente all'Unione, che svolge tutte le attività amministrative ed informatiche relative al Servizio Informatico del Comune di Ostellato – Per il 2018, in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza informatica, è previsto il passaggio dell'infrastruttura informatica dell'Unione e dei Comuni nei data center di Lepida.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Tra le spese previste per la realizzazione del Programma 008 vi sono quelle relative al trasferimento di fondi per la spesa del personale comandato del Servizio Informatico – Funzione ITC all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, nonché quelle afferenti la gestione del Servizio Informatico (acquisto di beni, prestazioni di servizi, ecc... correlati e non) del Comune di Ostellato.

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0110

Dal 1^a ottobre 2013 la funzione "Gestione Risorse Umane" è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

E' rimasta in capo all'Ente la funzione di formazione ed aggiornamento del personale dipendente, esclusa quella obbligatoria in capo all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0111

Realizzazione delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

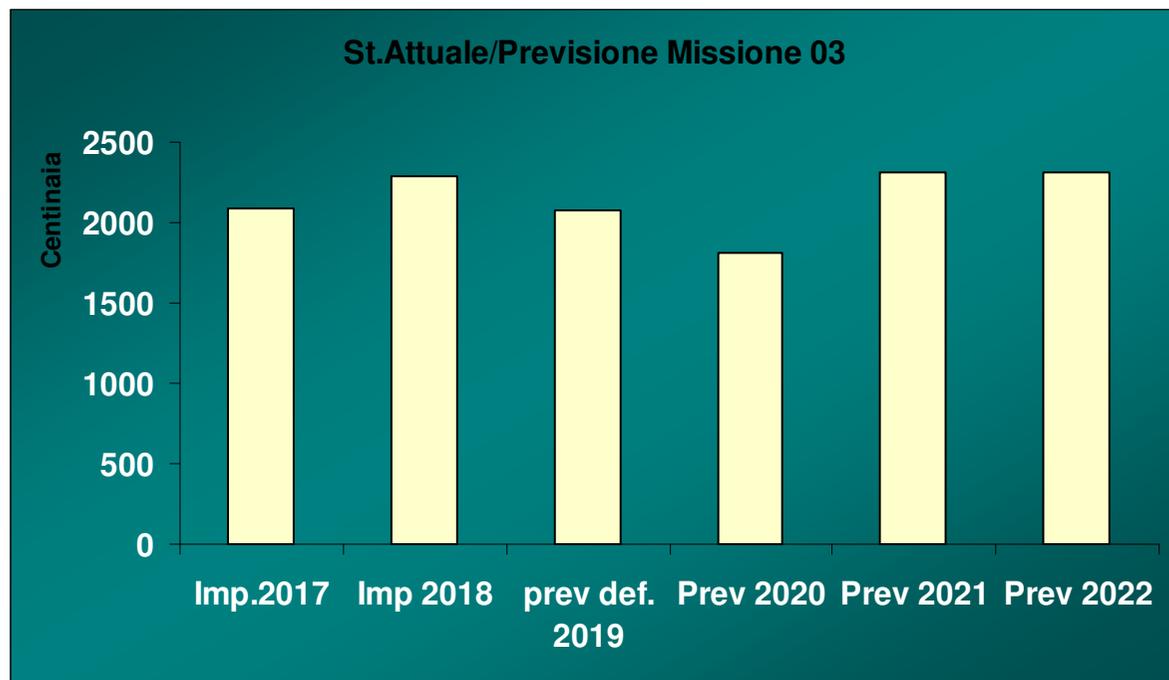
Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Dal 1^a gennaio 2015 la Funzione di Polizia locale è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, così pure le relative risorse umane e finanziarie.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 03

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 208.885,44	€ 229.246,67	€ 207.300,00	€ 181.700,00	€ 231.600,00	€ 231.600,00
Spese in c/capitale	0	0	0	0	0	0
TOTALE	€ 208.885,44	€ 229.246,67	€ 207.300,00	€ 181.700,00	€ 231.600,00	€ 231.600,00



La Missione 03 comprende il seguente programma:

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301

Il 2015 ha visto l'ingresso in Unione del Servizio di Polizia Locale. Fin da subito si è avviato il programma di integrazione fra strutture e personale che di fatto hanno condotto ad un attento controllo del territorio nonché ad una specializzazione dei servizi che qualifica ancor di più il settore di PM. Il versante della sicurezza e del rapporto con il cittadino è stato particolarmente curato con l'avvio di programmi legati alla sicurezza personale, a contributi per l'installazione di allarmi e misure di difesa, con l'aumento delle ore di servizio e presenza della Polizia Locale.

Il presidio di Ostellato riveste un ruolo centrale nell'organizzazione del servizio, non solo quale avamposto di presenza degli agenti sul territorio e la presenza di Ufficiali di PG per gli adempimenti di legge, ma anche quale sede per lo svolgimento dell'attività amministrativa in ordine ai verbali.

Particolarmente intenso infine l'attività di Polizia di prossimità, con pattuglia che circola e staziona nelle frazioni del territorio.

Tutte le spese previste per la realizzazione del Programma 001 sono quelle relative al trasferimento di fondi per la spesa del personale del Servizio di Polizia Locale nonché quelle generali di funzionamento del servizio PL, conferito all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio di competenza e gestite dal Settore Tecnico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

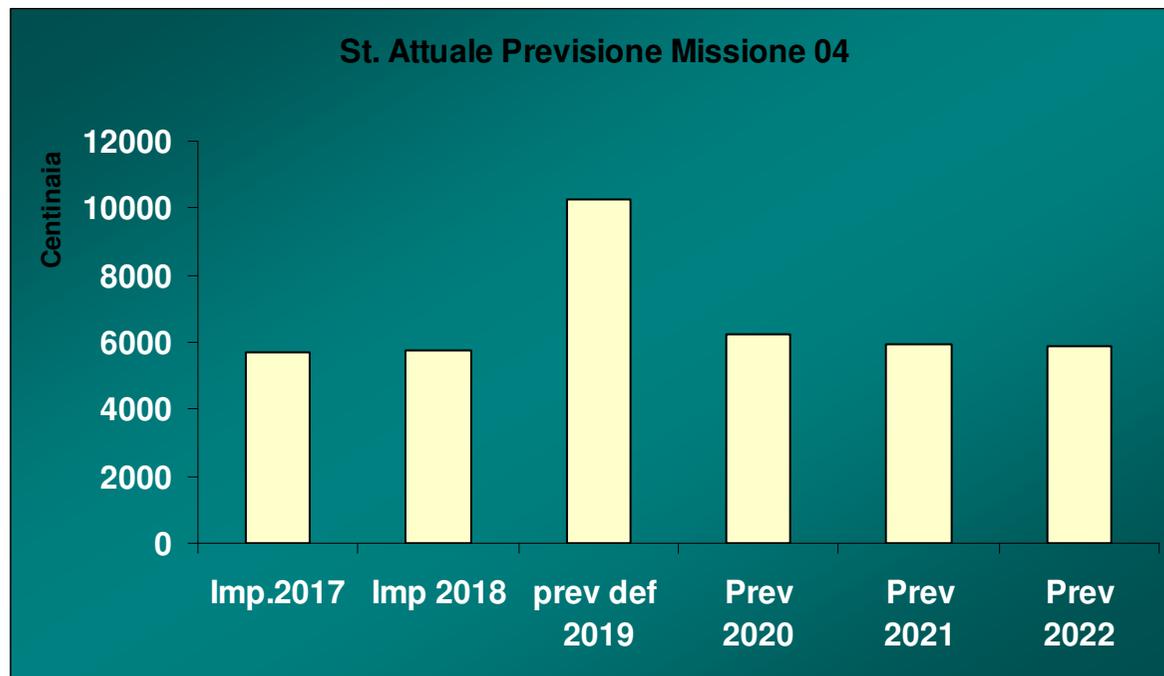
Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 04

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese correnti	€ 569.463,95	€ 573.768,52	€ 689.578,69	€ 617.677,90	€ 595.745,31	€ 589.300,00
Spese in c/capitale			€ 333.570,14	€ 7.287,40		
Totale	€ 569.463,95	€ 573.768,52	€ 1.023.148,83	€ 624.965,30	€ 595.745,31	€ 589.300,00



La missione 04 comprende i seguenti Programmi:

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

SCUOLA PRIMARIA

Finalità da conseguire

1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico. All'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Tecnico Comunale. A tal punto si rileva come nell'anno 2019 sono stati effettuati interventi di ristrutturazione della scuola Primaria di Dogato e di adeguamento alla normativa antincendio per la scuola Primaria di Ostellato;

2) la verifica della necessità di fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operative da gestire in collaborazione con l'Ufficio Tecnico;

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Finalità da conseguire

1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico. All'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Tecnico Comunale;

2) la verifica della necessità di fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operative da gestire in collaborazione con l'Ufficio Tecnico. All'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Tecnico Comunale;

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, pre e post scuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni in difficoltà di apprendimento e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0406

Servizi ausiliari all'istruzione

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale ed operativo.

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti l'assistenza scolastica: la Regione prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento del trasporto scolastico ed erogati tramite la Provincia che predispone il Piano annuale di riparto dei fondi regionali.

Trasporto scolastico: l'obiettivo da raggiungere è quello, imposto ai comuni nell'ambito del diritto allo studio, di garantire l'accesso alle scuole attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge attraverso un appalto con l'azienda SST.

Si cerca di coprire l'area territoriale più ampia possibile, privilegiando le frazioni più disagiate. Il servizio di trasporto scolastico sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche di Ostellato. Ci si riferisce principalmente alle attività di promozione culturale, piscina, visite a mostre, fattorie didattiche ecc. in collaborazione con le Scuole dell'Infanzia private paritarie presenti sul territorio comunale.

Si contribuisce altresì a garantire il servizio di trasporto scolastico di collegamento tra Portomaggiore ed Ostellato destinato agli studenti frequentanti l'Istituto Orio Vergani – Navarra di Ostellato.

Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti.

A questo progetto, collaboreranno tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'A.s.l. ed i rappresentanti degli utenti attraverso la Commissione Mensa.

Rilevante è l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono molteplici le diete giornaliere speciali che la ditta fornitrice deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate sia quelle di ordine etico o religioso.

E' stata espletata procedura di gara ad evidenza pubblica mediante la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai sensi della deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni "Valli e Delizie" n. 80 del 30.12.2015, con la quale è stata approvata, in sede di nuovo contratto di fornitura del servizio di refezione scolastica, l'aggregazione della domanda dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore al fine di incrementarne il

volume ed ottenere una significativa economia di spesa nonché l'omogeneizzazione delle modalità di erogazione del servizio; la gara è stata regolarmente espletata e la ditta aggiudicataria è la ditta CIRFOOD;

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0407

Diritto allo studio

Finalità da conseguire

- Realizzazione di progetti di integrazione scolastica per studenti con problemi di apprendimento frequentanti la scuola Primaria;
- Fornitura gratuita libri studenti scuola Primaria;
- Riconoscimento di contributi per l'acquisto di libri di testo scolastici per la scuola Secondaria di primo e secondo grado;
- Riconoscimento di contributi per l'accesso ai servizi scolastici

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

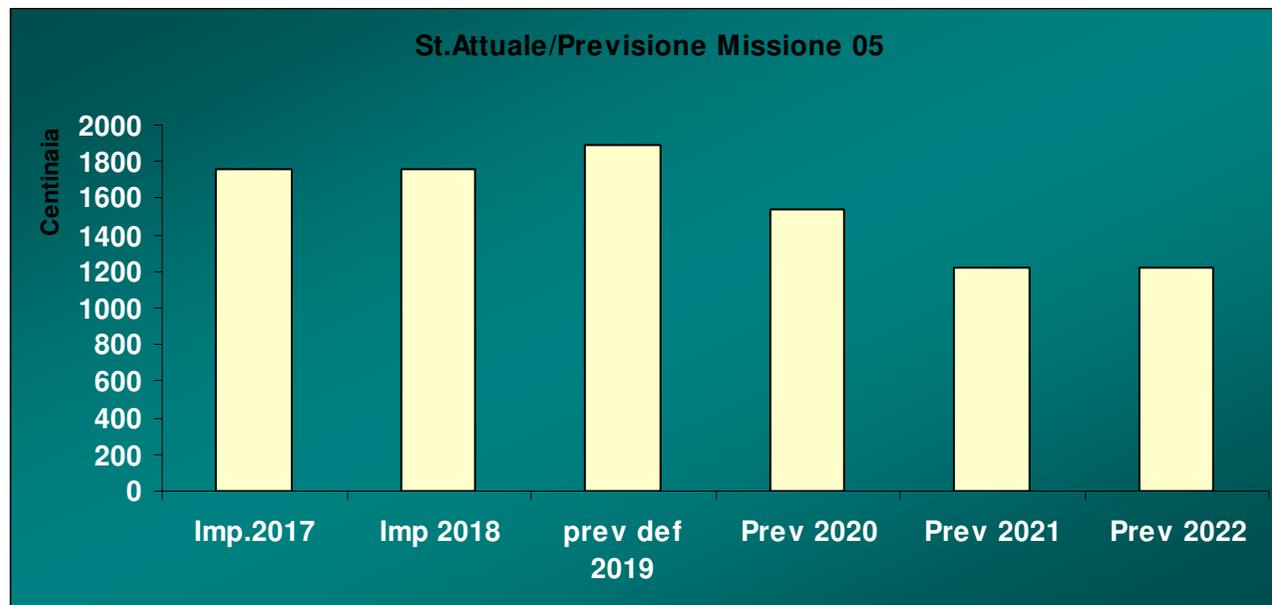
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 5

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 175.533,98	€ 175.417,02	€ 168.800,00	€ 149.100,00	€ 117.400,00	€ 117.400,00
Spese in c/capitale	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 175.533,98	€ 175.417,02	€ 188.800,00	€ 154.100,00	€ 122.400,00	€ 122.400,00



La missione 05 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0501

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione del Museo del Territorio e della Biblioteca Comunale "Mario Soldati".

Finalità da conseguire

- Garantire il buono stato conservativo del Museo del Territorio e della Biblioteca Comunale "Mario Soldati". A settembre 2020 termina la convenzione per la gestione del Museo del Territorio affidata alla ditta "Le Macchine Celibi Soc.Coop." di Bologna. L'obiettivo è quello di stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato presenti sul territorio in modo da valorizzare quanto meglio il Museo, tramite iniziative che coinvolgano la popolazione residente e non solo come per esempio le scuole non solo quelle presenti sul territorio. Per quanto riguarda la Biblioteca comunale si sta svolgendo la procedura di affidamento della sua gestione, visto i buoni risultati conseguiti con la società cooperativa uscente.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0502 Programma 02 *Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502

Promozione della cultura e delle attività culturali.

Finalità da conseguire

La finalità che il programma intende conseguire consiste nel favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, mediante la promozione della cultura nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.) ai quali vengono, a tal fine, concessi contributi.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

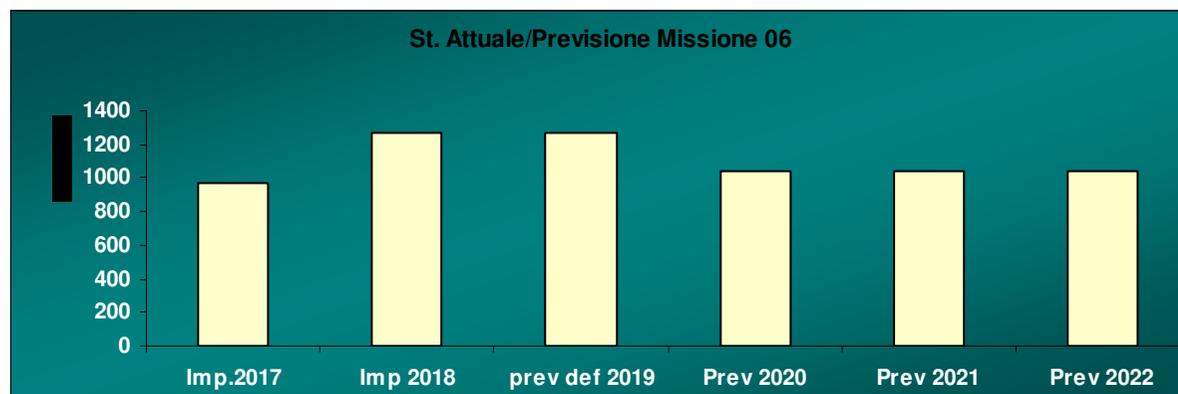
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 6

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def.2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 97.131,98	€ 116.286,95	€ 127.300,00	€ 104.700,00	€ 104.700,00	€ 104.700,00
Spese in c/capitale	€ -	€ 10.000,00				
TOTALE	€ 97.131,98	€ 126.286,95	€ 127.300,00	€ 104.700,00	€ 104.700,00	€ 104.700,00



La missione 06 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601

Sostegno dello Sport in tutte le sue forme, gestione e manutenzione degli impianti sportivi.

Finalità da conseguire

La finalità che il programma intende conseguire consiste principalmente:

- nel sostegno dello sport e delle attività sportive in tutte le sue forme;
- nel sostegno delle Società e gruppi sportivi presenti sul territorio che praticano sport a livello collettivo;
- gestione e buon funzionamento del Palazzetto dello Sport in Ostellato.

La gestione dei campi di calcio presenti sul territorio comunale è affidata in concessione alle società sportive costituite nelle frazioni del territorio comunale, alle quale l'Amministrazione eroga annualmente un contributo finalizzato alla copertura delle spese per la gestione degli impianti sportivi.

Il Palazzetto dello Sport in Ostellato capoluogo è gestito in concessione dall'Associazione Fitness Club di Ostellato, la quale garantisce:

- l'utilizzo dell'impianto da parte degli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di I° di Ostellato;
- la concessione dell'impianto a società e gruppi sportivi per l'esercizio e la pratica di vari sport (pallavolo, basket, ecc.);
- la concessione dell'impianto a privati cittadini per la pratica di sport amatoriali;
- l'organizzazione di corsi di svariate attività motorie;
- l'utilizzo dell'impianto per la realizzazione di Progetti comunali (Progetto La Palestra non ha età);

Ai sensi del vigente Regolamento per l'erogazione di contributi, l'Amministrazione comunale sostiene tutte le diverse associazioni che praticano attività motorie sul territorio (calcio, pallavolo, basket, karate).

Favorisce inoltre l'esercizio di attività motorie da parte di associazioni e gruppi sportivi dando loro la possibilità di utilizzare gli spazi motori del plesso scolastico di Dogato.

Nell'anno 2017 è stata espletata la gara per la concessione dei servizi di gestione del Palazzetto dello Sport, la cui concessione in essere ha durata dal 01.09.2017 per anni 5 a favore dell'Associazione ASD Fitness Club di Ostellato.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0602

Promozione politiche giovanili

Finalità da conseguire

La finalità che il programma intende conseguire consiste principalmente nella produzione di informazioni di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 07 Turismo



Obiettivi Strategici della Missione 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

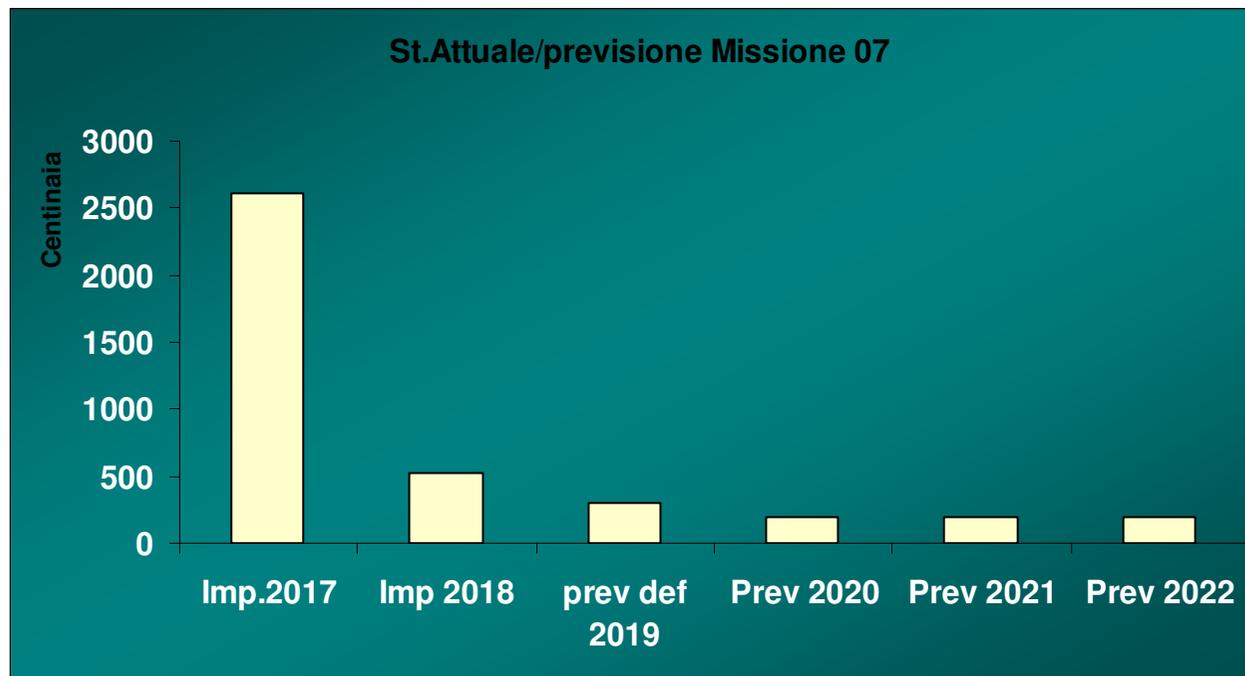
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 07

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev.def 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 27.007,74	€ 48.537,22	€ 27.000,00	€ 19.400,00	€ 19.400,00	€ 19.400,00
Spese in c/capitale	€ 234.355,43	€ 3.367,20	€ 3.596,56	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 261.363,17	€ 51.904,42	€ 30.596,56	€ 19.400,00	€ 19.400,00	€ 19.400,00



La missione 07 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701

Promozione e accoglienza turistica

Finalità da conseguire

Crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso.

Il Comune, direttamente interessato allo sviluppo delle potenzialità socio - economiche del Comune, agisce per sostenere e per incentivare l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati realizzati importanti interventi straordinari di manutenzione impianti e servizi della piscina nelle Vallette di Ostellato, finalizzati alla valorizzazione dell'area delle Vallette di Ostellato indotto turistico nel Comune di Ostellato.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Obiettivi Strategici della Missione 08

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Le risorse finanziarie previste in questa missione comprendono le spese per l'arredo urbano e per il miglioramento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, ecc.), le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio dell'Edilizia Residenziale Pubblica, comprese le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

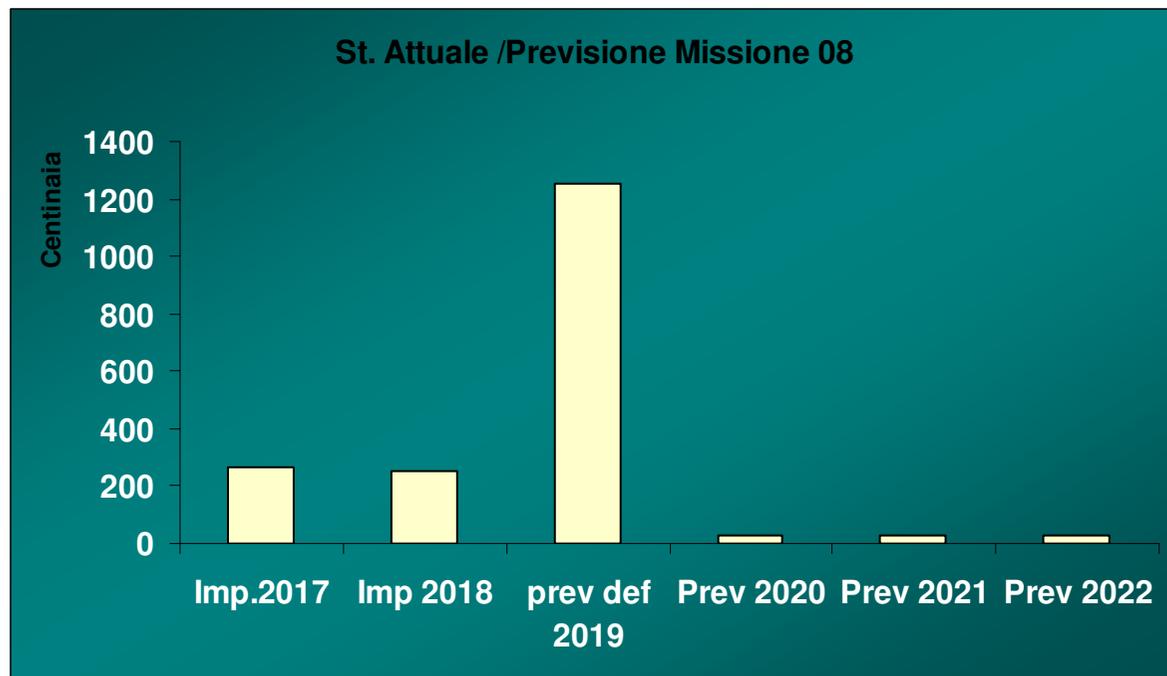
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 08

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 26.443,70	€ 25.366,38	€ 38.525,50	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Spese in c/capitale			€ 87.000,00			
TOTALE	€ 26.443,70	€ 25.366,38	€ 125.525,50	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00



La missione 08 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801

Dal 1^ ottobre 2013 le funzioni relative alla Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale ed Ambiente sono state conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Le risorse finanziarie ricomprese in questo programma riguardano il miglioramento qualitativo e quantitativo degli spazi urbani esistenti (piazze, aree pedonali, ecc.).

Finalità da conseguire

Nel triennio sono previsti interventi di riqualificazioni delle piazze nelle frazioni del territorio comunale, realizzazione di un percorso salute, nonché creazione di aree pubbliche dedicate agli animali domestici in Ostellato capoluogo e messa in sicurezza dell'accesso all'area delle Vallette di Ostellato, la cui fonte di finanziamento è ancora da definire.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0802 Programma 02 Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802

Costruire l'offerta di Edilizia Residenziale Pubblica in modo consono e confacente ai bisogni della comunità

Finalità da conseguire

Offrire una risposta adeguata alle tipologie familiari presenti sul territorio, basato sul requisito dell'anzianità di residenza, mantenendo un buon livello di razionalizzazione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

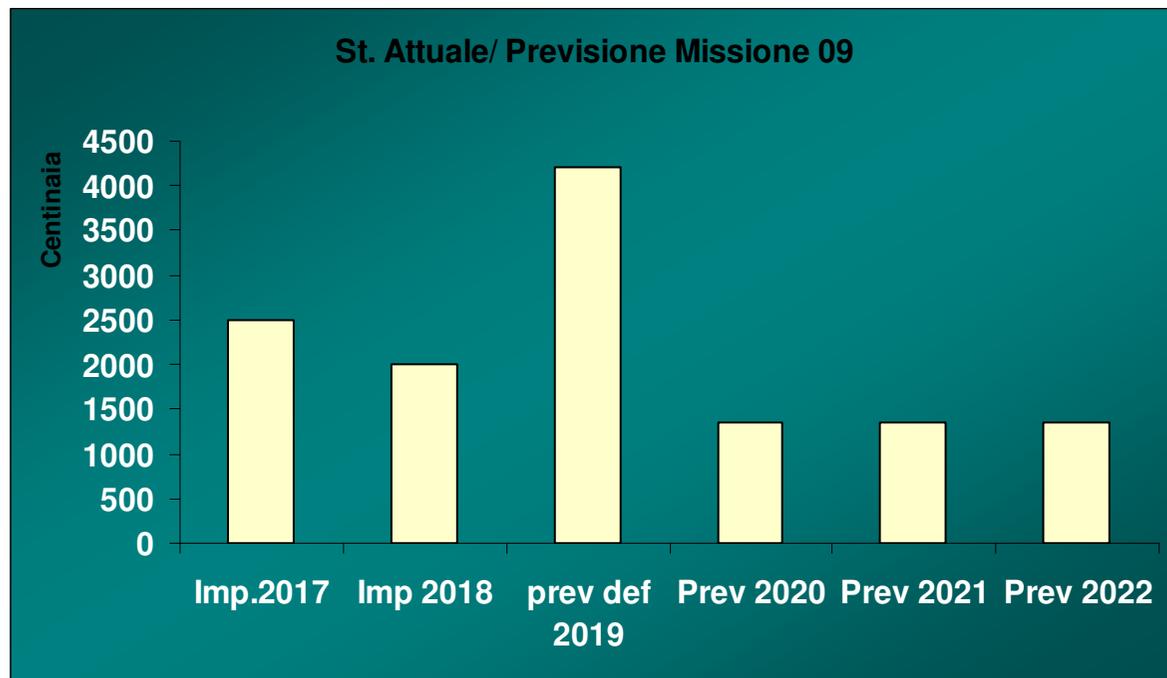
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 09

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 249.449,69	€ 194.685,35	€ 224.254,00	€ 135.700,00	€ 135.200,00	€ 135.200,00
Spese in c/capitale	€ -	€ 4.456,84	€ 196.532,72	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 249.449,69	€ 199.142,19	€ 420.786,72	€ 135.700,00	€ 135.200,00	€ 135.200,00



La missione 09 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione

naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902

Manutenzione e gestione del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Lo scopo prioritario dell'attività "verde pubblico" è il mantenimento in buone condizioni estetiche dei parchi, dei giardini pubblici e dei parchi scolastici, posti sul territorio comunale, nonché la valorizzazione indotta dell'ambiente pubblico anche in termini turistici.

In questo contesto si evidenzia che il Comune di Ostellato in forma associata con i Comuni di Argenta e Portomaggiore ha presentato progetto e domanda di finanziamento a valere sul Bando 19.2.02.03 – Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Piano d'Azione della strategia di sviluppo locale per il Delta Emiliano Romagnolo – PSR 2014-2020 in data 30/10/2017 alla Regione Emilia-Romagna tramite il sistema informativo AGREA SIAG, per il quale è stato concesso un contributo pari ad importo complessivo di €. 196.532,72. Tale progetto, in fase di conclusione nell'anno 2019 ha come oggetto "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DELLE VALLI FERRARESI OSTELLATO, PORTOMAGGIORE E ARGENTA".

Il Comune di Ostellato si qualifica come Comune capofila per tale progetto, risultando l'ente aggiudicatore per tutte le opere previste per i 3 Comuni.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0903

Il Servizio di Gestione dei rifiuti è affidato interamente alla Società partecipata Clara Spa. L'obiettivo generale è quello di un corretto funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti, in più l'obiettivo che si intende perseguire anche grazie all'intervento della società Clara Spa è quello di prevedere interventi volti a contrastare comportamenti illeciti di dispersione dei rifiuti.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904

Il Servizio idrico integrato è affidato interamente alla Società partecipata Cadf Spa. Le risorse finanziarie del programma 04 sono quelle destinate al trasferimento di fondi alla società Cadf Spa per il rifacimento delle reti idriche e fognarie del territorio.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0905

Non vengono definiti obiettivi annuali.

Le risorse finanziarie del programma 05 sono quelle destinate al trasferimento dei canoni di concessione alla Regione Emilia Romagna delle Anse Vallive di Ostellato.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

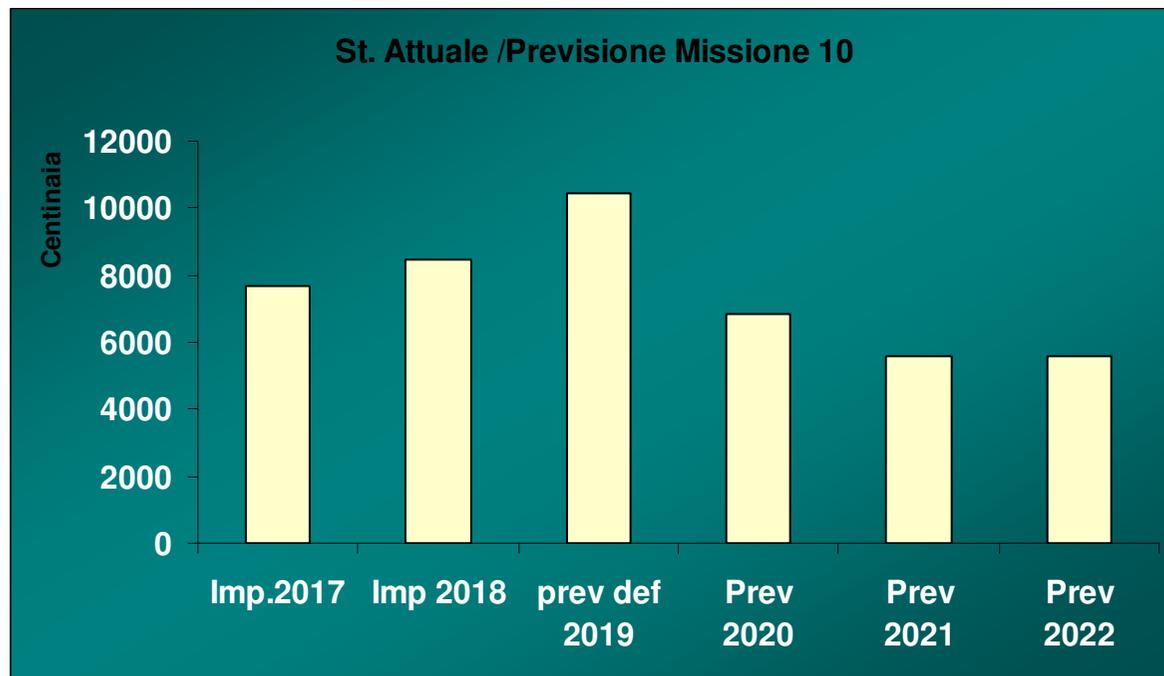
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 10

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 664.068,80	€ 563.775,10	€ 700.838,35	€ 468.500,00	€ 555.500,00	€ 555.500,00
Spese in c/capitale	€ 102.332,92	€ 282.388,93	€ 343.356,52	€ 190.019,31	€ -	
TOTALE	€ 766.401,72	€ 846.164,03	€ 1.044.194,87	€ 658.519,31	€ 555.500,00	€ 555.500,00



La missione 10 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il

finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1002

Non vengono definiti obiettivi annuali.

1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1003

Non vengono definiti obiettivi annuali.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi. Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali nonché degli impianti di pubblica illuminazione.

Finalità da conseguire

- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale, anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili urbane ed extraurbane
- Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale
- Manutenzione della rete stradale cittadina.
- Servizio di sgombero neve.
- Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 11 Soccorso civile



Obiettivi Strategici della Missione 11

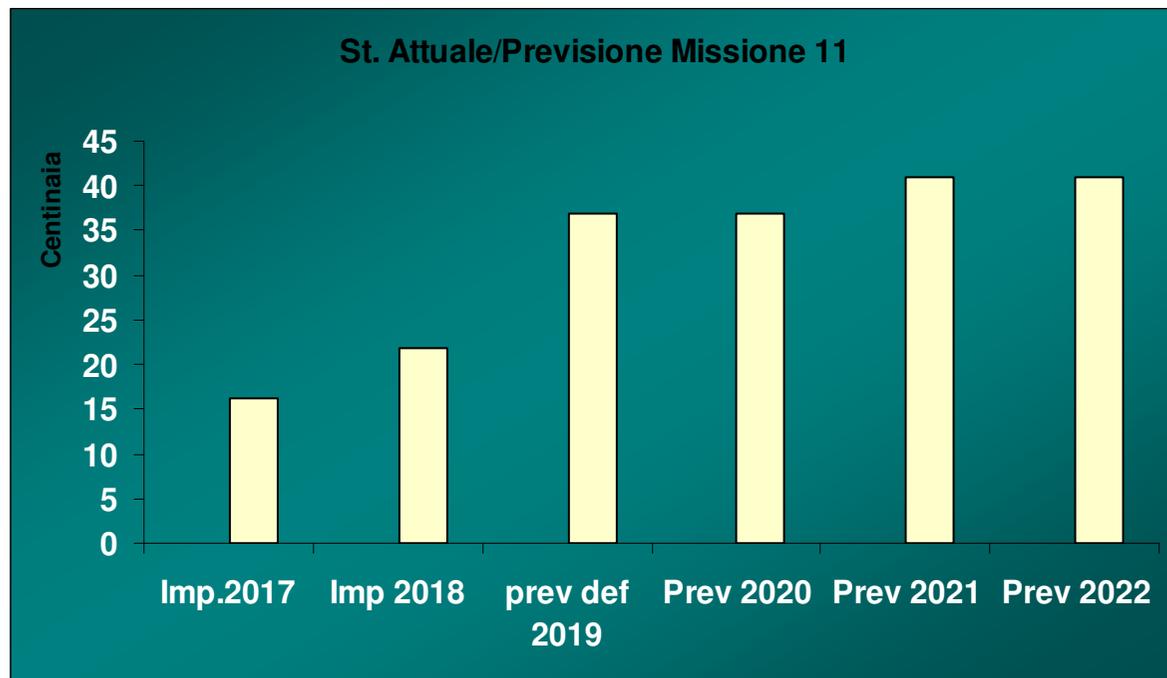
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Dal 1^a gennaio 2015 la funzione Protezione civile è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che coordina i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore. Il personale dell'Ente, relativamente alla funzione di Protezione civile, è parzialmente comandato all'Unione – Le spese previste sono quelle relative alla quota parte dovuta all'Unione per il conferimento della relativa funzione.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 11

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev.Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 1.623,00	€ 2.181,20	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
Spese in c/capitale						
TOTALE	€ 1.623,00	€ 2.181,20	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00



La missione 11 comprende il seguente programma, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione dello stesso::

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101

Le risorse finanziarie del programma 1101 sono solo quelle destinate al trasferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie della quota di spesa di personale comandato all'Unione nonché di gestione della funzione. Il raggiungimento degli obiettivi è rimandato in capo all'Unione dei Comuni

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

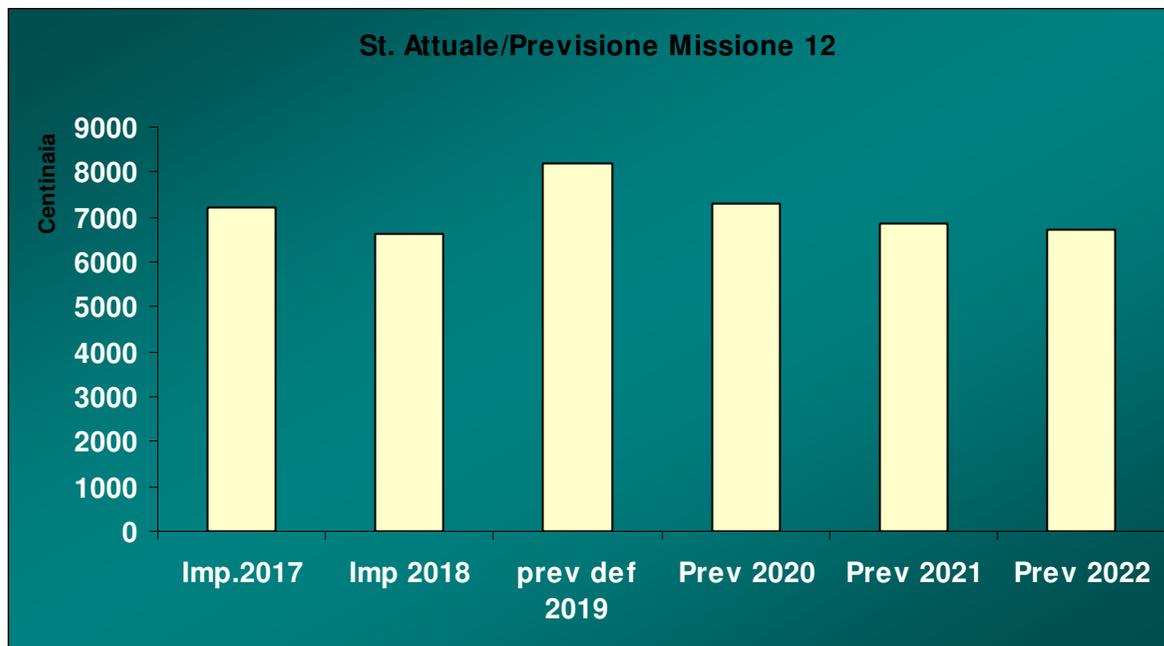
Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 12

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022	
Spese Correnti	€ 721.349,44	€ 663.314,12	€ 768.044,38	€ 680.875,00	€ 685.000,00	€ 672.000,00	
Spese in c/capitale			€ 50.000,00	€ 50.000,00			
TOTALE	€ 721.349,44	€ 663.314,12	€ 818.044,38	€ 730.875,00	€ 685.000,00	€ 672.000,00	



La missione 12 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli in difficoltà di apprendimento. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi Operativi Annuali e Finalità Del Programma 1201

Gli interventi e le attività che fanno capo al Servizio Sociale Minori rispondono almeno a tre obiettivi principali:

- sostenere ed aiutare le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli anche quando ci sono difficoltà materiali o di altro genere;
- assolve a funzioni di controllo, vigilanza e tutela dei minori quando si determinano fattori di rischio o di pregiudizio per loro, anche in assenza di una richiesta diretta da parte delle famiglie coinvolte;
- promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione delle competenze genitoriali

Alla realizzazione degli interventi e delle attività di quest'area sono preposte differenti figure professionali (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali) anche appartenenti a Servizi diversi che lavorano in rete o, in alcuni casi, anche attraverso èquipe interdisciplinari.

La Funzione del Servizio Sociale Area Minori dal 01.01.2016 è stata trasferita all' ASP Eppi – Manica – Salvatori che svolge due funzioni principali strettamente integrate fra loro:

- funzioni di assistenza, di sostegno e di aiuto nella genitorialità alle famiglie ed ai minori;
- funzioni relative alla vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, che devono essere attivate in presenza di fattori di rischio evolutivo del minore (art 13 T.U. ONMI-DPR 616, art.23-art.9 Legge 184/83) anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia;

Queste due principali competenze e funzioni del servizio sociale, che tecnicamente vengono definite "di aiuto e di controllo", non si svolgono su binari separati, ma vengono esercitate in maniera integrata in quanto l'indirizzo al quale devono attenersi è quello di tendere ad aiutare la famiglia ad attuare processi di cambiamento, operare per favorire la responsabilizzazione dei genitori, rimuovere, per quanto possibile, le cause del disagio e sostenere i genitori a svolgere adeguatamente i propri compiti al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia.

In base a tali funzioni vengono poi definite diverse aree di intervento specifiche:

Interventi di assistenza alle famiglie e ai minori e di sostegno alla genitorialità

Vengono qui compresi tutti quegli interventi richiesti direttamente dalle famiglie, di carattere assistenziale, educativo, di aiuto e di sostegno, che hanno l'obiettivo di favorire il diritto del minore di vivere e crescere nella propria famiglia d'origine, e sono:

- Consulenza e orientamento all'uso delle risorse e all'accesso ai servizi;

- Consulenza psico-sociale di sostegno alla genitorialità;

- Interventi di inserimento di minori nei contesti educativi presenti nel territorio
- Interventi socio-educativi individuali e di gruppo;
- Assistenza economica alle famiglie con minori.

Interventi di vigilanza e protezione dei minori

Il Servizio Sociale può inoltre venire a conoscenza, attraverso segnalazioni di altri soggetti (scuole, servizi sanitari, volontariato, vigili urbani, vicinato, ecc...), che un minore potrebbe trovarsi in una situazione di sofferenza o di rischio evolutivo. Altre volte è la Magistratura minorile che invia al servizio sociale la richiesta di verificare le condizioni di vita e familiari di un minore che presenta segnali di disagio .

Di fronte a tali segnalazioni da qualsiasi parte arrivino, gli operatori si attivano per una verifica della situazione segnalata e per formulare un progetto di intervento a tutela del minore.

Inserimento in comunità educative residenziali

L'inserimento in comunità viene attuato dal Servizio Sociale Territoriale, in presenza di un provvedimento del Tribunale dei Minori di collocamento extra-familiare, quando la situazione familiare risulta altamente pregiudizievole per la crescita del minore e non sia possibile un affido familiare. Il collocamento in comunità residenziale a volte è temporaneo in attesa di definire un progetto che possa prevedere o il rientro nella famiglia d'origine, o il collocamento in affido familiare o quando si tratta di bambini molto piccoli e in stato di abbandono, l'adozione.

Affido familiare di minori

Nell'ambito dell'affido il Servizio Sociale opera, su diversi livelli, accompagnando sia la famiglia affidataria, che il bambino con la sua famiglia d'origine in tutto il percorso dell'affido.

Tale percorso si articola in diversi interventi:

- . Interventi di promozione e reperimento delle famiglie affidatarie
- . Formazione e preparazione delle famiglie affidatarie (istruttoria per l'affido)
- . Attuazione del progetto di affido attraverso l'abbinamento di un bambino ad una famiglia affidataria
- . Sostegno e affiancamento alla famiglia d'origine
- . Sostegno e affiancamento alla famiglia affidataria
- . Sostegno e affiancamento del bambino o dell'adolescente in affido

Interventi connessi all'adozione

Il Servizio Sociale svolge gli interventi previsti per legge (Legge149/2001 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori") per le coppie che intendono adottare un bambino italiano o straniero, e presentare la domanda di adozione al Tribunale dei Minori. Il percorso adottivo è articolato in fasi successive e prevede che il servizio svolga le seguenti attività:

- informazione sulla legislazione e sui principali aspetti dell'esperienza adottiva;
- preparazione delle coppie attraverso corsi di preparazione all'adozione;
- indagine socio-psicologica svolta da assistente sociale e psicologa durante la quale viene svolta una valutazione psico-sociale sulla idoneità genitoriale della coppia aspirante l'adozione;
- vigilanza e sostegno durante il primo anno di ingresso del bambino nella nuova famiglia.

Interventi relativi ai minori denunciati ai sensi del DPR 448/88

Questa attività riguarda i minori residenti segnalati dalla magistratura minorile a seguito di reati commessi di varia natura.

L'intervento del Servizio Sociale riguarda l'indagine psicosociale richieste dalla Procura minorile per costruire percorsi educativi alternativi a quelli penali.

Sono infatti indagini, svolte dall'assistente sociale e dalla psicologa, centrate sull'ambiente socio-familiare in cui vive il minore, sulla sua personalità e sul rapporto tra minore, reato e contesto sociale di appartenenza. L'obiettivo di tale processo è di costruire con il minore e con la sua famiglia un contesto valutativo al fine di comprendere i significati del comportamento deviante, esprimere prognosi sull'occasionalità del comportamento, valutare la connessione del reato con altri indicatori di disagio, formulare un eventuale progetto di aiuto. Questa valutazione psico-sociale fornisce al giudice informazioni di cui tener conto in sede processuale per la formulazione degli interventi di competenza della magistratura.

Interventi connessi alla separazione

Nei confronti della problematica inerente la separazione coniugale il servizio opera su richiesta del Tribunale ordinario o del tribunale per i minorenni nei casi di separazione conflittuale di genitori che non riescono a trovare un accordo sull'affidamento dei figli all'uno o all'altro genitore. Anche il Giudice tutelare, che svolge funzione di vigilanza sui figli dei genitori separati, può richiedere l'intervento del servizio di fronte a conflitti tra genitori già separati.

Gli operatori hanno il compito di svolgere una indagine psico-sociale sui genitori, sul minore e sulla relazione genitori-figlio . Al termine dell'indagine gli operatori inviano una relazione contenente una valutazione psico-sociale della situazione familiare al giudice che l'ha richiesta per gli interventi di competenza.

Interventi relativi a procedure ed accertamenti dell'autorità minorile

Vengono qui comprese le attività svolte dal servizio su richiesta del Tribunale dei Minori o del Giudice Tutelare in tema di matrimonio di minori, di Interruzione Volontaria di Gravidanza di minorenni, di tutela dei minorenni stranieri "non accompagnanti" cioè arrivati in Italia senza reti parentali.

Trasferimenti per interventi socio-assistenziali in favore di minori

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di sostenere le istituzioni scolastiche ed il loro programma dell'offerta formativa, rendendo di fatto attrattivo il POF e quindi la scuola stessa.

I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del POF e delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o delle scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. Qui si inserisce il contributo dell'Amministrazione Comunale, che valuta i progetti e sostiene quelli più meritevoli. Una buona scuola, che attua progetti innovativi, attrae studenti anche dai paesi limitrofi e acquisisce prestigio.

Asili Nido

Il **Consorzio Struttura Zerosei** tra i Comuni di Ostellato e Fiscaglia e' un servizio sociale di interesse pubblico e si propone di essere uno spazio educativo tale da rispondere ai bisogni primari della vita dei bambini da tre mesi a tre anni, nonché alle esigenze sociali delle famiglie e della cittadinanza.

Concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'accesso alla Struttura Zerosei, infatti, in conformità alla vigente legislazione, è aperto ai bambini e alle bambine fino ai tre anni di età, senza distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale, anche se di nazionalità straniera o apolidi. Il servizio garantisce l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale. Nessuna motivazione può essere motivo di discriminazione sociale e di esclusione.

Il Nido d'infanzia consortile "Arcobaleno", in coerenza con la legge regionale n. 1/2000 e successive modifiche, ha finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Si propone, quindi:

- il sostegno e lo sviluppo della fiducia e sicurezza di base, ovvero la capacità del bambino e della bambina di mettersi alla prova, di affrontare situazioni nuove ed inedite, di esplorare il contesto e di manipolarlo perché sicuro/a e fiducioso/a di potercela fare;

- il sostegno e lo sviluppo nei processi di separazione del/della bambino/a dagli adulti (familiari ed educatori), ai fini di una progressiva individuazione di sé come soggetto con i propri pensieri, desideri, richieste e tensioni evolutive;
- il sostegno e lo sviluppo della capacità di conoscere e vivere il proprio corpo e l'ambiente esterno in modo coerente ai momenti ed ai contesti di vita in cui viene a trovarsi;
- il sostegno e lo sviluppo dell'autonomia ovvero la capacità del/della bambino/a di essere progressivamente desideroso/a di fare da sé; di voler fare da sé e di saper fare da sé piccole azioni e operazioni coerenti alle richieste del contesto e ai suoi bisogni/potenzialità evolutive; un/una bambino/a intraprendente e che prende iniziative rispetto a sé, agli altri e all'ambiente.

Il nido d'infanzia consortile garantisce il diritto all'integrazione dei bambini disabili, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio culturale, anche per prevenire ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Le Amministrazioni Comunali di Ostellato e Fiscaglia stanno discutendo relativamente:

- all'opportunità di sciogliere o meno il Consorzio pensando a modalità alternative di organizzazione del servizio, in considerazione del fatto che adeguare il Consorzio alle vigenti normative in materia di informatizzazione, di trasparenza ed anticorruzione comporterebbe dei costi non indifferenti per le Amministrazioni;

Contributi alle Scuole dell'Infanzia parrocchiali

Le scuole dell'infanzia private paritarie rappresentano un importante patrimonio culturale e sociale che aiuta di fatto lo Stato a contenere i costi ma che si ritrova oggi a vivere in una situazione di estrema precarietà, a discapito dei genitori, dei gestori e degli stessi Comuni.

Il periodo di precarietà che stanno attraversando le scuole dell'infanzia pubbliche autonome nel quadro più generale della scuola paritaria in Italia è pressoché allarmante: una legge di parità incompiuta (L. 62/2000); i tagli del Governo ai già risicati contributi statali; le difficoltà dei Comuni (per gran parte principali sostenitori di queste scuole) ad assicurarne il sostegno economico, perché accolgono quei bambini che non trovano posto nella scuola dell'infanzia statale.

In questo quadro l'Amministrazione Comunale di Ostellato ritiene fondamentale sostenere le scuole dell'infanzia private paritarie del territorio ("Colombani Navarra" di Ostellato e "Cuore Immacolato di Maria" di Dogato) in quanto accolgono anche bambini che non hanno avuto possibilità di accesso alla scuola dell'infanzia statale.

Con delibera di G.C. n. 116 del 13.11.2018 si è ritenuto necessario approvare nuove Convenzioni, a sostegno delle scuole paritarie del territorio, aventi validità per gli anni scolastici 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, da stipulare con la Scuola dell'Infanzia paritaria di Dogato "Cuore Immacolato di Maria" e la Scuola paritaria dell'Infanzia di Ostellato "Colombani Navarra, al fine di riconoscere contributi sulla base della presentazione di progetti di

qualificazione/miglioramento con lo scopo di favorire l'arricchimento qualitativo dell'offerta formativa quale strumento significativo di rafforzamento dell'autonomia scolastica nell'azione di sostegno ai bambini per il raggiungimento del successo formativo.

Il riconoscimento dei contributi è comunque subordinato all'osservanza di obblighi/doveri disciplinati dalla convenzione che riguardano:

- la promozione e l'attuazione di un programma di aggiornamento e formazione dei propri docenti;
- la promozione e qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (asilo nido, altre scuole dell'infanzia e scuola primaria) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri (circolo didattico, coordinamento pedagogico comunale, ecc.);
- la partecipazione ad incontri tra le diverse istituzioni pubbliche e private per scambio di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà e sulla vita delle scuole dell'infanzia del territorio comunale, anche al fine di realizzare una maggiore sinergia nella programmazione delle risorse e degli interventi;
- la promozione appunto di progetti di qualificazione/miglioramento finalizzati a favorire l'arricchimento qualitativo dell'offerta formativa come strumento significativo di rafforzamento dell'autonomia scolastica nell'azione di sostegno agli studenti per il raggiungimento del successo formativo. La scuola dell'infanzia paritaria presenterà detti progetti al competente ufficio comunale, inderogabilmente entro il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento.

L'Ente Locale in questo senso sosterrà progetti di qualificazione/miglioramento presentati dalla scuola, volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa, a promuovere forme di collaborazione tra la scuola e le famiglie e la continuità ed il raccordo tra i diversi servizi educativi e formativi.

I progetti di miglioramento dovranno rientrare nella tipologia esplicitata nell'INTESA TRA REGIONE, ANCI-EMILIA ROMAGNA, UPI-EMILIA ROMAGNA, LEGAUTONOMIE-EMILIA ROMAGNA CON LA FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'EMILIA ROMAGNA (FISM) ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 e nella logica di continuità e collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio, secondo il concetto di sistema scolastico integrato;

Con delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.156/2018, vista la L.R. 19/2016, si sono approvati gli indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio 2018-2019-2020. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 614)

Si conviene che tali fondi assegnati dalla Regione Emilia Romagna al Comune di Ostellato/Comune Capodistretto, al fine dell'attuazione degli interventi di programmazione regionale nell'ambito del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione verranno trasferiti alla scuola dell'infanzia "Cuore Immacolato di Maria", secondo i criteri stabiliti annualmente nella Delibera/Atto Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna; sempre se la Scuola risulterà attiva nei servizi finanziati.

I fondi verranno trasferiti annualmente a seguito dell'effettivo incasso da parte del Comune delle somme assegnate.

Vista:

-la Legge 13 Luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente la lettera e);

-il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della sopra richiamata Legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare:

- l'art. 8 che disciplina l'adozione del “Piano di Azione Nazionale pluriennale” per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore;

- l'art. 12 che istituisce il “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione” per la ripartizione delle risorse in considerazione della compartecipazione al finanziamento del sistema integrato di educazione e di istruzione da parte dello Stato, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali;

Rilevato che l'art. 12 del citato decreto prevede che il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni, venga utilizzato per finanziare:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

c) la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 13 luglio 2016, "Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi per i bambini in età 0-3 anni e le famiglie - Anno 2016", vigenti anche per l'anno 2017;

-la deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1829 del 17.11.2017 con la quale è stato approvato per l'anno 2017 il riparto a favore delle amministrazioni comunali dei fondi statali messi a disposizione nell'ambito del Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita fino a 6 anni di cui al D. Lgs n. 65/2017;

- la deliberazione di G.R. n.1829/2017, in coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione 87/2016, sono state individuate dalla Regione come prioritari gli interventi b) e c) del “Piano” nazionale, di cui all'art. 12 del D. Lgs. 65/2017, che perseguono le seguenti finalità:

b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

c) formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali; Copia informatica per consultazione

Tenuto conto altresì delle ulteriori indicazioni fornite con la deliberazione di G. R. n. 1829/2017 per consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, ovvero:

- sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;
- sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d'attesa;
- perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia;

Con delibera di Giunta Regionale n. 1829/2017, al Comune di Ostellato è stato riconosciuto una prima annualità di finanziamento di euro 8.563,25 per il piano di intervento di cui alla lettera B) dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 65/2017, e quindi per la copertura di "quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione";

A seguito di concertazione con le Scuole Paritarie del Territorio, la somma assegnata alle Scuole dell'Infanzia paritarie presenti sul territorio comunale risulta pari ad € 4.281,62 ciascuno, posto che tale somma dovrà essere utilizzata, nell'anno scolastico 2018/2019, per la realizzazione del seguente progetto:

- ampliamento del servizio attraverso il servizio di accompagnamento dei bambini non residenti nel capoluogo su mezzo di trasporto per un'ora all'andata, dalle 7:30 alle 8:30 e per un'ora al rientro dalle ore 16:30 alle 17:30, al fine di consentire la frequenza principalmente dei bambini residenti nella frazione di San Giovanni di Ostellato dove è stata chiusa l'unica scuola dell'infanzia; a tal fine la Scuola mette a disposizione una figura addetta alla sorveglianza e all'accompagnamento dei bambini in età 3/5 anni.

Le Scuole dell'Infanzia a tal fine si impegnano a presentare al Comune di Ostellato, alla fine dell'anno educativo 2018/2019, una dettagliata rendicontazione dell'utilizzo dei fondi assegnati, pena la revoca degli stessi.

L'utilizzo delle somme assegnate al Comune di Ostellato nei successivi esercizi, saranno oggetto di concertazione con le Scuole Paritarie del Territorio, salva la facoltà del Comune di riservare tali fondi per interventi gestiti direttamente dallo stesso, nel rispetto della loro destinazione.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi Operativi Annuali e finalità Del Programma 1202

Interventi per la disabilità

Contributi per superamento barriere architettoniche

Sulla base della L. 13/87 lo Stato eroga fondi alle Regioni per il superamento delle barriere architettoniche. Il Comune di Ostellato ha previsto un introito ed una conseguente spesa nel caso in cui cittadini di questo Comune presentino un'istanza in tal senso.

Contributo per progetto prevenzione non autosufficienza

Questa Amministrazione Comunale sostiene fortemente gli interventi per la disabilità finanziati dal fondo regionale per la non autosufficienza, realizzando progetti innovativi che di seguito si descrivono.

Il Progetto Teatro è rivolto agli utenti disabili dei Centri dei laboratori protetti e dei centri socio residenziali per disabili di tutto il Distretto Sud Est e si svolge presso il teatrino del Centro Civico di San Giovanni di Ostellato.

Il progetto si propone di valorizzare il gioco come momento di esperienza e conoscenza di sé, degli altri, del mondo e di elaborazione del proprio vissuto; di sviluppare il potenziale delle persone diversamente abili, di superare le proprie difficoltà, la propria emotività attraverso la rappresentazione teatrale/espressiva, anche in presenza del pubblico; questo step favorisce l'autostima e l'autonomia, oltre a mettere nelle condizioni i partecipanti a dover gestire in modo positivo le proprie emozioni; dopo la Rappresentazione, il Gruppo si ritrova per elaborare insieme l'esperienza

fatta, per condividere le difficoltà affrontate e anche la sperimentazione di un sé, ancora embrionale e poco conosciuto, in modo da potersi permettere una nuova messa in discussione con basi più solide; in questo modo si sviluppa la condivisione di un'esperienza cercando un significato comune che rinforza il senso del gruppo.

Progetto la Palestra non ha età:

Il progetto si propone di aiutare gli anziani a prevenire l'insorgenza del decadimento sia fisico che mentale tramite l'attività fisica e quella culturale, al fine di evitare/ritardare l'insorgere di patologie che portino alla non autosufficienza. . L'attività viene svolta due giorni la settimana (martedì giovedì) per un'ora al giorno da personale competente in scienze motorie che svolgono attività motoria generica e con l'aiuto di un professionista fisioterapista o esperto in rieducazione motoria, che lavora in parallelo, con quelle persone che presentano problemi fisici specifici e con l'affiancamento di una ulteriore mezz'ora dedicata ad un nuovo momento sperimentale di educazione alla salute ed allo sport.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi Operativi Annuali e finalità Del Programma 1203

Interventi per gli anziani

Per la realizzazione di tali tipologie di interventi, l'Amministrazione Comunale, rientrante nella compagine sociale dell'ASP Eppi Manica Salvatori (delibera di Giunta Regionale n. 1594 del 26.10.2015) ha stipulato apposito contratto di servizio con la predetta ASP, per la gestione dei seguenti servizi:

- Servizio Sociale Territoriale Area Anziani e Adulti;
- Servizi residenziali e semi residenziali per anziani: case residenza per anziani, centri diurni e ricoveri di sollievo;
- Telesoccorso – Teleassistenza;
- Assistenza domiciliare e consegna pasti a domicilio;
- Assegno di cura per anziani;
- Assegno di cura per famiglie con persone affette da gravissime disabilità acquisite in età adulta;
- Integrazione rette per inserimento di anziani ed adulti disabili in strutture accreditate e non residenziali, semiresidenziali, socio assistenziali e socio sanitarie;
- Percorsi di mediazione lavorativa di persone disabili e/o con disagio sociale ;
- Centro Socio Occupazionale Maiero ;
- Centro Socio Occupazionale Perez;
- Centri residenziali per disabili;
- Centri socio riabilitativi diurni;
- Assegno di cura per persone in situazione di grave handicap;
- Centri di accoglienza per il grave disagio sociale;
- Funzione di sub committenza e monitoraggio e Controllo dei Servizi accreditati;

La gestione delle attività e dei servizi dovrà seguire gli indirizzi degli Enti Soci dell'ASP, del Comitato di Distretto e degli strumenti di programmazione socio sanitaria previsti dalla normativa regionale.

I principi su cui gli Enti basano la propria azione di Governance in tale contesto sono:

- l'individuazione dell'ambito distrettuale come ambito ottimale per la gestione associata delle funzioni di programmazione e del sistema integrato di servizi;
- la centralità dell'ente locale nella programmazione, regolazione, gestione della committenza e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e socio sanitari a rete;
- l'acquisizione del metodo della programmazione partecipata e concertata per lo sviluppo e la gestione del sistema integrato, mediante lo strumento del Piano sociale di zona per la salute e il benessere sociale che valorizza i soggetti pubblici e privati, in particolare il terzo settore;
- la separazione delle funzioni pubbliche di governo da quelle di produzione dei servizi nell'ambito del distretto Sud Est;

La programmazione degli interventi e dei servizi sociali, nell'ambito del territorio del distretto Sud Est avviene attraverso gli strumenti del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, che ha una validità triennale, con aggiornamenti operativi annuali, definiti Piani attuativi. Il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale è approvato con Accordi di Programma tra i soggetti pubblici interessati ed il Piano attuativo è approvato con un Accordo integrativo all'Accordo di programma triennale.

L'ASP, attraverso il Servizio Sociale Territoriale, e i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato, attraverso i propri Servizi Sociali comunali, si sono impegnati ad effettuare un percorso di lavoro con l'obiettivo di revisionare insieme criteri qualitativi e quantitativi in ordine alla gestione degli Sportelli Sociali e dei casi presi in carico. La presa in carico contiene il Progetto di vita ed eventuale Piano di Assistenza Individualizzato, la compartecipazione al costo del servizio, se dovuta dall'utente, nonché ogni utile informazione ai fini del percorso socio-assistenziale: l'obiettivo è una presa in carico a 360° gradi finalizzata a superare lo stato di bisogno dell'utente e ad evitare la cronicizzazione dello stesso.

L'Amministrazione Comunale intende, spronare ed incoraggiare l'adesione ai soggiorni termali, montani e marini organizzati da questo Ente in convenzione con AUSER Volontariato Ferrara. Per raggiungere tale obiettivo, ai cittadini residenti in Ostellato di età pari o superiore ai 65 anni che decideranno di partecipare alle iniziative termali, montane e marine, l'Amministrazione Comunale intende riconoscere un contributo al fine creare e consolidare un folto gruppo di partecipanti e sostenere la funzione aggregativa e ricreativa del servizio.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1204

Interventi per soggetti a rischio

Trasferimento per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse

L'Amministrazione Comunale intende garantire nell'ambito del proprio territorio le seguenti attività complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, come da progetti allegati alla presente:

- N. 1 "Servizio di trasporto gratuito in favore di persone che non hanno possibilità di trasporto autonomo verso presidi ospedalieri";
- N. 2 "Servizio di ausilio presso la Biblioteca Comunale, il Teatro Barattoni di Ostellato, il Museo Civico, le Sale Civiche di proprietà comunale e le Scuole dell'infanzia del territorio comunale";
- N. 3 "Collaborazione nei servizi di informazione all'utenza ed agli altri Enti";
- N. 4 "Trasporti vari presso centri riabilitativi od assistenziali";
- N. 5 "Supporto al personale addetto all'accoglienza e sorveglianza degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Ostellato";

mediante convenzionamento diretto con le Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'apposito Registro, che dimostrino un grado di capacità operativa adeguato alle esigenze di pubblico interesse ad assolvere gli impegni derivanti dalle convenzioni stesse, ai sensi della L.R. 21 febbraio 2005, n. 12.

AUSER in base all'esperienza maturata nel corso degli anni, ha dimostrato di possedere tutti i requisiti richiesti dall'art. 14 comma 2 della citata L.R. 12/2005, ha espresso la propria disponibilità a continuare il positivo rapporto di collaborazione ed ha presentato le suddette valide proposte progettuali, che attribuiscono un valore aggiunto alle attività sociali svolte da questo Ente.

Sostegno a famiglia con minori in situazione di emergenza

Viste:

-la "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" n. 328/2000 adotta il metodo della pianificazione al fine di disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali di assistenza e di assicurarne la fruizione alle persone e alle famiglie. La legge prevede l'utilizzo dei Piani di Zona come strumento locale per favorire il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi e servizi, in modo da programmarli e realizzarli secondo un'ottica sistemica. La norma definisce, altresì, le modalità e i tempi di adozione dei Piani di Zona per lo sviluppo dei servizi sociali;

-La L.R. 12/3/2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile; assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale, individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale;

-La L.R. 29/12/2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell'ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a partecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute.

-la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Assemblea Legislativa n°120/2017 ha approvato Il Piano sociale e sanitario 2017- 2019 definendo 3 obiettivi strategici trasversali alle diverse fasce di popolazione e fasi della vita: inclusione sociale e contrasto alla povertà, il distretto come nodo strategico della governance e dell'attuazione delle politiche integrate e nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione sociosanitaria. Con successivo atto di giunta (DGR 1423/2017) la Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato le 39 schede attuative di intervento che discendono dagli obiettivi strategici del PSSR e rivestono carattere di indirizzo rispetto alla programmazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020. Inoltre nel medesimo atto ha approvato un indice tipo del Piano di zona triennale. Successivamente con nota PG 194313 del 20/3/2018, ha fornito indicazioni operative per la definizione dei Piani di zona per la salute e il benessere triennali, definendo nuovi strumenti e modalità di presentazione alla Regione dei suddetti Piani.

In data 20.04.2019 il Comitato di Distretto ha approvato il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2018-2020 comprensivo del programma attuativo 2019 del Distretto Sud Est;

Tra i documenti che costituiscono parte integrante del Piano di Zona è stata approvata, anche la progettualità relativa all'intervento "Misure di sostegno rivolte a famiglie con minori in condizione di rischio e/o fragilità sociale per situazioni di emergenza", (*ex scheda 3b*)- Area Target "Responsabilità familiari," dove il soggetto capofila dell'intervento è identificato nel Comune di Codigoro.

La somma definita nel PDZ è ripartita in base alla popolazione residente al 01.01.2019 dei Comuni del Distretto Sud Est tra cui il Comune di Ostellato fa parte.

Tale misura, a partire dal PDZ anno 2009, viene prevista ai fini di dare attuazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 14/12/2009 concernente "Programma annuale 2009: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L. R. 2/2003 ed individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 24/11/2009" ed all'Accordo di Programma relativo al Programma Attuativo 2010 del Piano di Zona della zona sociale sud-est della Provincia di Ferrara 2009/2011, approvato dai Comuni del Distretto.

I fondi sono stati utilizzati ai fini della "Realizzazione di un progetto, regolamentato da un unico specifico schema di bando distrettuale, rivolto al sostegno economico delle famiglie con minori in condizione di "rischio e/o fragilità sociale", residenti nei Comuni del Distretto Sud-Est, finalizzato a fronteggiare situazioni di contingente emergenza e difficoltà".

L'accesso alla misura è regolamentata come di seguito:

FINALITA': attivazione azioni di supporto alle famiglie residenti con minori individuate come a "rischio" o particolarmente fragili, per evitare evoluzioni negative e per intervenire precocemente evitando degenerazioni, quando la fragilità sociale è derivante da:

- perdita o assenza di lavoro accompagnata da:
- perdita o assenza della disponibilità della casa;
- gravi pregiudizi alle condizioni igienico sanitarie (es. interruzione utenze).

Il contributo dovrà essere finalizzato al contenimento dello stato di emergenza

BENEFICIARI: I cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- avere residenza anagrafica nei comuni del distretto;
- appartenere ad un nucleo familiare in cui sia presente almeno 1 figlio minore;
- essere in possesso di attestazione con valore ISEE, eventualmente aggiornato in caso di perdita di lavoro, relativa ai redditi di tutto il nucleo familiare, in corso di validità, inferiore a € 7.500,00;

MODALITA': La domanda va presentata direttamente allo sportello sociale del comune di residenza. Il contributo massimo per nucleo è pari a € 1.500,00, da quantificare in base alla situazione di emergenza e secondo le modalità definite dal servizio preposto; compatibile con misure già esistenti presso i diversi enti.

In caso di utilizzo parziale delle risorse disponibili si utilizzeranno l'anno successivo.

L'Amministrazione Comunale di Ostellato dà esecuzione a tale programma, erogando alle famiglie aventi i requisiti i relativi contributi.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali e finalità Del Programma 1205

Utilizzo Imposta 5 x mille

Visti:

☒ l'art.2, comma 4-novies, del D.L.25 marzo 2010 n.40, come convertito dalla Legge 22 maggio 2010 n.73, che testualmente recita:

4-novies. Per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2006, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, **una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalità:**

.....omissis....

d) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

.....omissis....

4-undecies. I soggetti di cui al comma 4-novies ammessi al riparto redigono, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite.

- ☒ l'art.1, comma 154, della Legge n.190 del 23.12.2014 che ha reso stabile la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno delle stesse categorie di soggetti beneficiarie del contributo per l'esercizio finanziario 2010, e che testualmente recita:

“Le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. Le disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 131 dell'8 giugno 2010, si applicano anche a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 e i termini ivi stabiliti sono conseguentemente rideterminati con riferimento a ciascun esercizio finanziario”

.....omissis....

questa Amministrazione si è posta l'obiettivo di destinare le somme eventualmente introitate del 5 per mille a sostegno delle famiglie in situazione di precarietà economica e sociale, avvalendosi del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate; per tale motivazione provvede ad organizzare una campagna di comunicazione per informare la cittadinanza della possibilità di destinare il 5 per mille per sostenere le attività sociali svolte dal Comune di residenza.

Erogazione contributi per servizi socio assistenziali e a persone bisognose

L'Amministrazione Comunale di Ostellato, attraverso il proprio Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate, approvato con Deliberazione di CC n.4 del 24.01.2019 eroga contributi alle famiglie bisognose aventi i requisiti stabilito dal predetto regolamento per le seguenti finalità:

1) SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI

Erogazione di contributi economici:

- per l'acquisto di generi alimentari e/o di prima necessità;
- per il pagamento di tributi o bollette relative a consumi domestici (luce, gas e acqua);
- per spese sanitarie certificate da un medico o struttura del Servizio Sanitario Nazionale;
- contributi per spese funerarie e di cremazione.

2) SERVIZI SOCIO EDUCATIVI, EDUCATIVO SCOLASTICI E PRESTAZIONI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Erogazione di contributi economici per il pagamento delle rette relative alla frequenza dei figli ai seguenti servizi: trasporto scolastico, refezione scolastica, centri ricreativi estivi rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado organizzati e gestiti dal Comune di Ostellato.

3) SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIO-SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI UTENTI ANZIANI/DISABILI

Erogazione di contributi economici per la fruizione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali semiresidenziali e residenziali accreditati, e non accreditati ma autorizzati al funzionamento, per il godimento dei quali gli utenti anziani/disabili hanno presentato richiesta di inserimento in convenzione o sono inseriti con progetto individualizzato.

L'applicazione dell'ISEE nei suddetti servizi viene adeguatamente supportata da campagne informative ai cittadini.

L'Amministrazione Comunale di Ostellato, da sempre sensibile alle esigenze dei propri concittadini che si trovano in situazione di bisogno, ritiene il Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate uno strumento fondamentale per garantire l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, di pronto utilizzo, in grado di rispondere anche alle emergenze straordinarie, coniugando il lavoro dei Servizi Sociali Territoriali dell'ASP con i Servizi Sociali Comunali amministrativi.

Programmi finalizzati per Piani di Zona

Come sopra specificato, in data 20.04.2019 il Comitato di Distretto ha approvato il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2018-2020 comprensivo del programma attuativo 2019 del Distretto Sud Est;

Tra i documenti che costituiscono parte integrante del Piano di Zona è stata approvata, anche la progettualità relativa all'intervento "Area Povertà", dove alla Scheda 1g viene identificato l'azione "Contrasto alla povertà ed inclusione sociale, dove il soggetto capofila dell'intervento è identificato nel Comune di Comacchio.

La somma stabilita nel PDZ, viene ripartita in base alla popolazione residente al 01.01.2019 dei Comuni del Distretto Sud Est di cui il Comune di Ostellato fa parte, che viene annualmente impegnata in favore degli utenti che presenteranno nell'anno successivo, la domanda di contributo economico a sostegno del reddito, stabilendo quale platea di beneficiari, e modalità di quantificazione ed erogazione del contributo, sulla base di quanto indicato dal vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate.

Tra i documenti che costituiscono parte integrante del Piano di Zona approvato contestualmente all'accordo di programma, è stata approvata, anche la progettualità relativa all'intervento "Contrasto alla violenza di genere" (scheda 25) dove tra le azioni previste vi è:

Contributo dei Comuni del Distretto Sud Est al centro donne giustizia per il progetto "Uscire dalla violenza" (rif. ex scheda 12b), a favore di donne vittime di violenza e ai loro eventuali figli minori, delegandone la gestione al Centro anti violenza Centro Donna Giustizia, associazione individuata con procedure di evidenza pubblica..omissis

La determina n. DD-2018-1860 esecutiva dal 23/08/2018 adottata dal Comune di Ferrara – Settore Servizi alla Persona Istruzione e Formazione –Uff di staff, avente per oggetto SCHEDA PROGETTO 5303 IMPEGNO della somma di Euro 70.940,00 per il progetto "Uscire dalla Violenza" Periodo 1° gennaio/31 dicembre 2018, stabiliva :

- che con atto di G.C. 2016-686 – P.G.C. 2016-142360 – del 13 dicembre 2016 è stato approvato il “Rinnovo convenzione quadro tra il Comune di Ferrara, ASP “Centro Servizi alla Persona” di Ferrara e l’Associazione di promozione sociale “Centro Donna Giustizia” per la realizzazione dei progetti a favore di donne vittime di violenza, di persone che si prostituiscono, di persone che sono vittime di tratta e grave sfruttamento”, periodo dal 01/01/2017 – 31/12/2019;

- che nello stesso atto per la realizzazione esecutiva dei progetti, facenti parte della convenzione quadro di cui sopra, è stato rinnovato l’affidamento per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 all’Associazione di promozione sociale “Centro Donna Giustizia” in collaborazione con l’ASP “Centro Servizi alla Persona” di Ferrara e con la supervisione del Comune di Ferrara;

- che fra i progetti, di cui è stata riconfermata la gestione all’Associazione di promozione sociale “Centro Donna Giustizia”, rientranti nella convenzione vi è “Uscire dalla Violenza” – scaduto in data 31 dicembre 2017;

- che il costo complessivo del progetto “Uscire dalla violenza” è stato suddiviso tra i vari distretti in base alla popolazione femminile 18/65 anni alla data del 31 dicembre 2017;

L’Amministrazione Comunale di Ostellato si pone l’obiettivo di garantire il versamento di tale quota ad esso spettante, al Comune di Ferrara, quale Comune capofila del progetto, quale somma da destinare ad interventi volti ad attuare azioni di assistenza e sostegno delle donne vittime di violenza e ai loro figli, al fine di assicurare il mantenimento dei servizi di consulenza legale e psicologica e di ospitalità per donne maltrattate offerti dal Centro Donne e Giustizia di Ferrara .

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi Operativi Annuali e finalità Del Programma 1208

Lo Statuto del Comune di Ostellato, all'art. 2 punto 3 stabilisce che il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:

- a) dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune di Ostellato; a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni.

In questo senso l'Amministrazione Comunale riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e intende valorizzarne la funzione, coerentemente con il principio costituzionale della sussidiarietà, considera la sua presenza sul territorio una risorsa fondamentale capace di rappresentare i bisogni dei cittadini e ne riconosce l'importanza sociale promuovendo idonee forme di collaborazione. I contributi alle associazioni vengono riconosciuti sulla base di quanto stabilito dal "Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle associazioni e per la concessione dei benefici finanziari e vantaggi economici" approvato con Deliberazione del CC n.15 del 26.02.19.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la

custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1209

Funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali

La gestione dei servizi cimiteriali è affidata alla società partecipata Secif Srl.

Finalità da conseguire

Assicurare la buona gestione dei servizi cimiteriali.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 13 Tutela della salute



Obiettivi Strategici della Missione 13

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Risorse umane:

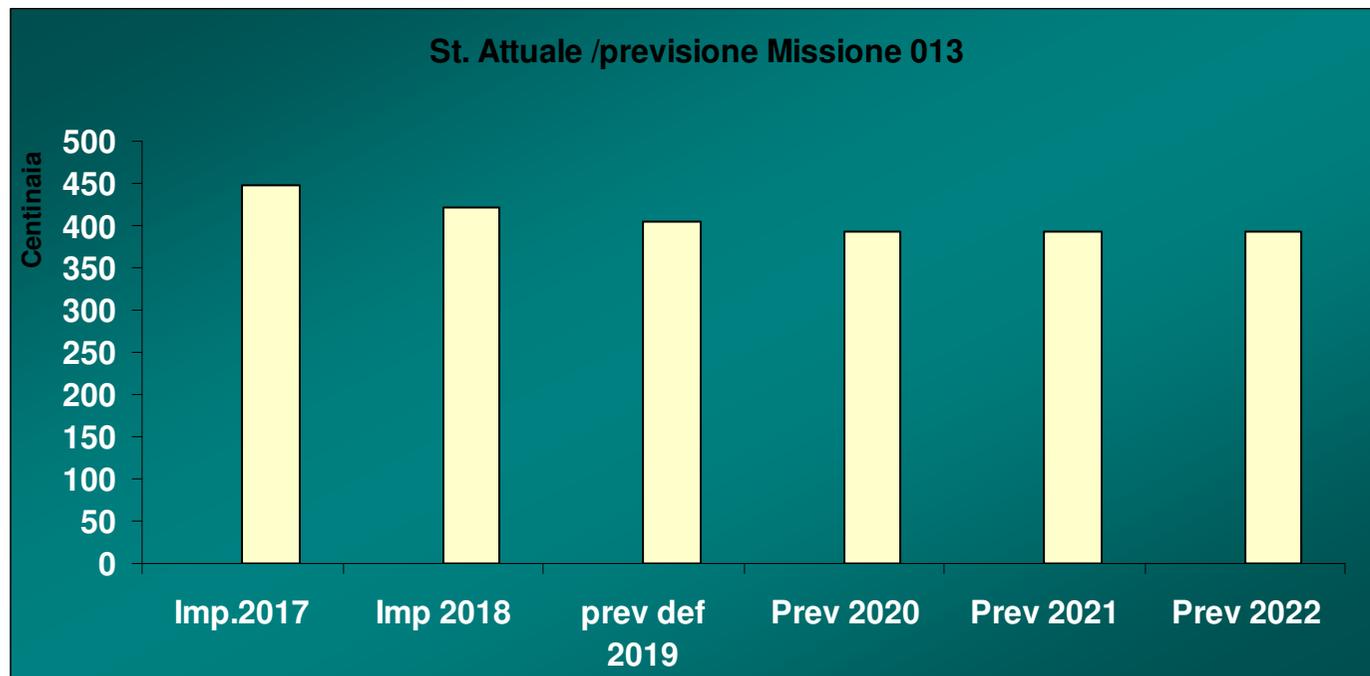
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Risorse finanziarie

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 44.840,84	€ 42.135,33	€ 40.500,00	€ 39.300,00	€ 39.300,00	€ 39.300,00
Spese in c/capitale						
TOTALE	€ 44.840,84	€ 42.135,33	€ 40.500,00	€ 39.300,00	€ 39.300,00	€ 39.300,00



La missione 13 comprende il seguente programma, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione dello stesso:

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1307

Gestione associata del Canile di Portoverrara – Interventi di disinfestazione contro le zanzare.

Finalità da conseguire

Contribuire alla gestione intercomunale del Canile di Portoverrara con i Comuni di Portomaggiore, Masi Torello, Argenta e Ostellato.

Contribuire alla lotta alla zanzare tigre, presente insistentemente sul nostro territorio comunale, pianificando e programmando interventi a largo raggio sul territorio comunale, nonché mirati in alcune zone. Il servizio viene svolto dalla Società partecipata in house Clara Spa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



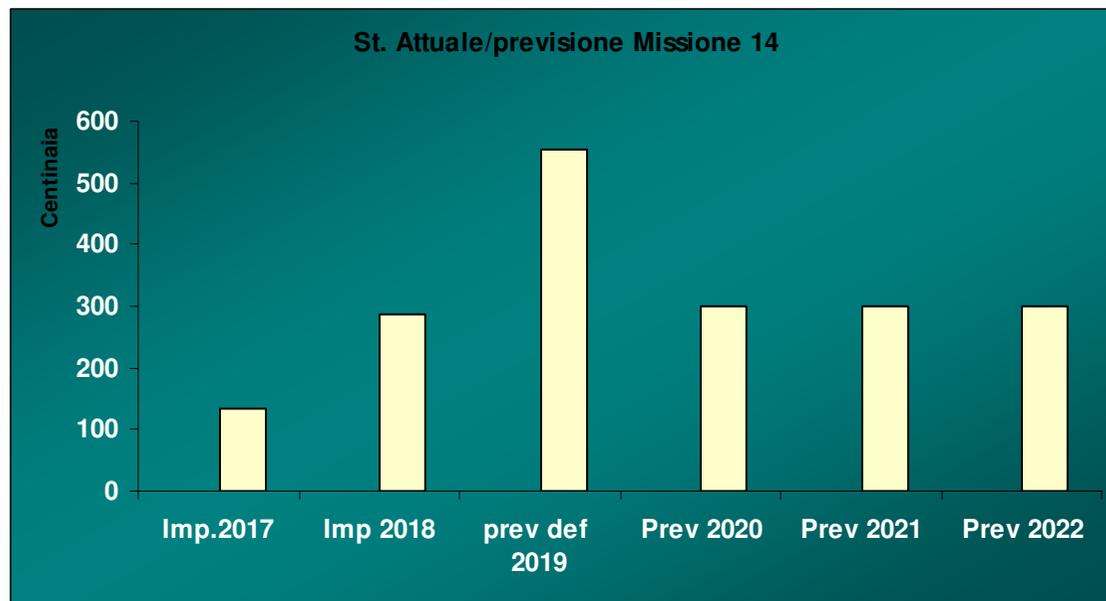
Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La realizzazione di vari obiettivi strategici tra i quali: lo sviluppo di insediamenti produttivi e commerciali e il consolidamento di quelli esistenti, la promozione di attività e progetti, la previsione di azioni di sviluppo tecnologico per la valorizzazione del territorio locale, vengono affidati all'Unione dei Comuni "Valli e delizie", in quanto è stata conferita all'Unione la funzione dello "Sportello Unico per le Attività Produttive".

Risorse Finanziarie

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def.2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 13.225,00	€ 28.691,50	€ 46.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Spese per incremento attività finanziarie			€ 9.353,84			
TOTALE	€ 13.225,00	€ 28.691,50	€ 55.353,84	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00



La missione 14 comprende il seguente programma, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione dello stesso:

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401

Finalità da conseguire

Attivazione servizi relativi alla candidatura di progetti a bandi e finanziamenti esterni nonché attivazione di un supporto alle imprese del territorio per la ricerca di fonti di sviluppo per la propria attività.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio dell'Union.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

La realizzazione di vari obiettivi strategici in questa area volti alla promozione di attività e progetti nel settore primario vengono affidati all'Unione dei Comuni "Valli e delizie", in quanto a questa è stata conferita la funzione dello "Sportello Unico per le Attività Produttive".

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



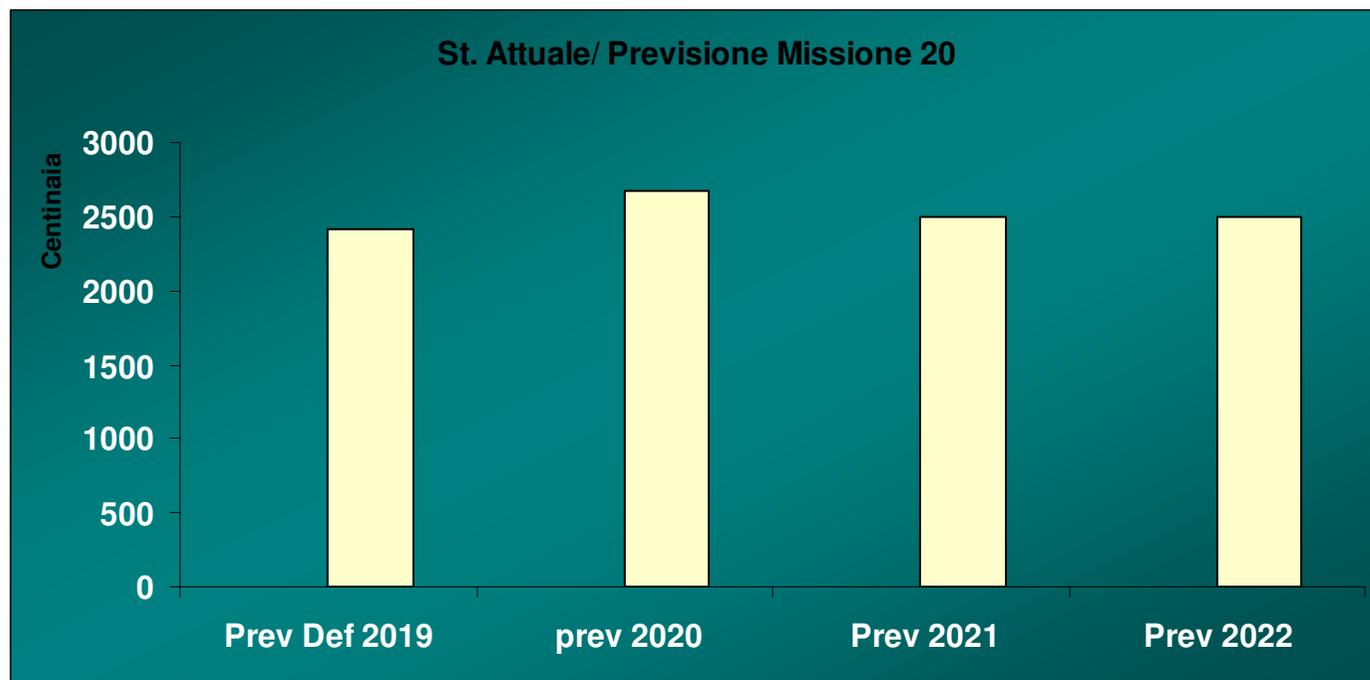
Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Risorse Finanziarie

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Prev. Def 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Spese Correnti	€ 241.422,99	€ 267.130,96	€ 249.534,29	€ 250.116,02
TOTALE	€ 241.422,99	€ 267.130,96	€ 249.534,29	€ 250.116,02



La missione 20 comprende i seguenti programmi, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione degli stessi:

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

2003 Programma 03 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare .

MISSIONE 50 Debito pubblico



Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Risorse Finanziarie

Stato	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev. Def.2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
Attuale						
Previsione di Bilancio						
Spese Correnti				€ 249.540,57	€ 229.657,64	€ 210.931,97
Rimborso prestiti	€ 497.090,64	€ 535.298,22	€ 584.000,00	€ 522.956,36	€ 474.662,00	€ 467.741,22
TOTALE	€ 497.090,64	€ 535.298,22	€ 584.000,00	€ 772.496,93	€ 704.319,64	€ 678.673,19

Fino all'esercizio 2019, le spese per interessi dei mutui erano stati messi in altre Missioni in relazione alla tipologia di intervento a cui si riferivano

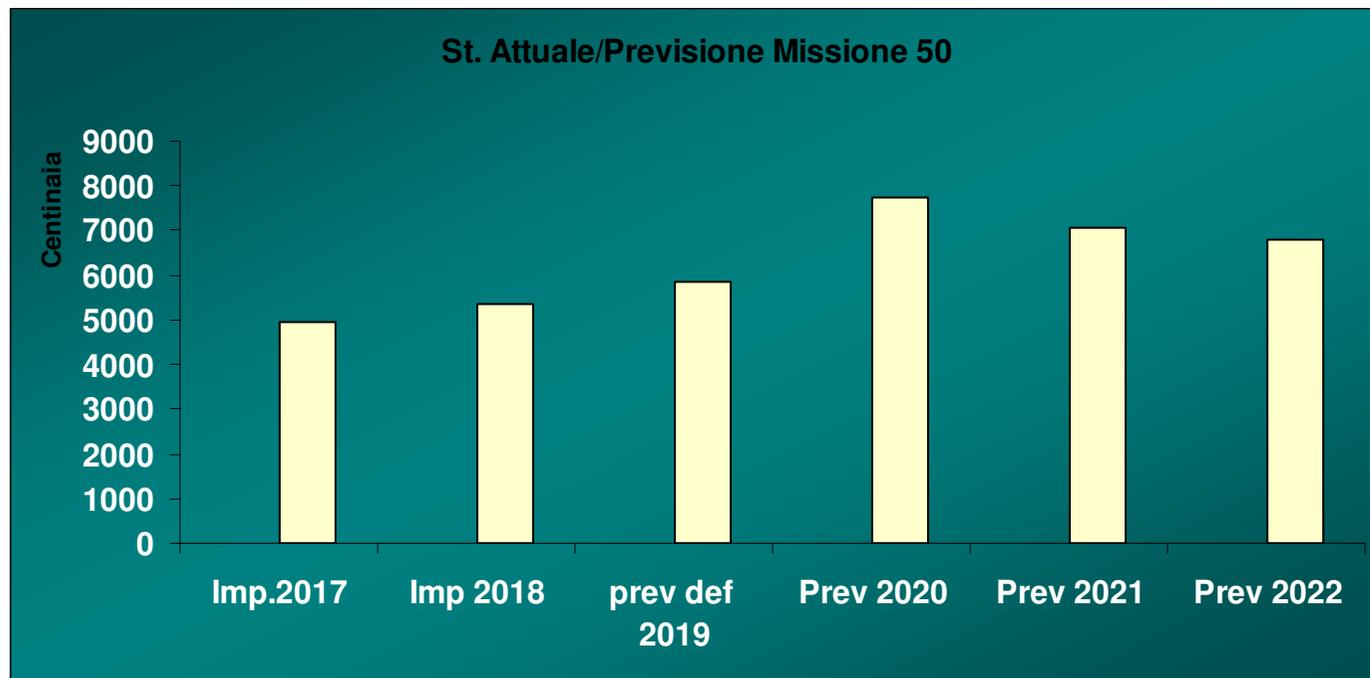
La missione 50 comprende il seguente programma, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione dello stesso:

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote di capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive mansioni.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.



MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

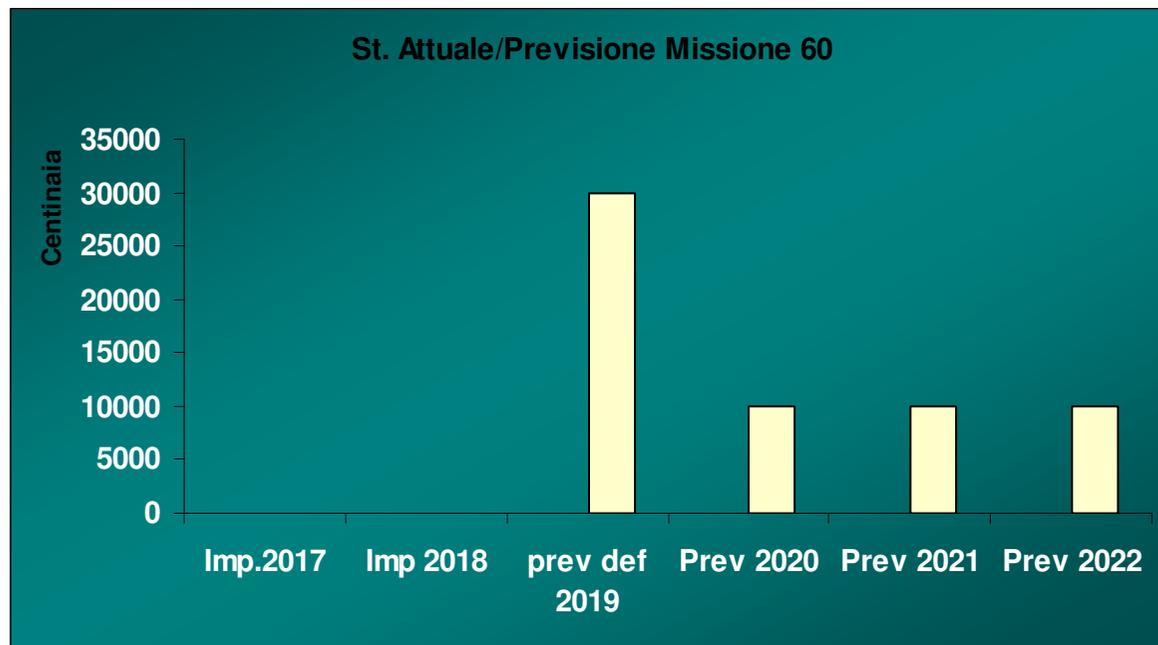


Obiettivi Strategici della Missione 60

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Risorse Finanziarie

Stato Attuale Previsione di Bilancio	Imp. 2017	Imp. 2018	Prev.Def. 2019	Prev. 2020	Prev 2021	Prev.2022
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI ERE	€ -	€ -	€ 3.001.000,00	€ 1.000.500,00	€ 1.000.500,00	€ 1.000.500,00



La missione 60 comprende il seguente programma, con il dettaglio delle spese previste per la realizzazione dello stesso:

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) Parte 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- beni e servizi
- personale
- patrimonio

Il decreto ministeriale 29 agosto 2018 ha introdotto un'importante modifica in merito ai contenuti ed alle modalità di approvazione del Documento Unico di Programmazione.

In particolare il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

2.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE

Gli indirizzi programmatici per il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2019-2021, sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 27.12.2018, in ordine alle assunzioni da effettuare nel periodo 2019-2021 e all'approvazione del piano occupazionale anno 2019, come di seguito evidenziato:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE PER L'ANNO 2019

CAT. GIURIDICA	Profilo professionale	n. unità	Decorrenza	Tipologia di reclutamento	Quota utilizzo budget facoltà assunzionali
Cat. B3	Collaboratore Professionale Tempo Pieno da assegnare all'Area Servizi Uso e Assetto del Territorio	n. 1	Da marzo 2019	con accesso dall'esterno tramite utilizzo di graduatoria per profili analoghi vigente o da formulare presso Enti aderenti all'Unione o, in subordine, in enti limitrofi, previo accordo. Nel caso di assenza di graduatoria o di non accettazione da parte dei soggetti utilmente collocati, si procederà con apposita procedura selettiva. L'assunzione è comunque subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui agli art. 34-bis e art. 30 comma 2 d.lgs. 165/01	€ 27.977,20
Cat. C Trasformazione full time	Istruttore Amministrativo Contabile (Area Servizi Istituzionali Servizi alla Persona e Servizi Demografici)	n. 1	Da gennaio 2019	Trasformazione al 100% del part time 80,56% in corso di assunzione presso l'Area Servizi Istituzionali Servizi alla Persona e Servizi Demografici	€ 5.860,64

Cat. C	Istruttore Amministrativo Contabile tempo parziale 30/36 (83,33%) da assegnare all'Area Servizi Istituzionali Servizi alla Persona e Servizi Demografici	n. 1	Da marzo 2019	con accesso dall'esterno tramite utilizzo di graduatoria per profili analoghi vigente o da formulare presso Enti aderenti all'Unione e l'unione stessa o, in subordine, in enti limitrofi, previo accordo. Nel caso di assenza di graduatoria o di non accettazione da parte dei soggetti utilmente collocati, si procederà con apposita procedura selettiva. L'assunzione è comunque subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui agli art. 34-bis e art. 30 comma 2 d.lgs. 165/01	€ 24.895,30
Cat. D	Istruttore Direttivo Tempo Pieno da assegnare all'Area Servizi Finanziari	n. 1	Da marzo 2019	con accesso dall'esterno tramite utilizzo di graduatoria per profili analoghi vigente o da formulare presso Enti aderenti all'Unione e l'unione stessa o, in subordine, in enti limitrofi, previo accordo. Nel caso di assenza di graduatoria o di non accettazione da parte dei soggetti utilmente collocati, si procederà con apposita procedura selettiva. L'assunzione è comunque subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui agli art. 34-bis e art. 30 comma 2 d.lgs. 165/01	€ 32.494,88
Cat. C	Istruttore amm.vo/contabile (Part – time 18 ore da	n.1	Da gennaio 2019	Assunzione per mobilità dall'Unione Valli e Delizie (rientro presso l'ente di provenienza)	Non rileva ai fini delle possibilità assunzionali

Totale	trasformazione)				
	da assegnare all'Area Servizi Istituzionali Servizi alla Persona e Servizi Demografici				€ 91.228,02

ALTRE MODALITA' DI RECLUTAMENTO ANNO 2019

Comando da altro ente di personale per il potenziamento del Servizio Anagrafe per un periodo di 3 mesi al 50% prorogabile

Individuazione nuovo segretario del Comune

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
ANNO 2020**

NESSUNA ASSUNZIONE

l'ente di riserva di fare valutazioni successive

ALTRE MODALITA' DI RECLUTAMENTO ANNO 2020

nessuna

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
ANNO 2021**

NESSUNA ASSUNZIONE

l'ente di riserva di fare valutazioni successive

ALTRE MODALITA' DI RECLUTAMENTO ANNO 2021

nessuna

Alla data odierna si rileva che, le procedure per l'assunzione della categoria professionale B3 e dell'Istruttore Direttivo Contabile D1 sono ancora in fase di svolgimento, e con ogni probabilità si concluderanno nell'esercizio 2020.

La consistenza del personale, suddiviso per categoria, compreso il segretario generale, a seguito del PTFP 2019/2021 dell'ente che si è inteso approvare, risulta essere:

Categorie	Costo teorico per categoria (compresi oneri riflessi)	DOTAZIONE ORGANICA		Posti coperti al 01/12/2018	Posti vacanti al 01/12/2018	Posti da coprire con il presente PTFP	NUOVA DOTAZIONE	
		G.C. 62/2018					CONSISTENZA	
		(previdente normativa)					2019/2021	
		n. posti	Costo teorico				posti coperti+posti da coprire	
							n. posti	Costo teorico
A	24.984,94	1	24.984,94		1		0	-
B1	26.409,99	4	105.639,98	3	1		3	79.229,98
B3	27.917,98	6	167.507,89	2	4	1	3	83.753,95
C*	29.792,87	14	417.100,24	7	7	2,83	9,83	292.863,96
D1	32.416,29	6	194.497,71	3	3	1	4	129.665,14
D3	37.272,98	3	111.818,94	2	1		2	74.545,96
Segretario	58.547,67	1	58.547,67		1	1	1	58.547,67
TOTALE		35	1.080.097,37	17	18	5,83	22,83	718.606,66

*n. 1 unità con contratto part time al 83,33% all'atto dell'assunzione

2.2.PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Visto il DLgs 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;
- il comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- il comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo:
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;

Il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”*, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 è entrato in vigore il 24 marzo 2018, definisce i contenuti, il livello di progettazione minimo, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti.

Si fa presente inoltre che il decreto legge n. 32/2019, convertito in Legge n. 55/2019 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17.6.2019 n. 140) cosiddetto "sblocca cantieri" ha recentissimamente apportato rilevanti modifiche al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tra le modifiche più rilevanti ricordiamo le seguenti:

Sono sospesi in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020 gli articoli 37, 59 e 77 del codice dei contratti, ovvero le norme sulle modalità con cui i comuni non capoluogo di provincia devono provvedere agli acquisti di lavori, servizi e forniture, le norme sul divieto di 'appalto integrato' ossia il divieto di affidamento congiunti della progettazione e dell'esecuzione dei lavori e le norme sull'obbligo di scegliere i commissari esperti iscritti all'albo istituito presso l'Anac ai sensi dell'articolo 78.

Sono inoltre previste novità anche per quanto riguarda l'affidamento dei contratti sottosoglia ai sensi dell'articolo 36 del Codice dei contratti, che adesso prevede quanto segue:

- Importi inferiori a 40 mila euro. Affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- Importi compresi tra 40 mila e 150 mila euro. Affidamento diretto previa consultazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per i servizi e le forniture;
- Importi compresi tra 150 mila e 350 mila euro. Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Importi compresi tra 350 mila e 1 milione di euro. Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Importi superiori a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35. Procedure aperte.

Sono poi state modificate altre norme come l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in tema di subappalto, per il quale la percentuale massima subappaltabile aumenta al 40% e che non vi è l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori.

Tali modifiche avranno il presumibile effetto di un'accelerazione nelle procedure di affidamento dei lavori nel corso del triennio.

Con Deliberazione di G.C.n.96 del 17.10.2019 è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche comunali - anni 2020 / 2022 e l'elenco annuale anno 2020, nel quale non sono state previste Opere Pubbliche di importo > a € 100.000,00, pertanto le rispettive schede non vengono compilate, riservandosi con successiva Nota di aggiornamento al DUP, di procedere ad una eventuale revisione dello stesso programma.

2.3 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2019/2020 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

L'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011.

Tale programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il **DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14** recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 è entrato in vigore il 24 marzo 2018, definisce le modalità e lo schema tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

Lo stesso decreto del Ministro delle infrastrutture, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possano adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovino idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio.

Alla data odierna, per il biennio 2020-2021 non sono previsti al momento acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 pertanto le rispettive schede non vengono compilate, riservandosi con successiva Nota di aggiornamento al DUP, di procedere ad una revisione dello stesso programma.

2.4. VERIFICA COMPATIBILITA' DEL BILANCIO CON I DIVERSI VINCOLI IN MATERIA DI SPESA

Ai sensi dell'art.57 comma 2 del D.L. 124/2019, con decorrenza dal 01/01/2020, sono stati superati definitivamente i seguenti limiti di spesa:

- art. 6 co.7 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122 relativamente a studi e incarichi di consulenza;
- art. 6 co.8 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122 relativamente a relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6 co.9 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122 relativamente alle sponsorizzazioni;
- art. 6 co. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122 relativamente alle missioni;
- art. 6 co.13 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122 relativamente alla formazione;
- art. 5 co. 2 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135 relativamente all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi;
- art. 5 commi 4 e 5 L.67/1987 relativamente all'obbligo per i comuni con più di 40.000 abitanti di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito analitico;
- art.2, comma 594 L.244/2007 relativamente all'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- art.12 co.1-ter del D.L. 98/2011 relativamente ai vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- art.24 del D.L. n.66/2014 relativamente ai vincoli procedimentali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

I limiti di spesa ancora in vigore sono:

- art.1, co.146 L.288/2012 relativamente al divieto dell'assunzione di incarichi di consulenza informatica;
- art.1 commi 512 e seguenti della Legge n. 208/2015 per le spese per l'informatica prevedono che le Amministrazioni Pubbliche (tra cui gli enti locali) e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'ISTAT, provvedano dal 2016 ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento

della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513. I risparmi derivanti dall'attuazione della razionalizzazione delle spese informatiche sono utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica: la mancata osservanza delle disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

L'unico pronunciamento in materia è stato espresso dalla Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 368/2017, la quale ha specificato che il risparmio in questione debba essere pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dal 2019, indicando nel triennio 2016/2018 l'arco temporale all'interno ed entro il quale le Pubbliche Amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte o suggerite dalla norma al fine di rispettare tale nuovo limite di spesa: la mancata osservanza delle disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

Nella Legge n. 208/2015 sono indicati i modi operativi attraverso i quali la pubblica amministrazione è tenuta a perseguire il risparmio di spesa, prevedendo:

- la redazione di un Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, all'interno del quale è stato inserito un elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente: tale piano è stato pubblicato in data 31/05/2017 e rappresenta il documento di programmazione delle spese ICT per le pubbliche amministrazioni, ma anche lo strumento per definire il percorso di attuazione del "Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA";
 - la programmazione degli acquisti di beni e servizi per l'informatica da parte di Consip o del soggetto aggregatore interessato;
 - il raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla legge in ordine al risparmio di spesa annuale.
- art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 in materia di spesa per lavoro flessibile con il limite del 50% della spesa anno 2009 (o triennio 2007/2009, se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa), mentre non vi sono limiti (100%) per gli enti in regola con l'art.1 co.557 della L.n.296/2006);
 - art.7, co.5-bis D.lgs 165/2001 e art.22 co.8 del D.lgs 75/2017 relativamente al divieto di assumere incarichi di co.co.co.
 - art.1 co.557-quater e 562 della L.296/2006 relativamente alle spese del personale, il cui limite è la media della spesa del personale degli anni 2011-2013 per i comuni con popolazione > ai 1.000 abitanti e la spesa del personale del 2008 per i comuni fino ai 1.000 abitanti e Unioni di Comuni.

Alla luce della programmazione di cui sopra, il Comune di Ostellato ha verificato il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale anche in via previsionale, come risulta dai dati che seguono, raffrontata della media triennio 2011-2013, ai sensi del **all'art. 1, comma 557 e comma 557 quater** della Legge n. 296/2006, tenuto conto delle spese connesse all'Unione dei Comuni Valli e Delizie nonché all'ASP Eppi Manica e del Consorzio Struttura Zerosei:

TIPOLOGIA DI SPESA:	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	MEDIA 2011/2013	rendiconto 2018	Bilancio preventivo 2019/2021 Annualità 2019 - assestato novembre 2019	Bilancio preventivo 2020/2022 Annualità 2020	Bilancio preventivo 2020/2022 Annualità 2021	Bilancio preventivo 2020/2022 Annualità 2022
Spese intervento 01 (ONERI DIRETTI-ONERI RIFLESSI-PERSEO- Buoni Pasto dal 2017) (101)	€ 1.468.380,07	€ 1.438.386,27	€ 1.394.654,94	€ 1.433.807,09	€ 779.091,13	€ 852.275,80	€ 847.616,92	€ 840.216,92	€ 840.216,92
Spese intervento 03 (Beni e servizi) (103)	€ 23.890,85	€ 12.632,71	€ 16.046,24	€ 17.523,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Irap Intervento 07 (102)	€ 90.116,00	€ 87.884,00	€ 85.829,53	€ 87.943,18	€ 45.506,41	€ 54.382,67	€ 51.383,62	€ 50.883,62	€ 50.883,62
Altre spese: INCENTIVI D.LGS.163 su altri interventi di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre spese: CONVENZIONI (trasf. Buoni pasto e segretario unione)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre spese: Comandi Unione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.112,00	€ 19.831,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
Altre spese: (previdenza complementare vigili) int. 05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre spese: (elezioni comunali carico ente) int. 03	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.011,58	€ -	€ -	€ -
Rinnovi Contrattuali (Parte Macroaggregato 110)						€ 10.000,00	€ 2.800,00	€ 3.900,00	€ 3.900,00
FPV (+) 2015 traslato sul 2016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 1.582.386,92	€ 1.538.902,98	€ 1.496.530,71	€ 1.539.273,54	€ 838.709,54	€ 938.501,05	€ 942.800,54	€ 936.000,54	€ 936.000,54
(-) Componenti escluse (B) e per il solo 2015 (comprensivo di FPV) riaccertamenti traslati sul 2015	€ 140.968,22	€ 127.834,09	€ 122.735,21	€ 130.512,50	€ 172.469,91	€ 198.913,76	€ 170.017,39	€ 170.752,30	€ 170.752,30
(=) Compenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006) (A)-(B)	€ 1.441.418,70	€ 1.411.068,89	€ 1.373.795,50	€ 1.408.761,04	€ 666.239,63	€ 739.587,29	€ 772.783,15	€ 765.248,24	€ 765.248,24

B - SPESE ALTRI ENTI:									
Altre spese: QUOTA PARTE Consorzio Asilo Nido Struttura Zero sei	€ 178.507,70	€ 160.180,30	€ 193.341,40	€ 177.343,13	€ 110.604,58	€ 113.842,40	€ 136.536,40	€ 111.791,40	€ 111.791,40
Altre spese: ASP "Eppi Manica Salvatore" CON MINORI	€ -	€ 4.273,57	€ 7.889,16	€ 4.054,24	€ 47.333,16	€ 44.951,58	€ 46.699,97	€ 43.473,17	€ 43.473,17
Totale altre spese spese di personale (B)	€ 178.507,70	€ 164.453,87	€ 201.230,56	€ 181.397,37	€ 157.937,74	€ 158.793,98	€ 183.236,37	€ 155.264,57	€ 155.264,57

SUB. TOTALE 1 - (A) + (B) - Totale spese di personale	€ 1.619.926,40	€ 1.575.522,76	€ 1.575.026,06	€ 1.590.158,41	€ 824.177,37	€ 898.381,27	€ 956.019,52	€ 920.512,81	€ 920.512,81
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

D - Spese per Unione dei Comuni Valli e Delizie
+ Spese personale di Compartecipazione all'Unione
Totale Spese personale per Unione (D)

€ 517.049,63	€ 533.249,00	€ 536.785,79	€ 535.169,89	€ 535.169,89
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

€ 517.049,63	€ 533.249,00	€ 536.785,79	€ 535.169,89	€ 535.169,89
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Totale Spese personale (A+B-C+D)	€ 1.619.926,40	€ 1.575.522,76	€ 1.575.026,06	€ 1.590.158,41	€ 1.341.227,00	€ 1.431.630,27	€ 1.492.805,31	€ 1.455.682,70	€ 1.455.682,70
---	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli relativamente alle spese informatiche, essendo stata conferita in Unione la funzione dei Servizi informativi e telematici, spetta a quest'ultima il rispetto dei vincoli introdotti con Legge n.208/2015.

Il Comune di Ostellato ha inoltre rispettato il divieto di sostenere incarichi di consulenza informatica e incarichi di co.co.co.